



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"

Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Tel. 0881 636571 / 330399 – PEC: fgps040004@pec.istruzione.it – C.F. 80031370713

web: www.liceogmarconi.it

e-mail: fgps040004@istruzione.it

Sede Staccata in Via Sbano, s.c., 71122 Foggia, tel 0881 311456

Sede Associata in Via Roma, s.c., 71021 Accadia (Fg), tel. 0881 981198



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 15/01/2016

aggiornamento a.s. 2016/2017

N.B.: la Carta dei Servizi, i Regolamenti dell'Istituto, Le direttive Dirigenziali, il Patto di Corresponsabilità, la Programmazione Didattica dei Dipartimenti Disciplinari, l'elenco dei consigli di classe, dei coordinatori, dei responsabili di dipartimento e dei docenti sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web del liceo nelle aree dedicate.



L'Istituto si fregia di un pluritrentennale gemellaggio, un ininterrotto scambio culturale con il Freihof Gymnasium di Göppingen in Germania.

Open day a.s. 2016/2017

L'iniziativa di maggior impatto è costituita dalle "giornate aperte" (open day), ormai diventate una consuetudine nel periodo dicembre - febbraio di ogni anno. Quest'anno sono state fissate le date del 17 Dicembre 2016, 14 Gennaio 2017, dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e 22 Gennaio 2017, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Il Liceo Marconi apre a ragazzi e genitori grazie alla preziosa collaborazione di docenti e di studenti dell'istituto. L'evento è strutturato da:

- accoglienza nella hall
- formazione dei gruppi e visita guidata agli ambienti dell'istituto
- percorsi a tema inter-laboratoriali
- mostre grafiche e pittoriche negli spazi di relazione e nell'Aula Speciale di Disegno
- dimostrazioni di attività in laboratorio
- performance comunicative e musicali degli studenti e delle studentesse
- illustrazione del Piano dell'Offerta Formativa

INDICE

Premessa

1	L'IDENTITA' DEL LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"	6
1.1	<i>Il territorio di riferimento</i>	
1.2	<i>Cenni storici del Liceo "G. Marconi"</i>	
2	PRIORITA' STRATEGICHE IN RELAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO	7
3	I PIANI DEGLI STUDI E QUADRI ORARI	10
3.1	<i>Liceo scientifico di ordinamento</i>	
3.2	<i>Liceo scientifico con potenziamento informatico</i>	
3.3	<i>Liceo scientifico con potenziamento giuridico-economico</i>	
4	LA CENTRALITA' DELLO STUDENTE E IL CURRICOLO DELLA SCUOLA	12
4.1	<i>Progettazione didattica e formativa in relazione alla legge 107/15</i>	
4.2	<i>Progetto educativo didattico della scuola</i>	
4.3	<i>Il successo formativo</i>	
4.4	<i>Promozione e valorizzazione delle eccellenze</i>	
4.5	<i>I Bisogni Educativi Specifici (BES)</i>	
5	LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	22
5.1	<i>Criteri di valutazione per lo svolgimento dello scrutinio finale</i>	
5.2	<i>Il voto di comportamento</i>	
5.3	<i>Profili dello studente in relazione al comportamento</i>	
5.4	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	
5.5	<i>Credito Formativo</i>	
6	PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA TRIENNALE	35
6.1	<i>Progetti di ampliamento dell'offerta formativa</i>	
6.2	<i>Progetti di Potenziamento</i>	
6.3	<i>Potenziamento di tutte le discipline</i>	
6.4	<i>Insegnamento opzionale economico-giuridico</i>	

6.5	<i>Insegnamento opzionale informatico</i>	
6.6	<i>Altri progetti dell'offerta formativa</i>	
6.7	<i>Collaborazioni con le realtà associative del territorio</i>	
6.8	<i>Forme di collaborazione – Reti scuole</i>	
7	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	52
8	FABBISOGNO DI ORGANICO E PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE	60
8.1	<i>Posti di potenziamento</i>	
8.2	<i>Posti per il personale amministrativo e ausiliario</i>	
8.3	<i>Programmazione attività formative rivolte al personale</i>	
9	LE RISORSE STRUTTURALI	63
10	ORGANIGRAMMA	66
11	RISORSE UMANE E PROFESSIONALI	67

Allegati:

1. *Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)*
2. *Piano Di Miglioramento*
3. *Schede di Progetto*
4. *Elenco docenti a.s. 2016/2017*
5. *Elenco docenti coordinatori di classe a.s. 2016/2017*
6. *Responsabili dei laboratori*
7. *Organigramma Dirigenza*

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* (meglio conosciuta come la *"buona scuola"*).

La legge n. 107/2015 mira alla valorizzazione del concetto di autonomia scolastica che trova nell'elaborazione del PTOF il suo punto di partenza. In ossequio a quanto contenuto nella suddetta legge di riforma, il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 21/09/2015 (Allegato n. 1); ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 14/01/2016 con delibera n.207 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 55 del 15/01/2016.

La lettura del presente Piano consente di avere una visione completa circa l'identità culturale e progettuale del Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia. Infatti, il Piano evidenzia con chiarezza i contenuti della progettazione "curricolare" ed "extra – curricolare", dei programmi di studio e della attività organizzativa con specifico riferimento agli anni scolastici compresi nel triennio 2016 - 2019.

Inoltre, il Piano mette in evidenza il collegamento tra le attività individuali e collegiali presenti nel nostro liceo ed il patto formativo durante l'intero corso di studi.

Rispetto al precedente Piano annuale dell'Offerta Formativa (POF), il Piano Triennale contiene tutta una serie di novità che riguardano nello specifico la progettazione "extra – curricolare" che viene offerta attraverso l'introduzione del cosiddetto "organico di potenziamento" richiesto a supporto dell'attività dei docenti curricolari per ampliare l'offerta formativa del nostro liceo.

In particolare, nel corso del prossimo triennio, l'offerta formativa sarà caratterizzata dalla presenza delle seguenti novità:

A partire dall' a.s. 2016/2017 gli alunni del biennio che si iscriveranno alla classe prima potranno optare di partecipare alternativamente al corso di "Diritto ed Economia" oppure al corso di "Informatica" della durata di due ore settimanali, in aggiunta all'orario scolastico ordinario;

L'Alternanza Scuola Lavoro partirà dalla classe terza e si svilupperà anche attraverso percorsi di conoscenza ed approfondimento in aula;

Gli studenti "orientati" a proseguire gli studi verso le facoltà economico – giuridiche potranno partecipare, dal quarto anno in poi, ai corsi pomeridiani di approfondimento sulle principali materie previste per il primo anno dei suddetti studi universitari;

Potenziamento di tutte le discipline di indirizzo (Matematica, Fisica, Scienze, Inglese, Latino, Filosofia, Storia dell'Arte) in orario curricolare ed extra curricolare in forma di recupero sostegno e approfondimento;

Progetti di lettura e apertura quotidiana della biblioteca, finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave secondo gli obiettivi di Lisbona 2020.

1. L'IDENTITA' DEL LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"

1.1. Il Territorio di riferimento

Il Liceo Scientifico "G. Marconi" è situato in una delle zone residenziali della città di Foggia, la cui popolazione è composta prevalentemente da persone appartenenti al ceto medio – alto (impiegati, professionisti, imprenditori ecc.). Il liceo è ben servito ed è facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza delle principali arterie cittadine anche mediante l'uso dei mezzi pubblici.

Per quanto concerne il contesto economico della città di Foggia e della sua Provincia, esso è caratterizzato dalla presenza di attività concentrate in particolare nei seguenti ambiti:

- Agricolo e sue attività collaterali (trasformazione e distribuzione dei prodotti agricoli);
- Edile;
- Energie rinnovabili;
- Aeronautico;
- Logistico;
- Turistico.

Fatta eccezione per alcune grandi ed importanti realtà industriali (Barilla, Alenia, Lotras), il tessuto imprenditoriale è ancora per lo più composto da micro imprese che non offrono molte prospettive occupazionali.

Infine, va evidenziato che la città di Foggia è sede dell'Università degli Studi e ad oggi offre la possibilità di iscriversi ai seguenti corsi di studio:

- Medicina e Chirurgia
- Scienze Infermieristiche
- Scienze Motorie
- Agraria
- Economia e Commercio
- Giurisprudenza
- Lettere e filosofia

Gli studenti diplomati al Liceo "G. Marconi" hanno manifestato un certo interesse per la sede universitaria locale ed in particolare per gli studi medico – sanitari, economico – giuridici, agrario e tecnico – scientifico.

1.2 Cenni storici del Liceo "G. Marconi"

Le origini del Liceo "G. Marconi", dal nome dal grande scienziato italiano, premio Nobel per la fisica nel 1909, risalgono al 1937. Il 18 settembre 1942 fu istituito il "Regio Liceo Scientifico". Durante i primi anni di vita, l'Istituto ha assunto varie denominazioni, solo nell'anno scolastico 1957/1958 è stata assegnata quella ufficiale di Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi" con sede in

via Bari (oggi Viale Di Vittorio). L'incremento progressivo della popolazione scolastica del Liceo Marconi determinò prima la creazione di sezioni staccate ubicate in via Lecce, in Via Bari nella sede dell'ex orfanotrofio "Maria Cristina", alla Tangente Meridionale (oggi Viale Michelangelo) e poi, nell'anno scolastico 1973/1974, la nascita per gemmazione di un secondo Liceo scientifico e, infine, della sezione staccata di Accadia.

Il Liceo Scientifico "G. Marconi" è diventato, nel corso degli anni, uno dei centri culturali più significativi del quartiere in cui è situato e della città di Foggia; infatti genitori e alunni gli riconoscono il ruolo di un'importante agenzia educativa e formativa. La sede del Liceo "G. Marconi" di Foggia è sita in via Danimarca 25. L'edificio scolastico è di recente costruzione; ha ambienti molto luminosi ed è circondato da un'ampia zona verde su cui insiste la costruzione di un'attrezzata palestra. Parcheggi di servizio indicano l'entrata principale che immette in un grande atrio con vetrate, decorate artisticamente da studenti e docenti che insieme creano un'ideale bottega dell'arte, fucina di competenze delle tecniche e dei colori. Le vetrate fanno intravedere un ridente e curato giardino interno.

Accanto alla sede sorge, in una palazzina indipendente, la **Biblioteca**, intitolata alla studentessa *Monica Biccari*, con 5.000 volumi sia storici che moderni ed ha un catalogo in rete.

A seguito del sensibile incremento della popolazione scolastica è stata istituita una succursale ubicata in Via Sbandano, dove le sezioni si avvicendano annualmente. *Per l'anno scolastico 2016/17, vi sono le classi 1^a-5^a sez. F, 1^a-5^asez. G, 1^aH, 2^aH.*

Nel corso degli ultimi anni sono stati potenziati i laboratori specialistici di informatica, fisica, chimica, biologia e lingue e quelli dipartimentali di scienze, dotati, tra l'altro, di strumenti didattici e informatici innovativi. Vi sono, infatti, aule didattiche speciali, cablate in rete LAN, collegate a internet veloce, munite di postazioni mobili informatiche e lavagne interattive multimediali, realizzate anche grazie al sostegno del FESR.

Il Liceo è presente anche ad Accadia con una sede associata.

2. PRIORITA' STRATEGICHE IN RELAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e dal Piano di Miglioramento (Allegato n. 2)

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali:
 - 1) Riduzione della varianza degli esiti tra le classi;
 - 2) Ricondurre le sospensioni di giudizio al livello della media storica dell'istituto;

- Competenze chiave e di cittadinanza: Priorità 1: Migliorare il livello di padronanza delle competenze chiave;
- Competenze chiave e di cittadinanza: Priorità 2: Migliorare il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Ricondurre la varianza tra le classi al livello di quella nazionale sia in Italiano che in Matematica;
- Potenziamento delle competenze relative all'*imparare ad imparare*;
- Incrementare e ottimizzare la collaborazione con le associazioni di volontariato sociale, culturale e ambientale.

La motivazioni della scelta effettuata è la seguente:

Dai risultati delle prove INVALSI e dall'analisi dell'area relativa alle competenze chiave e di cittadinanza, emerge la necessità di omogeneizzare il successo formativo per gli studenti di tutte le sezioni con interventi specifici e sistematici relativi agli aspetti metodologici e metacognitivi dell'*imparare ad imparare*.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione:
 - Progettazione di un curricolo con prove comuni (per competenze) per classi parallele e schede di valutazione condivise (priorità 1);
 - Pianificare percorsi didattici per l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza (priorità 1);
 - Adozione di un sistema di valutazione strutturato per attività sia curricolari che extracurricolari (priorità 1 e 2).

- Ambiente di apprendimento:

- Garantire un più sistematico e omogeneo utilizzo dei laboratori e delle LIM come supporto alla didattica e al recupero (priorità 1 e 2).
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola:
 - Costituzione di gruppi di lavoro sul curricolo autonomo e verticale (priorità 1);
 - Organizzare riunioni dipartimentali per stabilire prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele - prime e terze - (priorità 1);
 - Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità (priorità 1);
 - Progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con la priorità individuata (priorità 2).
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:
 - Mappatura delle competenze presenti all'interno dell'Istituto (priorità 1 e 2);
 - Promuovere una formazione dei docenti collegata all'area metodologico-didattica (priorità 1 e 2);
- Continuità e orientamento:
 - Realizzare un progetto di continuità con le scuole secondarie di primo grado (priorità 1).
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:
 - Organizzare incontri con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa (priorità 1 e 2);
 - Intensificare la conoscenza del territorio anche attraverso incontri con le associazioni locali (priorità 2).

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

L'azione formativa di una scuola può definirsi efficace se è in grado di offrire ai propri studenti eque possibilità di successo formativo, di renderlo autonomo nel suo percorso di formazione e di metterlo in grado di progettarsi divenendo un cittadino consapevole in relazione con gli altri. Sono stati quindi individuati sia obiettivi trasversali e propedeutici alle azioni concrete, quali: la formazione metodologica dei docenti, il lavoro in continuità con la scuola di provenienza, la costituzione di gruppi di lavoro che riflettano sul curricolo e sulla definizione di competenze da privilegiare, gli incontri con le famiglie per la definizione dei bisogni e sia obiettivi più chiaramente riportabili all'una o all'altra priorità.

Per la prima priorità: la progettazione curricolare per classi parallele con la definizione di comuni

prove di verifica e griglie di valutazione, l'ampliamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie, l'attenzione alla formazione delle classi; per la seconda priorità: la sensibilizzazione sull'interculturalità, un'offerta formativa coerente in collaborazione con l'associazionismo locale e quindi maggiori contatti con il territorio, un'analisi condivisa del Patto di Corresponsabilità e delle regole stabilite. Essenziale per entrambe le priorità, la definizione di indicatori per monitorare la ricaduta delle azioni intraprese.

3. I PIANI DEGLI STUDI E I QUADRI ORARI

Il calendario scolastico annuale è pubblicato sul sito della scuola (www.liceomarconi.it) ed è in visione presso la segreteria dell'Istituto e presso ogni plesso scolastico.

Le entrate e le uscite quotidiane sono previste ai seguenti orari:

- **8.30-12.30** per tre giorni alla settimana e per le sole classi del primo biennio che non hanno aderito all'opzione **informatica/diritto ed economia**, per le quali l'uscita è alle 13.30, per due volte a settimana.
- **8.30-13.30** per i restanti tre giorni alla settimana per le classi del primo biennio e tutti i giorni per le classi del secondo biennio e del quinto anno.

3.1 Liceo Scientifico di Ordinamento

Quadro orario indirizzo liceo scientifico

ORARIO ORDINARIO (riferito a tutte le classi)	CLASSI				
	I	II	III	IV	V ⁵
MATERIE					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica ¹	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ²	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione ³	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990
Note:					
1) Con elementi di informatica per il solo primo biennio					
2) Biologia – Chimica – Scienze della Terra					
3) L'insegnamento è facoltativo					
5) Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti. Si attuano anche singole unità di apprendimento con l'utilizzo della metodologia CLIL.					

3.2 Liceo Scientifico con Potenziamento Informatico

Quadro orario liceo scientifico con potenziamento informatico

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V ⁵
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica ¹	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ²	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione ³	1	1	1	1	1
Informatica	2	2			
Totale ore settimanali	27+2=29	27+2=29	30	30	30

3.3 Liceo Scientifico con Potenziamento Giuridico Economico

Quadro orario liceo scientifico con potenziamento giuridico-economico

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V ⁵
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica ¹	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ²	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione ³	1	1	1	1	1
Economia e Diritto	2	2			
Totale ore settimanali	27+2=29	27+2=29	30	30	30

4. LA CENTRALITA' DELLO STUDENTE E IL CURRICOLO DELLA SCUOLA

Il liceo "G. Marconi" si propone di garantire ad ogni studente uguali ed ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie potenzialità come persona e cittadino, di sostenere il suo processo di crescita, guidandolo nell'acquisizione di strumenti critici di elaborazione culturale allo scopo di fargli acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità.

Tutta l'attività formativa del Liceo, attraverso i suoi strumenti, le risorse materiali e professionali e le nuove opportunità dell'autonomia, ha come presupposto lo **star bene** a scuola con se stessi, con gli altri e le istituzioni, condizione imprescindibile per l'apprendimento e la formazione culturale dello studente e al fine di consentire a ciascuno di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e parauniversitari e di inserirsi nel mondo del lavoro, perseverando nell'apprendimento e nella propria formazione. Il nostro Liceo opera in vista del raggiungimento degli obiettivi di Lisbona UE2020.

In un percorso coerente, unitario e integrato, il Liceo si prefigge di promuovere e tradurre il **sapere, il saper fare, il saper essere e il saper stare** con gli altri in competenze trasversali attraverso le quali ciascuno possa esercitare i **diritti di cittadinanza** ed esprimere il valore dell'esperienza e della propria identità, pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

La struttura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale del Liceo, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo **studente** nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva e relazionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La **famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il **territorio** che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

4.1 Progettazione didattica e formativa in relazione alla Legge 107/2015

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "G. Marconi" è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro è improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

La piena realizzazione del curriculum di scuola, inteso come espressione di autonomia, rappresenta la struttura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A partire dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, la pianificazione del curriculum del Liceo Scientifico "G. Marconi" fa emergere la sua identità culturale, educativa e progettuale, anche in una dimensione internazionale, di orientamento e con percorsi integrati di alternanza scuola-lavoro.

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e l'allegato Piano di Miglioramento, con l'identità acquisita dall'Istituto, con l'esperienza professionale accumulata, con le aspettative degli stakeholder e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento

rivolte agli studenti che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio:

- ✓ centralità dello **studente** e il successo formativo (legge 107/15 comma 1)
- ✓ potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera b della legge 107/15;
- ✓ valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche** con particolare riferimento alla lingua inglese e alla lingua tedesca nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera a della legge 107/15;
- ✓ percorsi di **alternanza scuola-lavoro**, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera o della legge 107/15, nonché del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77;
- ✓ definizione di un sistema di **orientamento**, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera s della legge 107/15;
- ✓ inserimento di **insegnamenti opzionali** come parte integrante del curriculum ai sensi della Legge 107/15;
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; **potenziamento delle conoscenze in materia giuridico-economica** nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera d della legge 107/15;
- ✓ potenziamento delle competenze nell'arte di cui al comma 7, lettera c della legge 107/15;
- ✓ potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera g della legge 107/15;
- ✓ sviluppo delle **competenze digitali degli studenti** nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della legge 107/15;
- ✓ potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera i della legge 107/15;
- ✓ **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera l della legge 107/15;
- ✓ valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera m della legge 107/15;
- ✓ individuazione di **percorsi e di sistemi funzionali alla premialità** e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera q della legge 107/15;
- ✓ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità, della**

sostenibilità ambientale, del *patrimonio* e delle *attività culturali*, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera e della legge 107/15.

4.2 Il progetto educativo didattico della scuola

La scuola ha il compito di sostenere il processo di crescita dei giovani allo scopo di far loro acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità (nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015). Inoltre, essa promuove la formazione del cittadino partecipe e responsabile delle sue scelte, ma soprattutto cura la formazione culturale per consentire a ciascuno di affrontare gli studi universitari in qualsiasi ambito o di inserirsi nel mondo lavorativo. Tali finalità acquistano senso solo in funzione di una prospettiva multiculturale e sopranazionale propria della società contemporanea.

Obiettivi formativi

La scuola educa:

- alla collaborazione
- alla vita democratica
- alla cultura della pace
- alla comprensione delle differenze
- al rispetto di sé
- alla responsabilità nei confronti dell'ambiente e del territorio

La scuola promuove:

- la partecipazione attiva degli studenti
- la capacità critica di giudizio
- atteggiamento problematico nei confronti dei saperi
- la motivazione all'apprendimento

Obiettivi cognitivi

La scuola sostiene:

- l'acquisizione di conoscenze e di competenze disciplinari e interdisciplinari
- gli stili cognitivi e le specifiche attitudini
- l'educazione linguistica
- i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere

La scuola sviluppa:

- la capacità di comprensione di messaggi, fenomeni, problemi
- le abilità di analisi di fatti, fenomeni, concetti e problemi
- la capacità di classificare e stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi
- la capacità di effettuare confronti e valutazioni
- le abilità linguistico – espressive
- le abilità operative per risolvere problemi e situazioni nuovi e complessi
- l'applicazione delle tecniche e dei metodi appresi

DAGLI OBIETTIVI ALLE COMPETENZE...

...Personali e sociali:

- acquisizione dell'identità personale
- capacità di costruire il proprio progetto di vita
- capacità di mettersi in relazione e di collaborare con gli altri

...Comunicative:

- utilizzo delle diverse modalità di comunicazione
- uso corretto dei linguaggi
- esposizione adeguata ed efficace
- incremento delle capacità comunicative in lingua straniera

...Cognitive:

- possesso dei processi di costruzione delle conoscenze
- incremento degli stili cognitivi
- capacità di organizzazione
- capacità di interpretazione
- controllo del proprio processo di apprendimento
- capacità di trasferire le conoscenze apprese in altri contesti

...Metodologiche:

- uso di tecniche e strumenti per la pianificazione, per la progettazione e per la soluzione di problemi
- uso di strumenti per la sistemazione delle conoscenze
- capacità di organizzare il proprio lavoro
- capacità di gestire i tempi.

Il **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*) è un **approccio didattico di tipo immersivo** che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo

e alla acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera. Viste le sue caratteristiche, il CLIL sviluppa nello studente: una maggiore **fiducia** nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target competenze linguistiche più **spendibili**, specialmente in attività pratiche maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell'istruzione e nel lavoro.

I docenti del *Dipartimento di Lettere* del nostro Istituto sono impegnati costantemente nella ricerca e nell'implementazione di strategie didattiche che rendano lo studio del Latino più attuale e più coerentemente inserito in un percorso liceale che, come vuole la Riforma, contempli discipline umanistiche e scientifiche, avvalendosi degli apporti teorici più innovati (metodo Orberg, analisi contrastiva...) e di strumenti tecnologici all'avanguardia (LIM). Tutto ciò considerato che l'apprendimento del Latino ha un elevato valore formativo: studiarlo difatti, non solo allena la mente, ma serve anche a potenziare le capacità logiche e di ragionamento critico. La traduzione di un testo latino, difatti implica gli stessi gli stessi procedimenti logico-induttivi della ricerca scientifica

4.3 Il successo formativo: interventi di recupero/sostegno/approfondimento e sportello didattico

La sfida della Scuola dell'autonomia trova campo nel concreto successo formativo, oltre che scolastico, dell'intero patrimonio umano costituito dagli studenti; tutto ciò significa perseguire la piena affermazione della persona umana attraverso la formazione culturale: garantirla significa fare tutto il possibile per realizzarla.

INTERVENTO di RECUPERO

Le attività di sostegno e recupero si potranno articolare in più azioni sviluppate per tutto l'anno scolastico, secondo la seguente strutturazione:

<i>Denominazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Tempi</i>	<i>Tipologia attività</i>	<i>Organizzazione</i>
RECUPERO IN ITINERE	studenti con lievi difficoltà	orario curricolare	interventi individualizzati a cura dei singoli docenti della classe	secondo modalità stabilite dal docente in rapporto al livello della classe
SPORTELLO DIDATTICO	studenti che hanno bisogno di chiarimenti o approfondimenti su argomenti di studio disciplinare	-orario extracurricolare su prenotazione da parte dello studente -da novembre a maggio	-studio assistito -attività di supporto -attività di recupero -attività di consolidamento -attività di approfondimento	-docenti dell'Istituto/dell'organico di potenziamento -gli studenti possono accedere autonomamente agli sportelli prenotandosi tre giorni prima dell'intervento , utilizzando l'apposito modulo e secondo un calendario predisposto. .
CORSI DI RECUPERO INTERPERIODALI/ ESTIVI	studenti con giudizio sospeso	-orario extracurricolare -dalla seconda metà di giugno alla prima metà di luglio	attività di recupero carenze gravi negli apprendimenti rilevate dai CdC	-docenti dell'Istituto/dell'organico di potenziamento

SPORTELLI DIDATTICI

Lo sportello didattico è un servizio che la scuola offre agli studenti che incontrano difficoltà in una o più discipline e/o che desiderano ricevere chiarimenti finalizzati a superare difficoltà di apprendimento, migliorare il metodo di lavoro e approfondire argomenti di studio.

Lo sportello didattico ha lo scopo di contribuire alla prevenzione dell'insuccesso e al miglioramento del metodo di studio.

È uno strumento flessibile, mirato e soprattutto tempestivo offerto agli studenti che autonomamente potranno farne richiesta per:

- studio assistito
- approfondimento degli argomenti studiati
- attività di recupero di specifiche e limitate carenze disciplinari

Gli studenti potranno accedere agli sportelli **prenotandosi tre giorni prima dell'intervento**, utilizzando l'apposito modulo e secondo il calendario predisposto.

4.4 Promozione e valorizzazione delle eccellenze

Attraverso il D.M. 22/10/2009 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha definito un programma di promozione delle eccellenze per valorizzare gli studenti meritevoli. A tale scopo è stato istituito un apposito albo nazionale delle eccellenze in cui inserire gli studenti che hanno conseguito ottimi risultati presso Enti o istituzioni accreditate. Rientrano in tali iniziative la partecipazione a gare nazionali.

Il Liceo Scientifico Marconi valorizza le eccellenze, rappresentate da studenti i cui brillanti risultati scolastici testimoniano un qualificato percorso di studi, una viva curiosità intellettuale dovuta ad un lavoro di motivazione verso la cultura, reso costante. In un vasto quanto variegato quadro di azioni volte ad incentivare, promuovere e valorizzare le eccellenze tra i nostri ragazzi, è possibile individuare come dominanti due filoni costituiti da:

- partenariato e collaborazione con l'Università degli studi di Foggia attraverso la partecipazione di studenti a seminari e/o corsi specialistici (in particolare va segnalato il forte legame che ormai lega saldamente il nostro istituto alla Facoltà di Agraria);
- Preparazione e partecipazione alle "olimpiadi" disciplinari e a gare di livello nazionale, (anche attraverso il PON FSE, Obiettivo/Azione C4).

4.5 I Bisogni Educativi Specifici (BES)

L'Istituto si pone l'obiettivo di migliorare sempre più la qualità dell'inclusione intesa come accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. L'Istituto nel perseguire tali obiettivi è attiva nel promuovere procedure, metodologie e pratiche anche organizzative nel rispetto dei principi costituzionali recepiti nel DPR 275/99 (Autonomia Scolastica) laddove è detto che: *"Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche ... possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo..."*.

In questa ottica l'Istituto fa proprie e recepisce le finalità e le indicazioni della legge 104/92, relativa alla disabilità, e della legge 170/2010 relativa ai disturbi specifici di apprendimento, delle Linee guida sui DSA del 12/07/2011, del D.M. 27/12/2012 – strumenti di intervento per alunni BES, Circolare ministeriale n° 8 del 06/03/2013 e nota MIUR di chiarimento del 22/11/2013 sulla direttiva 27/12/2012.

L'Istituto, inoltre, realizza il **Piano Annuale per l'Inclusione**, ad integrazione del Piano dell'Offerta Formativa (di cui è parte sostanziale – nota n° 1551 del 27/06/2013), inteso come momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione.

In particolare l'Istituto articola il proprio intervento tenendo conto della suddivisione proposta dalla citata Direttiva nella quale gli studenti con BES vengono classificati in tre diverse categorie:

A) *Disabilità*;

B) Disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite);

C) Svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale).

Studenti diversamente abili

L'istituto considera l'inclusione come importante opportunità di formazione per tutti gli studenti, oltre che come occasione di crescita professionale dei docenti. L'inserimento degli studenti diversamente abili viene definito nei Piani educativi individualizzati (**PEI**) elaborati dal Gruppo di Lavoro Operativo (**GLH Operativo**), d'intesa con le famiglie interessate, in funzione delle risorse disponibili e con l'obiettivo della massima integrazione possibile.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'Istituto pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la realizzazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio e pertanto mirato anche all'inserimento lavorativo.

Ciò soprattutto nei confronti degli alunni diversamente abili che vivranno la loro esperienza scolastica all'interno dell'Istituto e per i quali si intendono superare anche i rigidi schemi di tempi e spazi relativi al gruppo classe.

L'inclusione si articola in diverse fasi correlate e interdipendenti che possono avere come riferimento temporale l'intero quinquennio di frequenza degli allievi presso l'Istituto.

Da diversi anni l'Istituto predispone progetti finalizzati a rendere più articolata l'offerta formativa per tali studenti attraverso attività diversificate con le quali ampliare le competenze in vista del Progetto di vita e favorire l'inclusione attraverso un itinerario di apprendimento e socializzazione "in situazione".

Studenti con Disturbi evolutivi specifici e/o con Svantaggio

Per tali studenti l'Istituto recepisce le indicazioni contenute nella Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 e le successive linee guida, strumenti di intervento, circolari ministeriali, note e chiarimenti.

L'azione educativo-didattica è formalizzata ed esplicitata nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) elaborati dai consigli di classe d'intesa con le famiglie interessate.

I PDP sono, poi, sottoscritti da tutti i docenti componenti il Consiglio di Classe, dalla famiglia e dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato).

Nel caso in cui sia necessario trattare dati sensibili per finalità istituzionali, si includerà nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia.

L'inclusione è definita in un percorso formativo idoneo a superare con opportune misure

compensative e dispensative gli ostacoli fisiologici che limitano l'apprendimento delle abilità scolastiche e consenta il perseguimento degli obiettivi indicati nelle programmazioni preparate e calibrate sui reali bisogni e sui ritmi di apprendimento degli allievi.

Tutte queste iniziative non hanno lo scopo di abbassare i livelli di apprendimento ma di offrire maggiori opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi. Il PDP, quindi, va inteso come uno strumento in più per *curvare* la metodologia alle esigenze della persona rimandando alla discrezionalità dei docenti la decisione in ordine alle scelte didattiche, ai percorsi da seguire e alle modalità di valutazione. Ciò si accorda con quanto indicato in termini generali nel Piano dell'offerta formativa rispetto alle tematiche

dell'inclusione e del riconoscimento delle diversità, alla valorizzazione di ogni individuo nella comunità educante, alla capacità della scuola di individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi.

5. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione del rendimento scolastico e del comportamento di ogni singolo allievo terrà conto dei seguenti criteri generali:

- crescita personale di ciascuno studente nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe
- acquisizione da parte di ciascuno studente degli obiettivi prefissati, nel rispetto dei diversi stili e livelli di apprendimento

La valutazione sarà espressa con un voto articolato su scala decimale, comprensivo dei risultati delle attività didattiche scritte/orali e di altri elementi quali:

- la progressione dell'apprendimento
- il recupero del debito formativo
- la frequenza e il grado di partecipazione alla vita scolastica
- la costanza nello studio
- l'atteggiamento responsabile nei confronti delle scadenze e nel dialogo educativo

Ogni docente comunicherà ai propri allievi gli obiettivi didattici, gli strumenti e i criteri di valutazione adottati, informandoli tempestivamente sui risultati del processo di insegnamento/apprendimento.

Dal 2013/14 le famiglie, attraverso l'accesso riservato al Registro Elettronico potranno avere il controllo da casa della frequenza, del profitto, dell'avanzamento dei programmi e delle comunicazioni scuola famiglia.

A seguito delle indicazioni normative contenute nelle Circolari Ministeriali n. 94 del 18 ottobre 2011 e n. 89 del 18 ottobre 2012 a partire dall'anno scolastico 2013/14 viene assegnato, per tutte le classi del liceo, anche nel primo trimestre, VOTO UNICO in TUTTE LE DISCIPLINE, come risultato di

una pluralità di prove di verifica, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

TABELLA di VALUTAZIONE - PRIMO BIENNIO

<p>LIVELLO VII VOTO 9- 10 (Ottimo- Eccellente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è assiduo/a, tenace, volitivo/a, propositivo/a. Rivela molteplici interessi culturali, sorretti da attitudini spiccate e fortemente consolidate. L'impegno è ineccepibile. • I risultati di apprendimento sono di ottimo/eccellente livello nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa si muove senza incertezze e sa sostenere una propria tesi, sa ascoltare e valutare le tesi altrui. Ottime/eccellenti sono le abilità linguistico-comunicative. Nel campo storico e umanistico conosce in modo ottimo/eccellente i contenuti culturali, sa utilizzare metodi e strumenti per rielaborare i concetti. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico raggiunge gli obiettivi massimi inerenti all'anno di appartenenza.
<p>LIVELLO VI VOTO 8 (Buono)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa mostra attitudini e vivo interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo sia in fase di impostazione che di approfondimento. L'impegno è serio. • I risultati di apprendimento sono di buon livello nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa sa sostenere con chiarezza la propria tesi, sa ascoltare e valutare le tesi altrui. Buone le abilità linguistico-comunicative. Nel campo storico e umanistico conosce chiaramente i contenuti culturali, utilizza bene metodi e strumenti per rielaborare i concetti. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico raggiunge quasi tutti gli obiettivi inerenti all'anno di appartenenza.
<p>LIVELLO V VOTO 7 (Discreto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa fa fronte agli impegni presi, evidenziando discrete attitudini ed interesse per lo studio e la vita scolastica in generale. • I risultati di apprendimento sono di discreto livello nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa sa sostenere con una certa autonomia la propria tesi. Le abilità linguistico-comunicative si presentano logiche, coerenti e chiare. Nel campo storico e umanistico conosce in modo chiaro contenuti culturali, utilizza discretamente metodi e strumenti per rielaborare i concetti. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico raggiunge livelli discreti.
<p>LIVELLO IV VOTO 6 (Sufficiente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa di solito fa fronte agli impegni presi. Partecipa alle lezioni, mostrando sufficienti attitudini e interessi, soprattutto, però, in presenza di adeguati stimoli e sollecitazioni. • I risultati di apprendimento sono sufficienti nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa sostiene in modo non approfondito la propria tesi. Le abilità linguistico-comunicative non sempre si presentano logiche, coerenti e chiare. Nel campo storico e umanistico conosce in modo non sempre chiaro contenuti culturali, utilizza in modo accettabile metodi e strumenti per rielaborare i concetti. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico raggiunge gli standard della sufficienza.

<p>LIVELLO III VOTO 5 (Mediocre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa non è abbastanza motivato/a, è incostante nell'interesse, nel prestare attenzione e nell'applicarsi allo studio e non rispetta sempre gli impegni presi. • I risultati di apprendimento sono non appropriati nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa sostiene in modo non approfondito la propria tesi. Le abilità linguistico-comunicative si presentano non sempre logiche, coerenti e chiare. Nel campo storico e umanistico conosce in modo non sempre chiaro i contenuti culturali, utilizza in modo accettabile metodi e strumenti per rielaborare concetti semplicistici. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico non raggiunge gli standard della sufficienza.
<p>LIVELLO II VOTO 4 (Insufficiente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è spesso disattento/a, discontinuo/a nell'impegno. Mostra superficialità sia nell'interesse che nell'applicazione allo studio delle discipline. • I risultati di apprendimento sono disordinati nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa espone la propria tesi in modo confuso. Le abilità linguistico-comunicative si presentano spesso non logiche e coerenti. Nel campo storico e umanistico non conosce in modo chiaro i contenuti culturali, pertanto non sa usare metodi e strumenti per rielaborare concetti. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico rimane insufficiente.
<p>LIVELLO I VOTO 2-3 (Scarso)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è demotivato/a non partecipa quasi mai alle lezioni, se non passivamente. Non rispetta gli impegni scolastici. È sempre distratto, insensibile a qualunque sollecitazione e orientamento offerto. • I risultati di apprendimento sono del tutto disorganizzati nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa espone la propria tesi in modo confuso e poco comprensibile. Le abilità linguistico-comunicative si presentano spesso non logiche e incoerenti. Nel campo storico e umanistico non conosce i contenuti culturali, pertanto non sa usare i metodi e gli strumenti per rielaborare concetti. La preparazione carente in campo scientifico, matematico e tecnologico registra risultati scadenti.

TABELLA DI VALUTAZIONE - SECONDO BIENNIO

<p>LIVELLO VII</p> <p>VOTO 9-10 (Ottimo- Eccellente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è assiduo/a, tenace, volitivo/a, propositivo/a. Rivela molteplici interessi culturali, sorretti da attitudini spiccate e fortemente consolidate. L'impegno è ineccepibile. • I risultati di apprendimento sono di ottimo/eccellente livello nel metodo; nell'area logico-argomentativa si muove senza incertezze e sa sostenere una propria tesi, lo/la studente/essa sa ascoltare e valutare le tesi altrui. Coglie il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica in modo ottimo/eccellente; ottime/eccellenti sono le abilità linguistico-comunicative con padronanza di linguaggio; approfondite e sviluppate le competenze tra le diverse forme del sapere. Nel campo storico e umanistico conosce in modo ottimo/eccellente i contenuti culturali, sa utilizzare metodi e strumenti per rielaborare i concetti. Ha acquisito conoscenze e metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.
<p>LIVELLO VI</p> <p>VOTO 8 (Buono)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa mostra attitudini e vivo interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo sia in fase di impostazione che di approfondimento. L'impegno è serio e costante. • I risultati di apprendimento sono di buon livello nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa sa sostenere con chiarezza la propria tesi, sa ascoltare e valutare le tesi altrui. Ben coglie il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Buone le abilità linguistico-comunicative con padronanza di linguaggio; attentamente sviluppate le competenze tra le diverse forme del sapere. Nel campo storico e umanistico conosce chiaramente i contenuti culturali, utilizza bene metodi e strumenti per rielaborare i concetti. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico raggiunge quasi tutti gli obiettivi inerenti all'anno di appartenenza.
<p>LIVELLO V</p> <p>VOTO 7 (Discreto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa fa fronte agli impegni presi, evidenziando discrete attitudini ed interesse per lo studio e la vita scolastica in generale. L'impegno è responsabile. • I risultati di apprendimento sono di discreto livello nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa sa sostenere con una certa autonomia la propria tesi. Discretamente sa cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Le abilità linguistico-comunicative si presentano logiche, coerenti e chiare con una certa padronanza di linguaggio. Nel campo storico e umanistico conosce in modo chiaro i contenuti culturali, utilizza discretamente metodi e strumenti per rielaborare i concetti. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico raggiunge livelli discreti.

<p>LIVELLO IV</p> <p>VOTO 6 (Sufficiente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa di solito fa fronte agli impegni presi. Partecipa alle lezioni, mostrando sufficienti attitudini e interessi, soprattutto, però, in presenza di adeguati stimoli e sollecitazioni. • I risultati di apprendimento sono sufficienti nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa sostiene in modo non approfondito la propria tesi. Sa cogliere in modo sufficiente il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Le abilità linguistico-comunicative non sempre si presentano logiche, coerenti e chiare e con proprietà di linguaggio. Nel campo storico e umanistico conosce in modo non sempre chiaro contenuti culturali, utilizza in modo accettabile metodi e strumenti per rielaborare i concetti. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico raggiunge gli standard della sufficienza.
<p>LIVELLO III</p> <p>VOTO 5 (Mediocre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa non è abbastanza motivato/a, è incostante nell'interesse, nel prestare attenzione e nell'applicarsi allo studio e non rispetta sempre gli impegni presi. • I risultati di apprendimento sono non appropriati nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa sostiene in modo incerto la propria tesi. Le abilità linguistico-comunicative si presentano non sempre logiche, coerenti e chiare con diverse improprietà di linguaggio. Trova qualche difficoltà nel cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Nel campo storico e umanistico conosce in modo non sempre chiaro i contenuti culturali, utilizza in modo accettabile metodi e strumenti per rielaborare concetti semplicistici. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico non raggiunge gli standard della sufficienza.
<p>LIVELLO II</p> <p>VOTO 4 (Insufficiente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è spesso disattento/a, discontinuo/a nell'impegno. Mostra superficialità sia nell'interesse che nell'applicazione allo studio delle discipline. • I risultati di apprendimento sono disordinati nel metodo; nell'area logico-argomentativa, lo/la studente/essa espone la propria tesi in modo confuso. Le abilità linguistico-comunicative si presentano spesso non logiche e coerenti con diffuse improprietà di linguaggio. Non coglie il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Nel campo storico e umanistico non conosce in modo chiaro i contenuti culturali, pertanto non riesce ad usare metodi e strumenti per rielaborare semplici concetti. La preparazione in campo scientifico, matematico e tecnologico rimane insufficiente.
<p>LIVELLO I</p> <p>VOTO 2-3 (Scarso)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è demotivato/a partecipa alle lezioni solo passivamente. Non rispetta gli impegni scolastici. È sempre distratto, insensibile a qualunque tipo di sollecitazione e di orientamento. • I risultati di apprendimento sono del tutto disorganizzati nel metodo; nell'area logico-argomentativa, espone la propria tesi in modo molto confuso e incomprensibile. Le abilità linguistico-comunicative si presentano non logiche e incoerenti con una inesistente proprietà di linguaggio. Nel campo storico e umanistico non conosce i contenuti culturali, pertanto non usa i metodi e gli strumenti per rielaborare semplici concetti. La preparazione carente in campo scientifico, matematico e tecnologico registra risultati scadenti.

TABELLA DI VALUTAZIONE - QUINTO ANNO

<p>LIVELLO VII</p> <p>VOTO 9- 10 (Ottimo-Eccellente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è assiduo/a, tenace, volitivo/a, propositivo/a. Rivela molteplici interessi culturali, sorretti da attitudini spiccate e saldamente consolidate. L'impegno è ineccepibile. • I risultati di apprendimento sono di ottimo/eccellente livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico lo/la studente/essa consegue una formazione culturale molto equilibrata sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende molto chiaramente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Sa cogliere con lucidità i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche con sicura padronanza del linguaggio logico-formale. Usa tali strutture per risolvere problemi di varia natura. Sa usare strumenti di calcolo per la risoluzione di problemi. Raggiunge una ottima conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con la piena padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. È molto consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Possiede spiccata attenzione critica verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche. Sa cogliere con molta chiarezza la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.
<p>LIVELLO VI</p> <p>VOTO 8 (Buono)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa mostra attitudini e vivo interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo sia in fase di impostazione che di approfondimento. L'impegno è serio e costante. • I risultati di apprendimento sono di buon livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una buona formazione culturale sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende bene i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Sa cogliere in modo chiaro i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Ben comprende le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche con padronanza del linguaggio logico-formale. Sa usare tali strutture per risolvere bene problemi di varia natura. Raggiunge una buona conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una buona padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. È ben consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Possiede una buona attenzione critica verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche. Sa cogliere con chiarezza la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.

<p>LIVELLO V</p> <p>VOTO 7 (Discreto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa fa fronte agli impegni presi, evidenziando discrete attitudini ed interesse per lo studio e la vita scolastica in generale. L'impegno è abbastanza responsabile. • I risultati di apprendimento sono di discreto livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una discreta formazione culturale sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende discretamente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Riesce a cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. comprende in modo discreto le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche con una certa padronanza del linguaggio logico-formale. Usa in modo discreto tali strutture per risolvere bene problemi. Raggiunge una discreta conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una certa padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. Ha discretamente chiare le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Possiede una discreta attenzione critica verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche. Sa cogliere con una certa chiarezza la potenzialità delle applicazioni dei risultati nella vita quotidiana.
<p>LIVELLO IV</p> <p>VOTO 6 (Sufficiente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa di norma fa fronte agli impegni presi. Partecipa alle lezioni, mostrando sufficienti attitudini e interessi, soprattutto, però, in presenza di adeguati stimoli e sollecitazioni. • I risultati di apprendimento sono di sufficiente livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una formazione culturale sufficiente sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende sufficientemente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Riesce a cogliere sufficientemente i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende in modo accettabile le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche con una certa padronanza del linguaggio logico-formale. Usa in modo accettabile tali strutture per risolvere bene problemi. Raggiunge una conoscenza sufficiente dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una certa padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. Ha sufficientemente chiare le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Possiede una attenzione sufficiente verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche. Sa cogliere certe potenzialità delle applicazioni nei risultati nella vita quotidiana.

<p>LIVELLO III</p> <p>VOTO 5 (Mediocre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa non è abbastanza motivato/a, è incostante nell'interesse, nel prestare attenzione e nell'applicarsi allo studio e non rispetta sempre gli impegni presi. • I risultati di apprendimento sono di mediocre livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una formazione culturale mediocre sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Non comprende sufficientemente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Non riesce a cogliere sufficientemente i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende in modo appena accettabile le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica con mediocre padronanza del linguaggio logico-formale. Usa in modo appena accettabile tali strutture per cercare di risolvere problemi. Raggiunge una conoscenza mediocre dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una incerta padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. Non ha sufficientemente chiare le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. Possiede una attenzione mediocre verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche. Non sa cogliere sempre potenzialità delle applicazioni nei risultati nella vita quotidiana.
<p>LIVELLO II</p> <p>VOTO 4 (Insufficiente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è spesso disattento/a, discontinuo/a nell'impegno. Mostra superficialità sia nell'interesse che nell'applicazione allo studio delle discipline. • I risultati di apprendimento sono di insufficiente livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una formazione culturale insufficiente sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende insufficientemente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Non riesce a cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende in modo insufficiente le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica con carente padronanza del linguaggio logico-formale. Usa in modo insufficiente tali strutture per cercare di risolvere problemi. Raggiunge una conoscenza carente dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una insufficiente padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. Non ha chiare le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. L'attenzione verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche non è sufficiente. Non sa cogliere potenzialità delle applicazioni nei risultati nella vita quotidiana.
<p>LIVELLO I</p> <p>VOTO 2-3 (Scarso)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione: lo/la studente/essa è demotivato/a partecipa alle lezioni solo passivamente. Non rispetta gli impegni scolastici. È sempre distratto, insensibile a qualunque sollecitazione e orientamento offerto. • I risultati di apprendimento sono di scarso livello nel metodo, nelle aree logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica. Nello specifico, lo/la studente/essa consegue una formazione culturale scadente sia nel versante linguistico-storico-filosofico che in quello scientifico. Comprende scarsamente i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero nella dimensione storica e i nessi dei metodi della conoscenza matematico-scientifica e dell'indagine umanistica. Non riesce a cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica. Comprende scarsamente le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica con quasi totale mancanza di padronanza del linguaggio logico-formale. Usa in modo scadente tali strutture per tentare di risolvere problemi. Raggiunge una conoscenza molto carente dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali con una totale mancanza padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine. Non conosce le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo. L'attenzione verso le dimensioni etiche delle conquiste scientifiche è quasi del tutto inesistente. Non sa cogliere alcuna potenzialità delle applicazioni nei risultati nella vita quotidiana

3.1 Criteri di valutazione per lo svolgimento dello scrutinio finale

- Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato una valutazione positiva in tutte le discipline o che presentino non più di due insufficienze lievi (5), solo se valutate tali da non pregiudicare il passaggio.
- Il giudizio viene sospeso in presenza di massimo 3 (tre) insufficienze che non siano tutte e tre gravissime.
- Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato valutazioni insufficienti (inferiori al cinque) in più di tre discipline, che per gravità o estensione di carenze non gli consentirebbero di raggiungere gli obiettivi minimi previsti, neanche attraverso la frequenza di corsi di recupero estivi.
- Se, nello scrutinio integrativo, risulterà che lo studente non ha adeguatamente colmato le carenze per le quali è stato sospeso il giudizio, non verrà ammesso alla classe successiva.

L'ammissione all'esame conclusivo è subordinata al conseguimento di una valutazione sufficiente in tutte le materie. Per procedere alla valutazione finale di ogni studente è richiesto che egli abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale. Al suddetto limite possono essere previste le seguenti deroghe:

- Gravi motivi di salute adeguatamente e tempestivamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesione a progetti di scambi scolastici

3.2 Il voto di comportamento

Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (Cfr. art. 2 comma 3 Legge 30 Ottobre 2008, n. 169). Con riferimento all'esame di Stato l'O.M. n. 44 del 5/05/2010 stabilisce quanto segue: "Sono ammessi all'esame di stato gli alunni delle scuole statali che abbiano frequentato l'ultima classe e che, nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (...) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 6, c. 1, D.P.R. 22/06/2009 n. 122)". Il voto di comportamento è deciso collegialmente dal Consiglio di classe e valuta il percorso educativo-formativo complessivo dello studente nel corso dell'anno scolastico, pertanto non può riferirsi ad un singolo episodio; esso è attribuito a maggioranza, su proposta del coordinatore, sulla base dei seguenti indicatori:

<i>RISPETTO</i>	<i>FREQUENZA</i>	<i>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE NEL LAVORO SCOLASTICO</i>
Verso se stessi	Assenze	Assunzione di un ruolo propositivo e responsabile all'interno della scuola
Verso i compagni	Rispetto degli orari di entrata e richieste di uscite anticipate	Regolare presenza in occasione delle verifiche
Verso i docenti e il personale della scuola	Assenze in occasione delle verifiche	Motivazione all'apprendimento
Verso il patrimonio della scuola e di terzi		Eventuali note disciplinari

3.3 Profili dello studente in relazione al comportamento

<i>VOTI</i>	<i>PROFILI</i>
10	Comportamento eccellente nei confronti degli insegnanti, del personale ATA, dei compagni e assolutamente rispettoso del Patrimonio della scuola e di terzi. Atteggiamento responsabile, motivato, collaborativo, di esempio per gli altri studenti. Frequenza assidua.
9	Comportamento sempre corretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA, dei compagni, generalmente disponibile alla collaborazione; assolutamente rispettoso del Patrimonio della scuola e di terzi. Frequenza regolare.
8	Comportamento corretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e degli alunni anche se non sempre collaborativo, responsabile e partecipe; rispettoso del Patrimonio della scuola e di terzi. Frequenza regolare.
7	Comportamento discretamente corretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e degli alunni. Limitato rispetto del Patrimonio della scuola e di terzi. Poco partecipativo e responsabile. Presenza di alcune note disciplinari individuali. Frequenza abbastanza regolare con ridotta presenza di ritardi e richieste di uscite anticipate.

6	Comportamento non sempre corretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e degli alunni, con più note disciplinari e/o ammonizioni. Poco rispetto del Patrimonio della scuola e di terzi. Presenza di un certo numero di ritardi, assenze e richieste di uscite anticipate. Atteggiamento poco partecipativo e responsabile.
5	Comportamento gravemente scorretto nei confronti degli insegnanti, del personale ATA e degli alunni; scarso rispetto del Patrimonio della scuola e di terzi (atti di bullismo, casi di furto, danneggiamenti e atteggiamenti violenti). Reiterate assenze, ritardi, uscite anticipate soprattutto in coincidenza delle verifiche. Frequenza molto irregolare.

Il Consiglio di Classe nell'attribuzione del voto di condotta tiene in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente durante l'anno scolastico ed ha facoltà di valutare i diversi casi con la discrezionalità che gli compete, vista la difficoltà di indicare standard che rappresentino la gamma di comportamenti dello studente, senza riferimenti ai contesti in cui essi si manifestano.

3.4 Attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico, regolamentato dal DM n. 99 del 16 Dicembre 2009 e dall'art. 1 del D.M. 24/2000 n. 49 relativo ai crediti formativi, è espresso con un punteggio, attribuito nel corso del triennio. Il Consiglio di classe ha il compito di attribuire il credito durante lo scrutinio finale.

E' importante segnalare che saranno ammessi agli Esami di Stato soltanto gli studenti che, nello scrutinio finale, abbiano conseguito una votazione non inferiore a 6 in tutte le materie, condotta compresa. L'ammissione agli esami dunque non sarà più possibile con la sola "media del 6".

Il punteggio ottenuto in base alla media dei voti può oscillare di un punto in base alla presenza dei seguenti indicatori:

- media dei voti
- frequenza regolare
- interesse dimostrato
- rispetto del regolamento di Istituto
- partecipazione proficua ad attività integrative e/o extracurricolari
- presenza di crediti formativi

Il credito non va attribuito agli studenti che allo scrutinio finale risultano con giudizio sospeso ai quali verrà attribuito in sede di integrazione dello scrutinio finale.

L'attribuzione dei crediti sarà effettuata dopo l'eventuale superamento delle prove

suppletive. L'elemento determinante, ai fini dell'assegnazione del credito scolastico, è

il profitto.

A partire dall'a.s. 2015-2016, se la media dei voti supera di 0,5 punti la media minima (6,50; 7,50; 8,50; 9,50) si può assegnare il massimo della banda, anche in presenza di un (1) "voto consiglio" nello scrutinio finale, a meno che non ci siano motivazioni che giustifichino l'assegnazione del minimo della banda, ovvero sospensioni dalle lezioni, note disciplinari, assenze troppo frequenti ed ogni altro elemento che il Consiglio di classe riterrà preclusivo dell'assegnazione del massimo della banda di oscillazione. Se, invece, la media dei voti è inferiore allo 0,5 di punto rispetto all'intero, si prenderanno in considerazione gli eventuali altri elementi valutativi sopra indicati.

Pertanto il consiglio di classe valuterà tutti gli elementi prima di assegnare il punteggio relativo. La valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo potrà essere valutato soltanto dal Consiglio di classe nella sua interezza.

Sarà prestata la dovuta attenzione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola ed in particolar modo alle attività connesse al PON.

Tabella CREDITO SCOLASTICO

(applicata per le classi terze, quarte e quinte dall' a.s. 2014/15)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)	Credito scolastico (Punti)	Credito scolastico (Punti)
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

"M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

3.5 Credito formativo

// credito formativo, così come stabilito dalla normativa vigente, consiste in ogni qualificata esperienza, conseguita fuori dalla scuola e debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato.

Tale coerenza è intesa come:

- affinità con i contenuti tematici del corso
- approfondimento e ampliamento di argomenti coerenti con il piano di studi
- concreta attuazione di tematiche trattate

Il credito formativo contribuisce, insieme ad altri parametri (impegno, interesse culturale, partecipazione, ecc...), alla determinazione del credito scolastico all'interno della fascia di punteggio corrispondente alla media dei voti.

Si riconoscono come *crediti formativi* le certificazioni relative ai seguenti ambiti:

- Attività culturali/formazione professionale che prevedano l'acquisizione di competenze e conoscenze coerenti con il percorso curricolare; partecipazione a corsi tenuti da soggetti qualificati. I suddetti corsi debbono avere la durata di non meno di 20 ore e debbono concludersi con una valutazione del profitto o con un esame finale
- Partecipazione a livello agonistico ad attività sportive organizzate dalle federazioni riconosciute dal CONI
- Frequenza continuativa di corsi a carattere musicale (Conservatorio)
- Attività di volontariato. La certificazione deve essere rilasciata da associazioni registrate negli Albi provinciali e/o regionali e deve attestare un impegno orario di almeno 20 ore, il tipo di attività svolta e la continuità nell'impegno.

Saranno riconosciute per la classe successiva le certificazioni acquisite nel periodo successivo allo scrutinio finale della classe precedente. Eventuali Certificazioni (linguistiche, informatiche) acquisite durante il secondo anno potranno essere riconosciute come credito formativo al terzo anno.

6. PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "G. Marconi" è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

La piena realizzazione del curriculum di scuola, inteso come espressione di autonomia, rappresenta la struttura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A partire dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, la pianificazione del curriculum del Liceo Scientifico "G. Marconi" fa emergere la sua identità culturale, educativa e progettuale, anche in una dimensione internazionale, di orientamento e con percorsi integrati di alternanza scuola-lavoro.

3.6 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

- Progetto valorizzazione eccellenze

- I soggetti interessati sono gli studenti che si collocano in posizione superiore alla media dei risultati nelle prove di selezione delle olimpiadi (italiano, fisica, matematica, informatica, scienze naturali, chimica) e gli studenti segnalati dai Consigli di Classe in base a capacità e rendimento alto. Le prove di simulazione e di allenamento mirano a potenziare l'attitudine al ragionamento su situazioni problematiche non convenzionali e sviluppare la propensione alla risoluzione di problemi e quesiti in un tempo predefinito, anche al fine di favorire l'acquisizione di tecniche operative utili al superamento di prove di accesso a facoltà a numero chiuso. Per quanto concerne la preparazione degli studenti alle olimpiadi, ci si avvale del contributo di Enti riconosciuti a livello nazionale ed europeo, quali Unione Matematici Italiani.

- Docente madrelingua

- Il progetto prevede un'ora di conversazione/approfondimento di lingua inglese in orario antimeridiano con lettore/lettrice madrelingua nelle classi del primo biennio finalizzata al potenziamento, consolidamento e sviluppo delle abilità linguistico-comunicative degli studenti grazie al contatto diretto con un docente/una docente madrelingua.

- XXXIV Incontro Studentesco Internazionale – Gemellaggio Liceo Marconi/Freihof Gymnasium Göppingen

- Il progetto, nato 34 anni fa come continuazione ideale del gemellaggio esistente tra i due comuni, è stato per decenni il naturale completamento del bilinguismo Inglese/Tedesco

esistente ed oggi sopravvive come possibilità concreta di integrazione culturale europea, dal momento che la lingua tedesca non è più presente nel piano di studi dello stesso liceo. Esso si basa su uno scambio che viene effettuato tra il Liceo Marconi Foggia e il Freihof Gymnasium Göppingen, i quali ad anni alterni trascorrono una settimana nel liceo del paese estero con attività di tipo didattico, culturale e sociale, con un gruppo di studenti che vengono ospitati dalle famiglie dei ragazzi partner e che danno la disponibilità ad ospitare l'anno successivo. Il progetto va, quindi, inteso come occasione formativa e culturale, favorisce la crescita personale dei partecipanti, attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace. L'obiettivo specifico rimane lo studio e l'approfondimento delle conoscenze e competenze in lingua tedesca e inglese, privilegiando un approccio per competenze attraverso il contatto diretto dei partecipanti con situazioni scolastiche e familiari e, acquisendo così motivazioni ed impulsi nuovi e decisivi ai fini di un più completo apprendimento. Le attività previste durante lo scambio rappresentano senza dubbio uno stimolo per potenziare la qualità dell'apprendimento e insegnamento delle lingue straniere. Inoltre, il contatto tra alunni e tra docenti italiani e tedeschi, contribuisce a diffondere la cultura italiana all'estero e viceversa a valorizzare il rapporto umano tra due realtà diverse. È in tal senso che il gemellaggio può considerarsi una occasione concreta per realizzare l'auspicata unione europea.

- La comunicazione in lingua tedesca

- Il progetto nasce dall'obiettivo primario di promuovere e valorizzare competenze linguistico- comunicative e culturali relative alla lingua tedesca, offerta in modo integrativo accanto allo studio curriculare della lingua inglese, sempre in prospettiva interculturale promossa dal RAV.

- Intercultura: Educazione alla mondialità

- Il progetto interviene sulla pratica didattica in classe ed in tutte le sue attività sia curricolari che integrative. Valorizzazione dell'educazione interculturale. Miglioramento delle competenze linguistiche, integrazione culturale e investimenti nel capitale umano per nuove tipologie di apprendimento.

- Uomo Mondo For Unity

- Progetto di educazione alla partecipazione consapevole alla vita sociale e politica della propria città, interiorizzazione dei concetti e principi costituzionali di "diritti inviolabili dell'uomo" e "doveri inderogabili di solidarietà", rivolto agli allievi di tutte le classi. I giovani avvertono la necessità di trovare, all'interno del percorso scolastico, altri ambiti educativi che permettano loro di sentirsi protagonisti del proprio processo di crescita

culturale, umana e sociale e così liberare energie positive che altrimenti rimarrebbero sopite. Uno di tali ambiti, che incontra il gradimento di una larga fascia di ragazzi, è quello dell'Educazione alla Pace nel senso più vasto del termine che si coniuga in pieno con gli insegnamenti di Cittadinanza e Costituzione nonché di Religione Cattolica, di Filosofia e di Storia.

- Progetto Orientamento in entrata (continuità), tra la Scuola secondaria di I e II grado

- Il progetto risponde all'esigenza di garantire allo studente un percorso formativo ed organico completo, che lo supporti nell'approccio con l'ordine di scuola superiore, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica tra gli Istituti secondari di primo e secondo grado, il Liceo Scientifico "G. Marconi" e gli Istituti secondari di primo grado, "Murialdo, Bovio e Zingarelli" propongono un itinerario scolastico che crei "continuità" nello sviluppo delle competenze, attraverso la costruzione di una unità didattica con curricoli verticali e nel contempo orientarlo nelle scelte future (continuità verticale).

- Progetto Orientamento in uscita

- L'Orientamento in uscita mira a favorire una scelta consapevole per intraprendere il successivo percorso di studio e/o professionale da parte degli studenti degli ultimi anni di Liceo e a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'Università o a quella professionale, ad aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole fare da grandi", apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, "orientandosi" tra le offerte più adatte. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni, proponendo attività idonee e preparatorie, fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze imparando a tener conto, consapevolmente, della propria indole e delle potenzialità innate. Il lavoro di analisi viene integrato da importanti e indispensabili contatti con le realtà accademiche e professionali. Gli studenti interessati partecipano a giornate di orientamento, a seminari e a masterclass organizzati per informarli sulle differenti carriere universitarie/professionali. Ampio spazio viene offerto anche alle informazioni sui corsi di laurea organizzati dalle più note università private e statali (Università Bocconi, LUMSA, LUISS, John Cabot), sulle Forze Armate, sullo IUSM. Una particolare attenzione viene data alla preparazione:

delle discipline scientifiche con:

- il progetto Di.Or.(Didattica Orientativa), che vede gli studenti frequentare le lezioni e i laboratori al Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Ateneo di Foggia.

- Progetto “...tra Matematica e Scienze”, che avvicina gli studenti alla vita universitaria, frequentando lezioni frontali e attività di laboratorio, nei Dipartimenti di Biologia, Fisica e Matematica degli Atenei di Roma3 e Bologna; delle discipline giuridiche-economiche, con il progetto “Giuridico Economico”, che ha lo scopo di avvicinare gli studenti allo studio di discipline non presenti nel curriculum del Liceo Scientifico.

- Progetto Orientamento in uscita: Giuridico Economico

- Il progetto mira ad accompagnare gli studenti ad una scelta consapevole verso l'iscrizione a dipartimenti universitari di cui non si conoscono le discipline portanti, perché non presenti nel percorso liceale, come gli studi economici e giuridici.

- Alternanza Scuola Lavoro

- La legge n.107 del 13 luglio 2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (15G00122) (GU n.162 del 15-7-2015), all'art 1, commi 33-43, introduce nei piani triennali dell'offerta formativa dei licei l'inserimento dei percorsi di alternanza a partire dalle classi terze dell'anno scolastico 2015-2016. I percorsi avranno la durata di 200 ore, da realizzarsi nel secondo biennio e al quinto anno del percorso liceale. L'intento è definire un quadro normativo nazionale che tenga conto degli orientamenti europei in materia di istruzione e formazione indicati dalla strategia “Europa 2020” e tradotta nel programma “Istruzione e Formazione 2020” .

In quest'ottica, la missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali l'acquisizione di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditività, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. L'Alternanza Scuola - Lavoro si configura quindi come una metodologia didattica innovativa dei percorsi di istruzione e formazione destinati agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età.

I percorsi di ASL privilegiano e sviluppano:

- la metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio in contesti reali;
- la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli;
- l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi, quali il problem solving;
- lo sviluppo della capacità di orientarsi e di sostenere scelte motivate degli studenti.

Nella fase di attuazione del riordino dei licei, secondo quanto previsto dall'art. 2, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 del Regolamento, i percorsi sperimentali e assistiti di Alternanza Scuola Lavoro hanno rappresentato il luogo privilegiato attraverso il quale favorire l'organizzazione di reti tra

istituzioni scolastiche e formative, imprese, altri soggetti del mondo del lavoro e delle professioni. Pertanto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative ha trovato nei percorsi in alternanza una delle sue espressioni più concrete.

Per tale ragione, a partire dall' a.s. 2010-2011, il Liceo Marconi ha sperimentato e attuato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in un corso campione (sez. G) nel settore agroalimentare; successive sperimentazioni hanno riguardato una classe del corso H e le attuali classi quinte, sezione E e sezione I (sempre per il settore agroalimentare) e le classi quinte sezione A e sezione M (per i settori del turismo sostenibile e settore di produzione delle energie rinnovabili).

In generale, l'esperienza lavorativa, fuori dall'ambiente scolastico ha lo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di osservare contesti lavorativi al fine di comprenderne le logiche organizzative, le modalità, i criteri e le metodologie di lavoro e di comprendere l'attività professionale applicata ad un ambito specifico. La scelta di questi settori ha avuto lo scopo di promuovere la conoscenza della realtà produttiva e di ricerca scientifica del territorio, attraverso un percorso coerente con il curriculum dello studente liceale.

L'esperienza maturata dal Liceo Marconi nell'ultimo quinquennio rende l'Istituto pronto ad affrontare con l'adeguata consapevolezza e competenza la progettazione dei percorsi di alternanza della legge 107/2015.

Nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola lavoro, il Liceo "G. Marconi" ha sottoscritto accordi di partnership con i seguenti enti:

Nr	ENTE/AZIENDA	RETE ASL SOGGETTI ATTIVI A PARTIRE DAL 2011	RETE ASL SOGGETTI ATTIVI LEGGE 107
1	LACHIMER-CAMERA DI COMMERCIO	X	X
2	CAMERA DI COMMERCIO CITTADELLA DELL'ECONOMIA	X	X
3	UNIFG-DIP DI SCIENZE AGRARIE	X	X
4	ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOPROFILATTICO PUGLIA- BASILICATA	X	X
5	CREA Centro Ricerca Agricoltura del CNR sez. Foggia	X	X
6	ARPA	X	
7	AFORIS	X	X
8	CREDEA	X	X
	AZIENDE DEL SETTORE AGROALIMENTARE	RETE ASL SOGGETTI ATTIVIA PARTIRE DAL 2011	RETE ASL SOGGETTI ATTIVI LEGGE 107
9	FIORDELISI	X	X
10	VILLA UVA	X	X
11	CANTINE TEANUM	X	X
12	ENTE/AZIENDA CHE HA ADERITO ALL'ASL Legge 107		X
13	UNIFG		X
14	AMGAS BLU		X
15	GRUPPO TELESFORO		X
16	AZIENDA FRATTA		X
	ENTE/AZIENDA INVITATE AD ADERIRE		
17	ALENIA		
18	ARPA		
19	GRUPPO SALATTO		
20	BIBLIOTECA		

21	MUSEO CIVICO		
22	BONASSISA LAB		
23	IPERCOOP		



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

legge 13 luglio 2015 n.107

art.1 commi 33-43



Per l'anno scolastico **2016/2017** il **Gruppo di Lavoro ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL)** è costituito dai **docenti**: Antonietta **Di Adila** (Referente per lo svolgimento di tutte le attività connesse ai percorsi Alternanza Scuola Lavoro nelle classi quarte), Giuseppina **Iorio** (Referente per lo svolgimento di tutte le attività connesse ai percorsi Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze), Danilo **Alicino**, Maria Donata **Di Foggia**, Antonietta **Pistone**.

Finalità dell'alternanza scuola lavoro nel nostro istituto

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica (Finalità indicate dal decreto legislativo n.77/2005, art.2.) per:

- ✚ a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✚ b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✚ c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✚ d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- ✚ e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

Organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 77/2005, l'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

- Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- Ordini professionali;
- Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
- Impresa formativa simulata attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti

L'alternanza scuola lavoro nel nostro istituto prevede percorsi in condivisione con le attività del territorio oppure percorsi di

Impresa formativa simulata

È una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il roleplaying, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

È preferibile far iniziare l'esperienza agli alunni dalla classe terza, per osservare tutte le fasi di nascita e sviluppo dell'Impresa.

PERCORSI ALTERNANZA

Classi terze liceo Marconi (8 classi +1 classe Accadia)

- Impresa Formativa Simulata
- UniFg: Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione. Dipartimento di Economia. Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente
- Lachimer
- Lab

Classi quarte liceo Marconi (9 classi +1 classe Accadia)

- Unifg: Dipartimento di Scienze Agrarie, Dipartimento di Economia, Dipartimento di Studi Umanistici
- RSSA- ARPA
- POSTA GUEVARA- C.R.E.A
- UniCredit

- Progetto Di.Or. - Percorsi Di Didattica Orientativa In Ambito Scientifico

Si tratta di un progetto di rete di Istituti di Istruzione secondaria superiore e l'Università degli Studi di Foggia, di cui il Liceo Scientifico "G. Marconi" è capofila. Il progetto mira a declinare il curriculum esplicito di Scienze del II biennio e V anno in percorsi di orientamento attivo attraverso l'inserimento in laboratorio dei docenti sperimentatori di Scienze Integrate e di Matematica e Fisica e degli studenti del triennio. L'obiettivo è sviluppare negli studenti abilità e competenze scientifiche sugli insegnamenti di base, fondamentali per l'ingresso ai corsi di laurea scientifici e per affrontare il primo anno del corso di studi, oltre che per la formazione scientifica funzionale al curriculum di scienze e spendibile in situazioni di vita reale personale, sociale e globale. Da ottobre 2016 è iniziato nuovamente il Progetto DI.OR –Progetto di Didattica Orientativa in ambito Scientifico-Percorso Advanced, i cui destinatari sono gli studenti delle classi quinte di tutte le sezioni.

Il percorso Advanced è un progetto di rete tra Università e Istituti di Istruzione secondaria superiore che prevede la frequenza degli studenti quarte e quinte alle lezioni delle materie del primo anno dei corsi di laurea triennali di Scienze e Tecnologie Alimentari e di Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Gastronomiche, Ingegneria dei sistemi logistici per l'agroalimentare del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Foggia, per i quali sono stati selezionati appositi moduli formativi che vengono di seguito riportati:

Studenti classi quinte

- 11.. Matematica
- 22.. Chimica generale
- 33 . Disegno tecnico industriale (1)
- 44 . Logistica dei prodotti di origine animale
- 55.. Genetica
- 66 . Botanica (studenti classi quarte e quinte)
- 11 . Analisi matematica
- 22 . Fisica
- 33.. Chimica Analitica
- 44.. Prevenzione delle infestazioni di Insetti
- 55.. Specie Ortive Tradizionali e Innovative
- 66 . Elementi di economia aziendale e pianificazione strategica

Studenti classi quarte

- 77.. Zoologia ed Entomologia Agraria

- "Progetto Cielo" – Corso Di Astronomia

- Progetto promosso dai Dipartimenti di Scienze e di Matematica-Fisica del Liceo Scientifico "G. Marconi" in collaborazione con la Società Astronomica Pugliese & The Lunar Society e l'Osservatorio Astronomico Comunale di Acquaviva delle Fonti. L'attività si propone di offrire agli alunni un percorso di studio delle scienze astronomiche per l'acquisizione delle conoscenze di base necessarie all'interpretazione dei meccanismi celesti e delle caratteristiche dell'universo. L'iniziativa assume sia un significato di Ampliamento dell'Offerta Formativa, proponendo l'arricchimento della cultura scientifica di base del futuro cittadino, sia una valenza orientativa ai successivi percorsi di studio universitario.

- Progetto P.L.S. (Piano Lauree Scientifiche)

- L'obiettivo del progetto è lo sviluppo delle competenze statistiche degli studenti per la rilevazione e la raccolta dei dati.

- Progetto C.E.R.N. (Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare)

- L'obiettivo del progetto è lo sviluppo delle competenze nella fisica subnucleare degli studenti e costituire un valido strumento di consapevolezza nello studio scientifico.

- Progetto Campionati Studenteschi del Centro Sportivo Scolastico

- Formazione di rappresentative e partecipazione alle seguenti discipline sportive:
 - Atletica e campestre (maschile e femminile tutte le fasi)
 - Pallacanestro maschile (tutte le fasi)
 - Pallavolo (femminile tutte le fasi)
 - Calcio a 5 (maschile solo fase di Istituto)

- Progetto Polisportiva Liceo Marconi

- L'obiettivo del progetto è:
 - Dare la possibilità a TUTTI i ragazzi di svolgere attività sportiva in modo continuativo
 - Aggregare gli studenti della scuola sia con i ragazzi del territorio e sia con i loro familiari e del personale scolastico attraverso l'attività motoria
 - Promuovere sani stili di vita
 - importanza all'aspetto educativo -comportamentale e socializzante dell'attività motoria

3.7 Progetti di potenziamento

La Legge 107/2015 ha previsto l'introduzione del cosiddetto "organico di potenziamento" composto da docenti inseriti in ruolo sulla base delle richieste derivanti dalle seguenti nuove attività progettuali:

- La biblioteca: luogo di idee ed emozioni

- Acquisire un metodo di ricerca, sviluppo e utilizzo esperto dell'informazione e della didattica laboratoriale. Promuovere la coesione sociale, stimolare l'immaginazione e la creatività; rendere la biblioteca parte integrante dei processi formativi della Scuola; vincere l'isolamento sociale coinvolgendo i cittadini più anziani in uno scambio e dialogo intergenerazionale per superare i pregiudizi che persistono tra giovani e meno giovani. Associazione Amici della Biblioteca del Marconi.

- Certificazioni linguistiche, livello B1 e B2 del QCER

- Migliorare il livello di padronanza delle competenze chiave (Lingue straniere). Potenziamento delle competenze relative alla lingua inglese.

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE: "Essere cittadini e cittadine del mondo"

- Acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" nel rispetto della normativa nazionale ed europea, tenuto conto del fondamentale rapporto che lega la scuola alla Costituzione, sia dal punto di vista della sua legittimazione, sia dal punto di vista del compito educativo ad essa affidato. Si intende sensibilizzare gli studenti ad un più consapevole rispetto delle regole, sviluppare il senso della legalità e dei valori in linea con i principi costituzionali, rilevare la centralità del tema dell'interculturalità.

- CLASSI APERTE

- Due o più classi parallele vengono riorganizzate in gruppi per livelli di competenza nella lingua inglese. All'interno dei gruppi si possono adottare diversi metodi come: cooperative learning, peer tutoring/*peer education*, laboratori sul metodo di studio e gruppi di ricerca.

3.8 Potenziamento di tutte le discipline

Durante le ore di supplenza ed in orario extra curricolare verranno attivati corsi di potenziamento, di recupero e sostegno nelle discipline di indirizzo (**Matematica, Fisica, Scienze, Inglese, Latino, Filosofia, Storia dell'Arte**).

3.9 Insegnamento opzionale economico- giuridico

Con il supporto dei docenti del cosiddetto Potenziamento, richiesti per la classe di concorso A019 – *Discipline Giuridiche ed Economiche*, è stato sviluppato il seguente progetto offerto in opzione agli studenti del primo biennio:

- Corso sperimentale Economico-Giuridico

- Con questo corso si vuol permettere agli studenti del liceo di conoscere il contenuto delle norme giuridiche nazionali e internazionali e i principi e le teorie economiche che si sono sviluppati nel corso dei secoli. La conoscenza del diritto oggettivo e soggettivo per fornire agli studenti una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella società. Inoltre, al termine del percorso di studi liceali, la media degli studenti che sceglie Economia e commercio è pari a circa il 20% e quella degli studenti che sceglie Giurisprudenza è pari a circa il 10%. Per tale ragione e in linea con le disposizioni comunitarie, si rende opportuno inserire tra le materie curriculari anche quelle economico – giuridiche, in modo tale da facilitare l’inserimento universitario degli studenti che facciano le suddette scelte.

3.10 Insegnamento opzionale informatico

- Corso sperimentale Informatico

- Sviluppo e potenziamento sia delle competenze digitali degli studenti e sia del pensiero computazionale. Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell’informatica. Esattamente com’è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica. In particolare, il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di *metodi caratteristici* e di *strumenti intellettuali*, entrambi di valore generale.

3.11 ALTRI PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa del Liceo Scientifico "G. Marconi" comprende anche i seguenti progetti:

RILEVAMENTO di SPECIE ESOTICHE A SCUOLA (Life Deals)- prof. De Carlo	ORIENTAMENTO IN USCITA - CORSO GIURIDICO ECONOMICO – proff. Alicino/ Di Foggia/Marino	SPECCHIO DELLE MIE BRAME – Laboratorio di autonomia personale- prof.ssa Farina
ESSERE CITTADINI E CITTADINE DEL MONDO - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' – proff. Alicino- Di Foggia	QUOTIDIANI DELLA TUA PUGLIA IN CLASSE – prof.ssa Lucatuorto	EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SULL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA' – prof.ssa D'Errico Marina
DAL MIO ORTO ALLA MIA TAVOLA – prof.ssa Farina	LA CASA DELLE BAMBOLE – Laboratorio oculo/manuale- prof.ssa Farina	LA BOTTEGA DELL'ARTE – Manipolazione creativa- proff. Farina/Lo Muzio /Barile
VISITA E.A.S.A. – proff. Milazzi/Presti	VISITA CERN – proff. Milazzi/Presti/Salvatore	PROGETTO CONTINUITA' STORIA DELL'ARTE prof.ssa Inglese
CRESCERE CON IL CINEMA - prof.ssa De Michele	AMGEN -prof.ssa Di Adila	ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA CSS PROGETTO POLISPORTIVA – Prof. Schinco/De Cata
TRA MATEMATICA E SCIENZE – proff. sse Marino/Nigri	LA BIBLIOTECA DALLA LETTURA AL LAVORO - proff. Farina/Lo Muzio /Barile	INTERCULTURA – prof.ssa Varracchio
BASKET – SCUOLA - prof.ssa De Cata	Attività sportiva x campionati studenteschi – Docenti Scienze Motorie	UN MARE... DI RISORSE prof. sse Marino/Pellegrini

.... e le OLIMPIADI di

FISICA Proff. <i>Calabrese, Milazzi</i>	CHIMICA 'GIOCHI DELLACHIMICA' Prof.ssa <i>Castiello</i>	ITALIANO Prof.ssa <i>Lo Polito</i>
MATEMATICA Proff. <i>Cibelli, Palumbo, Presti, Chiappinelli</i>		

SPORTELLLO D'ASCOLTO: Uno spazio riservato agli studenti che vogliono confrontarsi con un esperto riguardo alla propria esperienza scolastica e di vita. Ha il fine di affrontare le situazioni in cui emergono criticità scolastiche quali, ad esempio, calo della motivazione allo studio, dispersione scolastica, orientamento scolastico post-diploma, ri-orientamento, difficoltà interpersonali. Inoltre lo Sportello è a disposizione di tutti gli studenti che vogliono affrontare gli aspetti della propria crescita e gli interrogativi che ne conseguono nel desiderio di saperne di più su se stessi al fine di maturare nuovi strumenti per affrontare le sfide del presente. L'azione dello Sportello è rivolta a promuovere il benessere scolastico mettendo a disposizione dello studente la possibilità di affrontare le proprie difficoltà attraverso uno o più colloqui con una figura esperta rappresentata da uno psicologo specializzato che gestisce lo Sportello nel rispetto della privacy e del segreto professionale.

- **VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE (a.s. 2016/2017):** Per le classi del primo biennio > visita guidata di un giorno (senza pernottamento). Per le **classi terze:** viaggio di istruzione di 3 giorni (con 2 pernottamenti) includendo un giorno festivo successivo al rientro. Per le classi quarte: viaggio di istruzione di 4 giorni (con 3 pernottamenti) includendo un giorno festivo successivo al rientro. Per le classi del quinto anno: viaggio di istruzione con meta anche in una città europea. Le attività sono progettate dagli insegnanti promotori ai quali è affidato il compito di collegare la visita guidata e/o il viaggio di istruzione al contesto didattico e culturale che caratterizza il percorso scolastico, gli itinerari disciplinari, i temi trasversali. Resta il principio che tutte le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere approvate a maggioranza dai DOCENTI nei Consigli di classe.
- **SHORT STAY:** Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte, prevede un breve soggiorno all'estero, finalizzato al rafforzamento delle abilità linguistiche - comunicative della lingua inglese.

3.12 COLLABORAZIONI CON LE REALTÀ ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO

➤ Durante l'anno scolastico vengono organizzati **incontri con le associazioni di volontariato del territorio non** solo per sensibilizzare gli studenti alle realtà che esse rappresentano, ma anche per creare momenti di dialogo e scambio su temi di particolare spessore educativo e formativo. Lo scopo è quello di sostenere in modo coerente gli obiettivi formativi del POF in funzione dello sviluppo di un vivo senso di cittadinanza responsabile, che si esplicita nell'attenzione all'altro e nell'acquisizione della cultura della prevenzione. Gli incontri, che si svolgono nell'Auditorium dell'Istituto e cui partecipano studenti delle classi quinte e quarte, sono i seguenti:

- AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue)
- AIDO (Associazione Italiana per la Donazione Organi, tessuti e cellule)
- ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)
- AIL (Associazione Italiana per la lotta Leucemie-Linfoma-Mieloma)
- LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori)

➤ A implementazione delle attività seminariali che caratterizzano il cammino dell'anno scolastico, l'Istituto organizza una giornata di raccolta fondi denominata **Marconi for Charity** per associazioni di volontariato del nostro territorio e non. Durante l'arco di tutta la giornata, i ragazzi animano tutti gli spazi di relazione della scuola attraverso punti ascolto e punti comunicazione, gazebo per la raccolta fondi, un'area dedicata a performance artistiche e musicali. Partecipano entusiasticamente anche ragazzi di altre realtà scolastiche, genitori, familiari, visitatori, ad un momento di riflessione con ampia integrazione di movimenti creativi.

➤ Grazie al premio conferito alla classe IV A (a.s. 2012/2013) dall'ARTICOLO NOVANTANOVE si è avviata la realizzazione del Progetto "Rieduchiamoci all'ambiente". Sono stati installati, in tutto l'Istituto, incluse le sedi staccate, 5 Roll up educativi. L'Istituto, poi, ha attuato buone pratiche nell'ambito della **sostenibilità ambientale**, coinvolgendo tutto il personale scolastico e gli alunni alla raccolta differenziata dei rifiuti in collaborazione con Lega Ambiente.

3.13 Dall'anno scolastico 2013-2014 il nostro Istituto, primo in Italia, ha sposato l'iniziativa, mediata dall'Associazione Cantire8marzo, POSTOCCUPATO, campagna contro il femminicidio: una sedia nell'atrio per una ragazza che non potrà più occuparla. Un diario con fogli bianchi sta racchiudendo pensieri e parole degli studenti e dei docenti su un fenomeno che dilaga in modo pauroso e preoccupante.

3.14 FORME di COLLABORAZIONE - RETI di SCUOLE

- Il Liceo Scientifico "G. Marconi" aderisce alla RETE CLIL, il cui capofila è il Liceo delle Scienze Umane "C. Poerio" di Foggia.
- Progetto Orientamento in entrata (CONTINUITA') tra la Scuola secondaria di I° e II° grado: il Liceo "G. Marconi" è capofila di rete con gli Istituti di I° grado "Murialdo", "Bovio", "Zingarelli".
- Il Progetto CIELO – Corso di Astronomia è promosso dai Dipartimenti di Scienze e di Matematica- Fisica del Liceo Scientifico "G. Marconi" in collaborazione con la Società Astronomica Pugliese & The Lunar Society e l'Osservatorio Astronomico Comunale di Acquaviva delle Fonti.
- RETE DIOR: Convenzione per Attività di Orientamento tra Università di Foggia e Istituti di Istruzione Secondaria della Provincia di Foggia. Il Liceo "G. Marconi" è capofila di rete con i seguenti Istituti: Liceo Classico "V. Lanza", Ist. di Istruzione Superiore "C. Poerio, Istituto Tecnico Commerciale I.I.S.S. "O. Notarangelo - G. Rosati, Istituto Tecnico Industriale-S. Altamura Liceo Classico Scientifico –R. Bonghi- Lucera, e a partire dal corrente anno scolastico: Istituto di Istruzione Superiore Einaudi- Grieco, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore -Masi –Giannone, Convitto Nazionale Statale "Ruggero Bonghi" – IPSSAR Lucera, IPSSAR-Enrico Mattei – Vieste, IPSSAR -Margherita di Savoia.
- Per facilitare il processo di ORIENTAMENTO IN USCITA è stata costituita una rete di collaborazioni tra l'Università di Foggia ed i seguenti Istituti di Istruzione Secondaria della provincia di Foggia: Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia, Liceo Scientifico "A. Volta" di Foggia, Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia, Ist. di Istruzione Superiore "C. Poerio" di Foggia, Liceo Classico Scientifico R. Bonghi di Lucera, Istituto Tecnico Commerciale I.I.S.S. "O. Notarangelo - G. Rosati" di Foggia, Istituto Tecnico Industriale "S. Altamura" di Foggia, Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi-Grieco" di Foggia, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Masi – Giannone" di Foggia, Convitto Nazionale Statale IPSSAR "Ruggero Bonghi" di Lucera, IPSSAR "Enrico Mattei" di Vieste, IPSSAR di Margherita di Savoia.
- RETE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO del Liceo Scientifico "G. Marconi:

Nr	ENTE/AZIENDA	RETE ASL SOGGETTI ATTIVI A PARTIRE DAL 2011	RETE ASL SOGGETTI ATTIVI LEGGE 107
1	LACHIMER-CAMERA DI COMMERCIO	X	X
2	CAMERA DI COMMERCIO CITTADELLA DELL'ECONOMIA	X	X
3	UNIFG-DIP DI SCIENZE AGRARIE	X	X
4	ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOPROFILATTICO PUGLIA-BASILICATA	X	X

5	CREA Centro Ricerca Agricoltura del CNR sez. Foggia	X	X
6	ARPA	X	
7	AFORIS	X	X
8	CREDEA	X	X
	AZIENDE DEL SETTORE AGROALIMENTARE	RETE ASL SOGGETTI ATTIVIA PARTIRE DAL 2011	RETE ASL SOGGETTI ATTIVI LEGGE 107
9	FIORDELISI	X	X
10	VILLA UVA	X	X
11	CANTINE TEANUM	X	X
12	ENTE/AZIENDA CHE HA ADERITO ALL'ASL Legge 107		X
13	UNIFG		X
14	AMGAS BLU		X
15	GRUPPO TELESFORO		X
16	AZIENDA FRATTA		X
	ENTE/AZIENDA INVITATE AD ADERIRE		
17	ALENIA		
18	ARPA		
19	GRUPPO SALATTO		
20	BIBLIOTECA		
21	MUSEO CIVICO		
22	BONASSISA LAB		
23	IPERCOOP		

7. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

La legge 107 prevede che dall'anno 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione;
- di potenziamento delle infrastrutture di rete;
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF Triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Si tratta quindi di una figura di sistema e NON di SUPPORTO TECNICO (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

Il MIUR chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (cfr. Azione #28 del PNSD).

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE di SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre

scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Il Piano è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Si compone di 124 pagine vivacemente illustrate a colori. Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

Nel Piano devono figurare “azioni coerenti con il PNSD”. Dunque, si darà conto almeno di:

- individuazione e nomina dell’animatore digitale
- scelte per la formazione degli insegnanti
- azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola
- quali contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi
- bandi cui la scuola abbia partecipato per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito)

Piano formazione insegnanti

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge e quindi dal luglio scorso. Tuttavia, essa aggiunge:

“ Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa”. Quindi, secondo una vulgata sindacale, l’obbligo decorre dal 2016-17 e non sarebbe tale per il corrente anno.

In ogni caso, il PTOF che si deve elaborare adesso sarà operativo appunto dal 2016-17 e quindi le previsioni che esso contiene saranno del tutto vincolanti.

A complicare le cose, un’ulteriore precisazione del comma 124, il quale prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR dovrebbe emanare ogni tre anni, sentite le organizzazioni sindacali del personale. Inutile dire che il Piano Nazionale non è ancora stato emanato.

Si suggerisce quindi una linea prudente, che potrà sempre essere integrata e corretta l’anno prossimo, quando il Piano nazionale – si spera – sarà stato adottato. E quindi, mettere a punto un Piano di istituto ancorato principalmente alle risultanze del RAV. Le cose da precisare sono essenzialmente:

- l’indicazione delle priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti
- le tematiche “comuni”, cioè quelle che tutti sono impegnati a seguire (valutazione, inclusione, ...)
- l’indicazione se tali tematiche saranno svolte “a scuola”, cioè con corsi organizzati dalla stessa
- eventuali tematiche specifiche emergenti dal RAV (miglioramento esiti di Matematica, ...)
- misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente deve certificare a fine anno
- eventuale indicazione della misura triennale complessiva (per consentire oscillazioni annuali)
- si possono prevedere attività di istituto e anche attività individuali che ognuno sceglie liberamente

Si suggerisce di indicare una misura minima annuale piuttosto bassa, per evitare eccessive resistenze rispetto ad una novità controversa: per esempio, 20 ore, che sono il minimo

certificabile come corso. Se il Piano Nazionale indicherà una misura superiore, se ne terrà conto negli anni successivi.

Oltretutto, sarà più agevole per il dirigente innalzare la soglia per effetto di una disposizione MIUR che sbilanciarsi da subito in direzione di una misura elevata per essere poi “smentito”.

In quanto obbligatoria – e fra l’altro finanziata con la carta elettronica di 500 euro – la formazione svolta dagli insegnanti non va più “incentivata” con il FIS (per quelle scuole che avevano questa abitudine).

Si ricorda che la formazione deve essere “certificata”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

Per la stessa ragione, l’autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto (anche se, ovviamente, ciascuno è libero di farla “in più”).

	FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	RISORSE
Fase Preliminare Gennaio -Giugno 2016	<input type="checkbox"/> Formazione specifica dell’Animatore Digitale <input type="checkbox"/> Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri	<input type="checkbox"/> Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in	<input type="checkbox"/> Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON. <input type="checkbox"/> Ricognizione e	<input type="checkbox"/> PON per la scuola 2014-2020 Azione #2 Cablaggio Interno dello spazio

	FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	RISORSE
	<p>animatori del territorio e con la rete nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Autoformazione docenti su PNSD con condivisione nei dipartimenti disciplinari 	<p>possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per la divulgazione del piano e delle iniziative della scuola. <input type="checkbox"/> Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente, con gli studenti, con le famiglie 	<p>mappatura delle attrezzature presenti nella scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verifica <input type="checkbox"/> funzionalità e installazione di software autore open source in tutte le LIM della scuola. 	<p>della scuola</p> <p>Realizzazione</p>

A.S. 2016/2017			
FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	RISORSE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Formazione specifica dell'Animatore Digitale <input type="checkbox"/> Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. <input type="checkbox"/> Tavolo di lavoro sul PNSD e preparazione di una breve presentazione per tutti i docenti 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). <input type="checkbox"/> Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente, con gli studenti (workshop divulgativi, sito d'Istituto) <input type="checkbox"/> Aggiornamento del sito della scuola in riferimento alle azioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto <input type="checkbox"/> Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali <input type="checkbox"/> Sperimentazione e utilizzo della piattaforma Google Apps for Education per creazioni di corsi e-learning (alcune classi pilota – condivisione di materiali) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PON per la scuola 2014-2020 azione #4 del PNSD "Ambienti per la didattica digitale integrata" <input type="checkbox"/> PON per la scuola 2014-2020 azione #15 del PNSD "Scenari"

A.S. 2016/2017			
FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	RISORSE
<input type="checkbox"/> Formazione per i docenti "Integrazione tra didattica e ICT livello base- livello avanzato" <input type="checkbox"/> Formazione "Apprendere per competenze e lifelong learning" <input type="checkbox"/> Formazione e/o autoformazione all'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola	svolte per il PNSD <input type="checkbox"/> Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva (relative considerazioni sull'azione successiva da attuare) <input type="checkbox"/> Gruppi di ricerca-studio per dipartimento con uno o più docenti tutor per la socializzazione delle pratiche già in uso e per l'individuazione e la sperimentazione di nuove pratiche <input type="checkbox"/> Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. <input type="checkbox"/> Partecipazione al progetto "Programma il Futuro" con la Settimana del Codice per tutte le classi del biennio <input type="checkbox"/> Maggiore diffusione del progetto "Olimpiadi d'Informatica" <input type="checkbox"/> Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali <input type="checkbox"/> Formazione per studenti per il conseguimento di certificazioni in ambito digitale	<input type="checkbox"/> Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale per studenti (Sicurezza e cyberbullismo) <input type="checkbox"/> Settimana dell'Innovazione Didattica (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione) <input type="checkbox"/> Introduzione alla stesura da parte dei docenti del proprio e-portfolio. <input type="checkbox"/> Sperimentazione utilizzo del registro elettronico di classe	innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate" azione #25 del PNSD "Formazione in servizio per l'innovazione e didattica e organizzativa" <input type="checkbox"/> Fondi Legge 107/15 – PNSD <input type="checkbox"/> Fondi Legge 107/15 - Formazione <input type="checkbox"/> Legge 440/97 <input type="checkbox"/> Piano ICT

A.S. 2017/2018			
FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	RISORSE
<input type="checkbox"/> Formazione specifica dell'Animatore Digitale <input type="checkbox"/> Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale <input type="checkbox"/> Formazione	<input type="checkbox"/> Repository per la condivisione dei materiali didattici prodotti dalla scuola <input type="checkbox"/> Repository per la condivisione dei materiali prodotti dalla formazione interna <input type="checkbox"/> Aggiornamento del sito della scuola in riferimento alle azioni svolte per il PNSD <input type="checkbox"/> Partecipazione ad eventi	<input type="checkbox"/> Utilizzo delle piattaforme di e-learnig per la gestione di corsi didattici <input type="checkbox"/> Sperimentazione del BYOD per la didattica laboratoriale in classe <input type="checkbox"/> Preparazione e sperimentazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti (dipartimenti)	<input type="checkbox"/> PON per la scuola 2014-2020 <input type="checkbox"/> Fondi Legge 107/15 – PNSD <input type="checkbox"/> Fondi Legge 107/15 - Formazione <input type="checkbox"/> Legge 440/97 <input type="checkbox"/> Piano ICT

<p>“Ambienti per la didattica digitale integrata e metodologie”</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica <input type="checkbox"/> Formazione all'utilizzo di piattaforme open-source per la didattica e l'e-learning (es. Edmodo, Moodle, Fidenia ...) 	<p>organizzati dal MIUR (Challenge Prize)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Formazione per studenti “Il pensiero computazionale e robotica” <input type="checkbox"/> Workshop aperti a studenti, docenti e genitori . <input type="checkbox"/> Laboratori di formazione per docenti sull'utilizzo della didattica collaborativa con strumenti digitali. <input type="checkbox"/> Partecipazione al progetto “Programma il Futuro” con la Settimana del Codice per tutte le classi del biennio <input type="checkbox"/> Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. <input type="checkbox"/> Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali <input type="checkbox"/> Formazione per studenti per il conseguimento di certificazioni in ambito digitale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gruppo di ricerca-studio con uno o più docenti per dipartimento per la definizione delle competenze digitali di base <input type="checkbox"/> Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD). <input type="checkbox"/> Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale per studenti (Sicurezza e cyber bullismo) <input type="checkbox"/> Utilizzo del registro elettronico di classe (subordinato alla assegnazione di un computer per aula) 	
---	--	--	--

A.S. 2018/2019			
FORMAZIONE INTERNA	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	RISORSE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Formazione specifica dell'Animatore Digitale <input type="checkbox"/> Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. <input type="checkbox"/> Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding e della robotica nella didattica (in particolare con il linguaggio Scratch) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Repository per la condivisione dei materiali didattici prodotti dalla scuola <input type="checkbox"/> Repository per la condivisione dei materiali prodotti dalla formazione interna <input type="checkbox"/> Aggiornamento del sito della scuola in riferimento alle azioni svolte per il PNSD <input type="checkbox"/> Partecipazione ad eventi organizzati dal MIUR (Challenge Prize) <input type="checkbox"/> Formazione per studenti “Il pensiero computazionale e robotica” <input type="checkbox"/> Workshop aperti a studenti, docenti e genitori. <input type="checkbox"/> Partecipazione al progetto 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Preparazione di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale. <input type="checkbox"/> Utilizzo delle piattaforme di e-learnig per la gestione di corsi didattici <input type="checkbox"/> Sperimentazione del BYOD per la didattica laboratoriale in classe <input type="checkbox"/> Preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti (dipartimenti) <input type="checkbox"/> Utilizzo del registro elettronico di classe 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PON per la scuola 2014-2020 <input type="checkbox"/> Fondi Legge 107/15 – PNSD <input type="checkbox"/> Fondi Legge 107/15 - Formazione <input type="checkbox"/> Legge 440/97 <input type="checkbox"/> Piano ICT

<p><input type="checkbox"/> Formazione e/o autoformazione all'uso di materiali didattici reperibili in rete</p>	<p>“Programma il Futuro” con la Settimana del Codice per tutte le classi del biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. <input type="checkbox"/> Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali <input type="checkbox"/> Formazione per studenti per il conseguimento di certificazioni in ambito digitale 	<p>(subordinato alla assegnazione di un computer per aula)</p>	
---	--	--	--

8. FABBISOGNO DI ORGANICO

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A025	6	6	6	Insegnamento in 22 classi di biennio e 32 classi di triennio di L.S. di ordinamento
A029	6	6	6	Insegnamento in 22 classi di biennio e 32 classi di triennio di L.S. di ordinamento
A037	9	8	9	Insegnamento in 32 classi di triennio di L.S. di ordinamento
A346	9	9	9	Insegnamento in 22 classi di biennio e 32 classi di triennio di L.S. di ordinamento
A047	5	5	5	Insegnamento in 10 classi di biennio e 10 classi di triennio di L.S. di ordinamento
A049	16	16	16	Insegnamento in 22 classi di biennio e 32 classi di triennio di L.S. di ordinamento
A051	24	24	24	Insegnamento in 22 classi di biennio e 32 classi di triennio di L.S. di ordinamento
A060	8	8	8	Insegnamento in 22 classi di biennio e 32 classi di triennio di L.S. di ordinamento
SOSTEGNO (AD01-AD02-D04)	4	4	4	4 alunni H

Altri elementi: Si prevede una sostanziale stabilità dell'organico visto il numero pressoché costante delle classi nel triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, anche se con una tendenziale diminuzione del numero di classi del triennio e incremento di quelle del primo biennio; questa previsione viene motivata sulla base del robusto piano di ampliamento dell'offerta formativa, realizzato a parità di risorse e avvalendosi anche dell'organico di "potenziamento", orientato all'acquisizione di più ampie e nuove competenze in ambito economico-giuridico, fisico-matematico e informatico.

Segue piano classi:

Classi	I	II	III	IV	V
a.s. 2016-17	12	10	9	10	13
a.s. 2017-18	12	12	10	9	10
a.s. 2018-19	12	12	12	10	9

8.1 Posti di potenziamento

Tipologia	Nr. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche del Piano di Miglioramento e ai progetti del PTOF)
A019	2	PRIORITA' 1 -2 DEL PDM – INTEGRAZIONE CURRICOLO- ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO -Educazione all'auto-imprenditorialità -Supplenze brevi
A049	2	PRIORITA' 1-2 : ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO /APPROFONDIMENTO- INTEGRAZIONE CURRICOLO -Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica -Abbassare la variabilità tra le classi Supplenze brevi
A346	2	ESONERO VICARIO – PRIORITA' 2 - POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA -Innalzamento delle competenze linguistiche -Acquisizione Certificazioni Supplenze brevi
A052/51	1	PRIORITA' 1 – APERTURA BIBLIOTECA ALLA SCUOLA E AL TERRITORIO Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano; Abbassare la variabilità tra le classi Supplenze brevi
A060	1	PRIORITA' 1- ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO – RECUPERO/SOSTEGNO Supplenze brevi
A029	1	ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO PER L'ATTIVITA' SPORTIVA -Progetti di educazione alla salute, primo soccorso, educazione stradale -Progettazione, coordinamento attività motorie del centro sportivo scolastico Supplenze brevi
A025	1	ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN AMBITO TECNO-ARTISTICO -Attività di formazione sul disegno digitale Supplenze brevi
SOSTEGNO AD01 AD02 AD04	2	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio Supplenze brevi

8.2 Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

Profilo	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
Assistente amministrativo	9	9	9
Collaboratore scolastico	12	12	12
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	5	5	5

8.3 Programmazione delle attività formative rivolte al personale

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corso di Formazione su " La didattica per competenze" (20 ore)	Docenti	Priorità 1
Formazione TIC in collegamento con Piano Digitale (30 ore per ogni annualità)	Docenti- ATA	Priorità 1-2

9. LE RISORSE STRUTTURALI

La metodologia trasversale a tutto il processo di insegnamento-apprendimento è quella del metodo scientifico. Tale impostazione pone l'osservazione e l'esperienza al centro del lavoro didattico. Momenti applicativi e momenti teorici sono sintetizzati in un unico sistema: la **didattica laboratoriale**, che mira a coinvolgere responsabilmente docenti e allievi in un processo di costruzione delle conoscenze e nello sviluppo di competenze e di abilità che molto difficilmente gli alunni potrebbero acquisire attraverso modalità didattiche rigide. La logica laboratoriale permette agli alunni di fare esperienze operative in cui la competenza da acquisire rappresenta il risultato di una *pratica*, oltre che di riflessione e interiorizzazione, del processo attraverso cui essa è acquisita.

La realizzazione di nuove infrastrutture/attrezzature e di dispositivi mobili resta comunque condizionata al finanziamento da bandi ministeriali e PON.

INFRASTRUTTURA/ATTREZZATURA

I Laboratori

- **Laboratorio di Chimica** (prof. Rocco **DE CARLO** A.T. Angelo **FERRICCHIO**)
- **Laboratorio di Biologia** (prof.ssa Antonietta **DI ADILA** - A.T. Angelo **FERRICCHIO**)
- **Aula Speciale di Scienze** (prof.ssa Antonietta **DI ADILA** - A.T. Angelo **FERRICCHIO**)
- **Laboratorio di fisica** (prof. Giuseppe **DANESE** - A.T. Alessandro **SIMOLO**)
- **Laboratori di informatica** (prof. Franco **PALLESCA** - A.T. Beniamino **L'ERARIO**)
- **Laboratorio linguistico** (prof.ssa Fedora **VARRACCHIO** - A.T. Maurizio **OCCULTO**)
- **Laboratorio di Fisica e Informatica** – sez. Accadia (prof.ssa Rachele **Maulucci**)
- **Aula speciale di Disegno (prof. **Ciro Quirino**)**
- **Aule dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) (esperto prof. Francesco PALLESCA)**
- **Aula di sostegno**
- **Biblioteca:** 5.000 volumi, storici e moderni, ampio catalogo di consultazione, internet per l'import – export (14 dicembre 2013, inaugurazione ufficiale e intitolazione alla studentessa **Monica Biccari**)
- **Palestra**

STRUTTURE DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali della scuola e determina le forme di autofinanziamento; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico; adotta il regolamento interno dell'Istituto; indica i criteri generali per la programmazione educativa, l'attuazione delle attività integrative, la formazione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti. Indica i criteri per l'adattamento dell'orario delle lezioni alle necessità ambientali.

Giunta Esecutiva

La giunta esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Collegio dei Docenti

È il più importante tra gli organi collegiali della scuola, responsabile dell'impostazione didattica - educativa dell'Istituto in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti si occupa essenzialmente degli aspetti pedagogici e formativi del servizio scolastico e cura l'organizzazione della didattica deliberando autonomamente in merito alle attività di progettazione, individuando le linee direttrici del Piano dell'Offerta Formativa e favorendone la realizzazione.

Consigli di Classe

Il Consiglio di Classe, composto da tutti i docenti cui le classi sono assegnate, da due rappresentanti dei genitori e da due studenti eletti annualmente, è l'organo che discute e delibera sulle scelte e gli interventi didattici della classe, sulle attività e iniziative culturali, sulle uscite didattiche, sulle proposte per l'adozione dei libri di testo. Sempre al Consiglio di Classe spetta la scelta di eventuali provvedimenti disciplinari.

Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti sono organismi formati dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare, che hanno il compito di concordare scelte comuni circa il valore formativo delle discipline e le modalità didattico-metodologiche di un preciso sapere disciplinare. Il dipartimento è il luogo per eccellenza della riflessione sul curricolo disciplinare allo scopo di individuare i nodi concettuali fondamentali di ciascun percorso formativo in funzione di un'offerta formativa il più possibile omogenea. L'Istituto ha istituito i seguenti dipartimenti:

- dipartimento di lettere (prof.ssa Marina D'ERRICO)
- dipartimento di lingue straniere (prof.ssa Giuseppina IORIO)
- dipartimento di matematica e fisica (prof.ssa Rosaria PRESTI)
- dipartimento di storia e filosofia (prof.ssa Antonietta PISTONE)
- dipartimento di scienze (prof.ssa Anna Maria D'ALESSANDRO)
- dipartimento di disegno e storia dell'arte (prof. Rocco CASULLO)
- dipartimento di scienze motorie e sportive (prof.ssa Stefania PELLEGRINI)

Compiti dei dipartimenti disciplinari

◊ *Definizione del valore formativo della disciplina*

◊ *Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze*

◊ *Definizione dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curricolo*

◊ *Definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare*

◊ *Eventuali riunioni di coordinamento per la definizione di prove comuni*

◊ *Progettazione di interventi di recupero*

◊ *Riunione di coordinamento per l'adozione di libri di testo comuni a più sezioni*

Comitato di valutazione (DLgs. n. 107 del 13 luglio 2015)

È composto (art.11, comma 129) dal **Dirigente Scolastico**, che lo presiede, da **tre docenti**, di cui due scelti dal Collegio e uno dal Consiglio di Istituto, **un genitore** e **uno studente**, scelti dal Consiglio di Istituto e, infine, **un componente esterno**, individuato dall'**ufficio scolastico regionale**; il comitato dura in carica tre anni scolastici. Esso ha i seguenti **compiti**: 1) individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti; 2) esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per svolgere quest'ultimo compito, l'organo è composto dal DS, che lo presiede, dai tre docenti (comma 2 art.11) e dal docente/tutor che dovrà presentare un'istruttoria. 3) valutare il servizio di cui art. 448 su richiesta dell'interessato/a, previa relazione del DS, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del

personale docente, di cui all'art. 501. Per queste due fattispecie, il comitato opera con la presenza del genitore e dello studente (entrambi già eletti in seno al Consiglio di Istituto), salvo che la valutazione riguardi un docente membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.

Comitato di garanzia

Il Consiglio di Istituto nomina un Comitato di Garanzia costituito da tre insegnanti, uno studente e un genitore. Il Comitato di Garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque ne abbia interesse, sui conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998, n.249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

R.S.U. (Rappresentanze Unitarie Sindacali)

RSU è l'organismo di rappresentanza sindacale che garantisce un equilibrio sostanziale tra il potere decisionale del dirigente e quello dei lavoratori.

Gruppo "sicurezza"

Responsabile della sicurezza è il Sig. **Ciro SABATINO**, scelto nell'ambito del personale amministrativo che collabora con il tecnico che ha elaborato il piano di sicurezza. Tale piano prevede, tra l'altro, simulazioni di situazioni di pericolo e la formazione del personale in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

10. ORGANIGRAMMA DIRIGENZA

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Raffaele ZANNOTTI
VICARIO	Prof.ssa Michelina GRECO ERCOLINO
COLLABORATORI	Prof. Romeo DE ROSARIO
	Prof. Rocco DE CARLO
FIDUCIARIE Sede di via SBANO Sede Associata di ACCADIA	Prof.ssa Anna RIGNANESE Prof.ssa Rachele MAULUCCI
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Dott.ssa Antonietta PIEMONTESE
FUNZIONI STRUMENTALI	
Area PTOF	Prof.ssa Maria Gabriella CUCULO
Area della PROGETTAZIONE	Prof. Ciro QUIRINO
Area STUDENTI	Prof. Antonio PECE
Area ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Prof.ssa Antonietta FARINA
Area ORIENTAMENTO IN USCITA	Prof.ssa Flora MARINO
Area TECNOLOGICA	Prof. Francesco PALLESCA
COMMISSIONI	
ELETTORALE	Prof. Romeo DE ROSARIO
	Prof. Emanuele SPINELLO
VIAGGI	Prof. Lucio SALVATORE
	Prof. Domenico LARATRO
REFERENTI	
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Prof.ssa Antonella DI ADILA Prof.ssa Giuseppina IORIO
ANIMATORE DIGITALE	Prof.ssa Pia PALUMBO
VALUTAZIONE D'ISTITUTO e PDM	Prof.ssa Michelina GRECO ERCOLINO

11. RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

I docenti

Nel nostro Liceo operano circa 100 docenti, quasi tutti a tempo indeterminato e la maggior parte di loro vanta la continuità di servizio nell'Istituto. Diversi, oltre al loro compito istituzionale, assumono nell'Istituto funzioni nella direzione di laboratori, nel coordinamento di gruppi di lavoro o come referenti di progetto.

Personale A.T.A.

La Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), dott.ssa Antonietta **PIEMONTESE**, è responsabile di tutti gli atti amministrativi e contabili dell'Istituto; coordina direttamente l'azione del personale A.T.A.

Gli Uffici Amministrativi hanno le seguenti funzioni:

☒ **segreteria didattica:** gestisce l'anagrafica degli studenti e tutte le relative attività, quali iscrizioni, attestazioni, certificazioni, etc. Vi sono impiegati la sig.ra Luigia **Maiocco** e il sig. Nicola **D'Argenio**.

☒ **segreteria amministrativo-contabile:** gestisce la contabilità e il bilancio, le varie tipologie di pagamento, la liquidazione dei compensi a ditte esterne e gli acquisti. Vi lavora il sig. **Ciro Sabatino**.

☒ **segreteria del personale:** si occupa dello stato giuridico-economico del personale ed è composta dalla sig.ra Silvana **Bevilacqua** e dalla sig.ra Francesca **Talia**.

☒ **segreteria alunni:** si occupa della gestione uscite didattiche e dei viaggi di istruzione degli alunni. Vi lavora la sig.ra Concetta **Ciuffreda**.

☒ **protocollo:** si occupa del protocollo e vi lavora la sig.ra Giovanna **Bergamasco**.

☒ **patrimonio-magazzino:** si occupa di materiale di consumo e di acquisti. Vi lavora la sig.ra Roberta **Cavotta**.

☒ **assistenti tecnici:** web master Beniamino L'Erario, Maurizio Occulto, Angelo Ferricchio, Alessandro Simolo.

I collaboratori scolastici hanno il prezioso compito di sostenere il normale svolgimento delle lezioni e la realizzazione di tutte le attività pomeridiane. Hanno la funzione di vigilanza degli studenti e sono di supporto al personale docente e amministrativo. Essi sono i sigg.: Paolo Bruno, Maria De Blasio, Giuseppe Gentile, Raffaella Impagnatiello, Antonio Lasignora, Liliana Frisotti, Alfonso Marcone, Umberto Palatella, Maria Scopece; **per la Sede associata di Accadia:** sig.ra Addolorata Paoletta.

ALLEGATI

Allegato n. 1

ATTO di INDIRIZZO

Per la Stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 15 marzo 1999, n.59–“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il D.P.R.n.275/1999;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTA la Legge n. 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'art. 1, c.12 con il quale si dispone che “le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il predetto Piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre” e l'art. 1, c. 14, punto 4 con cui si stabilisce che “Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto”;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (R.A.V.) a.s. 2015/16;

TENUTO CONTO degli obiettivi di miglioramento da perseguire sulla base delle priorità individuate nel R.A.V. a.s.2014/15;

TENUTO CONTO delle indicazioni nazionali e dei profili di competenza per i licei;

TENUTO CONTO delle scelte operate sia dal Collegio dei docenti che dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici

PREMESSO CHE

In base agli obiettivi del Trattato di Lisbona e alle indicazioni del Parlamento europeo, obiettivo

primario del sistema scolastico e formativo deve essere l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza:

- imparare a imparare,
- progettare, comunicare,
- collaborare e partecipare,
- agire in modo autonomo e responsabile,
- risolvere problemi,
- individuare collegamenti e relazioni,
- acquisire e interpretare l'informazione

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" di Foggia, per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Diventerà strumento di lavoro in grado di conseguire con successo gli obiettivi prefissati solo con il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza.

Il Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" formula le proprie scelte in merito alle attività previste (curricolari, extracurricolari, educative e organizzative) individuando il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia che, per la parte afferente al potenziamento, sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi ex art. 1, c. 7, della Legge n. 107/2015. Tali obiettivi formativi devono essere coerenti con quelli prefissati dall'Istituto, sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell' a.s. 2014/15.

LINEE GENERALI

Il P.T.O.F. del Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" assumerà come centrali, in continuità con il Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/16, i temi delle pari opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto e del successo formativo per ciascuno degli allievi e delle allieve della scuola prioritariamente nelle **Aree matematico-scientifico-tecnologico, logico – argomentativo e linguistico**. Recepirà, inoltre, le norme di Legge e le Direttive ministeriali relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in quanto l'inclusione rappresenta un obiettivo irrinunciabile del progetto educativo d'Istituto. I temi e gli obiettivi del P.T.O.F. si esplicheranno attraverso un'azione curricolare ed extracurricolare

convergente – ancorché rispettosa delle diverse opzioni metodologiche–e intesa, in tutte le sue articolazioni, alla crescita culturale e socio-affettiva delle studentesse e degli studenti.

Significativa rilevanza assumono, nella pluralità delle opzioni e delle articolazioni didattico metodologiche e organizzative del Liceo “Marconi”, gli aspetti di seguito evidenziati:

- rispetto delle modalità e dei ritmi di apprendimento propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, nella prospettiva di un’azione didattica individualizzata e personalizzata;
- rispetto della personalità di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, inteso quale fattore irrinunciabile di promozione e incentivo alla crescita;
- promozione della cultura della sicurezza, rispetto alla quale gli studenti e tutti gli operatori scolastici del Liceo “Marconi” sono tenuti a svolgere, in ogni circostanza, un ruolo attivo e propositivo;
- sensibilizzazione degli studenti sulla necessità di rispettare e tutelare l’ambiente scolastico (con riferimento anche alla raccolta differenziata dei rifiuti effettuata presso l’Istituto) e l’ambiente esterno alla scuola, agevolando in tal modo il formarsi di una coscienza ecologica;
- attuazione del processo di dematerializzazione in quanto interessa, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, anche le istituzioni scolastiche;
- programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;
- attuazione delle prescrizioni normative in tema di alternanza scuola-lavoro;
- attuazione delle prescrizioni normative in riferimento al Content Language Integrated Learning (CLIL);
- attuazione delle prescrizioni normative in riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), di cui all’art. 1, c. 56 della L. n. 107/2015;
- sperimentazione e attuazione di strategie didattiche innovative supportate da strumenti tecnologici e digitali (LIM – Classi Virtuali – Nuovi ambienti di apprendimento)
- monitoraggio delle attività e delle esperienze didattiche (con particolare riferimento alle prove d’ingresso, in itinere e finali delle diverse discipline, nonché ai progetti e alle attività extracurricolari) e degli esiti formativi conseguiti–anche in relazione alle iniziative di recupero e potenziamento–presso il Liceo “Marconi”.

PRIORITA’ FORMATIVE

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e l’annesso Piano di Miglioramento, con le aspettative degli utenti e del territorio e con i processi avviati negli ultimi anni, si indicano le seguenti priorità formative:

- Attività di potenziamento e approfondimento delle discipline caratterizzanti il curricolo del liceo scientifico: matematica, fisica, scienze integrate, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale;
- Attività di potenziamento delle lingue straniere, in particolare per l'apprendimento delle materie scientifiche di indirizzo con metodologia CLIL, promuovendo la possibilità di conseguire certificazioni;
- Attività di formazione in relazione alle competenze informatiche e digitali, promuovendo la possibilità di conseguire certificazioni specifiche;
- Definizione di un sistema di orientamento sia in entrata, con il potenziamento delle reti di scuole, sia in uscita, con particolare riferimento alle attese dell'utenza (integrazione del curricolo con progetti afferenti le discipline giuridico-economiche);
- Attività sportive nell'ottica dell'acquisizione della consapevolezza del viver sano in una società a sviluppo sostenibile.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In coerenza con il Piano di Miglioramento, le scelte curriculari ed extracurriculari e le priorità formative su indicate, l'Istituto realizzerà nei prossimi tre anni un Piano di Formazione rivolto a tutte le componenti scolastiche. Il Piano si arricchirà inoltre con le proposte previste nel PNSD e il Piano Nazionale di Formazione. Particolare attenzione sarà data alla Didattica per Competenze e Laboratoriale e al potenziamento delle competenze digitali.

Foggia 21 settembre 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Raffaele Zannotti

Allegato n. 2

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

ISTITUZIONE: Liceo Scientifico "G. Marconi"- Foggia

Codice Meccanografico: fgps040004

Responsabile del Piano

Dirigente Scolastico: Prof. Raffaele Zannotti

Gruppo Di Miglioramento

Prof.ssa Michelina Greco Ercolino- Referente per l'Autovalutazione d'Istituto

Prof.ssa Maria Gabriella Cuculo

Prof. Antonio Pece

Prof. Giovanni Cilfone

SECONDA SEZIONE

Il presente Piano di Miglioramento è stato redatto a seguito del Rapporto di Autovalutazione dove sono emerse alcune aree critiche. In relazione alle aree critiche sono state individuate priorità e dei traguardi da raggiungere nei prossimi tre anni al fine di garantire un processo di miglioramento delle prestazioni. Non potendo realisticamente intervenire su ogni elemento evidenziato sono state individuate delle priorità in funzione dell'impatto sull'organizzazione, della capacità di attuazione e dei tempi di realizzazione.

Priorità di miglioramento e traguardi

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici		
<i>Risultati delle prove standardizzate nazionali</i>	Riduzione della varianza degli esiti tra le classi	Ricondurre la varianza tra le classi a livello di quella nazionale in entrambe le discipline.
<i>Competenze chiave e</i>	Priorità 1: Migliorare il livello di padronanza delle competenze chiave.	Potenziamento delle competenze relative all'imparare ad imparare.

<i>di cittadinanza</i>	Priorità 2: Migliorare il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza.	Incrementare ed ottimizzare la collaborazione con le associazioni di volontariato sociale/culturale/ambientale.
<i>Risultati a distanza</i>		

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Progettazione di un curriculum con prove comuni e schede di valutazione condivise.	1	
	Pianificare percorsi didattici per l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.	1	
	Adozione di un sistema di valutazione strutturato per attività sia curricolari che extracurricolari.	1	2
<i>Ambiente di apprendimento</i>	Garantire un più sistematico e omogeneo utilizzo dei laboratori e delle LIM come supporto alla didattica e al recupero.	1	2
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola.</i>	Costituzione di gruppi di lavoro sul curriculum autonomo e verticale.	1	

	Organizzare riunioni dipartimentali per stabilire prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele (prime e terze).	1	
	Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	1	
	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con la priorità individuata.		2
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Mappatura delle competenze presenti all'interno dell'istituto.	1	2
	Promuovere una formazione dei docenti collegata all'area metodologico-didattica.	1	2
<i>Continuità e orientamento</i>	Realizzare un progetto di continuità con le scuole secondarie di primo grado.	1	
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Organizzare incontri con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa.	1	2
	Intensificare la conoscenza del territorio anche attraverso incontri con le associazioni locali.		2

Ordine degli obiettivi di processo sulla base della fattibilità e dell'impatto

Obiettivi di processo	
1	Pianificare percorsi didattici per l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.
2	Organizzare riunioni dipartimentali per stabilire prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele (prime e terze).
3	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con la priorità individuata.
4	Adozione di un sistema di valutazione strutturato per attività sia curricolari che extracurricolari.
5	Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.
6	Progettazione di un curriculum con prove comuni e schede di valutazione condivise.
7	Garantire un più sistematico e omogeneo utilizzo dei laboratori e delle LIM come supporto alla didattica e al recupero.

8	Costituzione di gruppi di lavoro sul curricolo autonomo e verticale.
9	Avviare un progetto di continuità con le scuole secondarie di primo grado.
10	Promuovere una formazione dei docenti collegata all'area metodologico-didattica.
11	Organizzare incontri con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa.
12	Intensificare la conoscenza del territorio anche attraverso incontri con le associazioni locali.
13	Mappatura delle competenze presenti all'interno dell'istituto.

Caratteri innovativi degli obiettivi di processo del presente Piano di Miglioramento individuati in connessione con gli obiettivi triennali della legge 107/15

Obiettivi Triennali legge 107/15 art. 1 comma 7	
	<ul style="list-style-type: none"> a. Potenziamento delle competenze di base e in lingua straniera; b. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri; c. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; d. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; e. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio e al successo formativo; f. Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie; g. Apertura pomeridiana della scuola, potenziamento del tempo scuola e/o rimodulazione del monte orario.

TERZA SEZIONE

ELENCO PROGETTI DI CUI SI COMPONE IL PIANO

1. CITTADINANZA E COSTITUZIONE
2. POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE: ITALIANO-LATINO; MATEMATICA; LINGUA STRANIERA
3. PROGETTO CONTINUITA'
4. ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTI

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI (VALIDA PER TUTTE LE AZIONI)

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	PRESIDIA LO SVOLGIMENTO DELLE AZIONI, GARANTENDO LA COERENZA CON LE LINEE D'INDIRIZZO E LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL PDM CURA I RAPPORTI CON GLI ENTI, LE ASSOCIAZIONI E LE ISTITUZIONI	ORE PREVISTE DALLE ATTIVITA' PROGETTUALI	BUDGET PREVISTO DALLE ATTIVITA' PROGETTUALI	FIS – MIUR-REGIONE
<i>DOCENTI INTERNI E DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO</i>	ATTIVITA' DIDATTICA – LABORATORIALE	ORE PREVISTE DALLE ATTIVITA' PROGETTUALI	BUDGET PREVISTO DALLE ATTIVITA' PROGETTUALI	FIS – MIUR-REGIONE
<i>PERSONALE ATA</i>	COLLABORA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' IN LABORATORIO E IN SEDE FORNISCE LE INFORMAZIONI NECESSARIE COADIUVA IL DOCENTE NELLE COMUNICAZIONI GARANTISCE L'APERTURA DELL'ISTITUTO	ORE PREVISTE DALLE ATTIVITA' PROGETTUALI	BUDGET PREVISTO DALLE ATTIVITA' PROGETTUALI	FIS-MIUR-USR

MONITORAGGIO DELLE AZIONI PRIORITA' 1

DATA DI RILEVAZIONE	AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	RISULTATI ATTESI
<i>GIUGNO 2016</i>	QUESTIONARI /TEST ACQUISIZIONE COMPETENZE QUESTIONARI DI GRADIMENTO	DOCENTI REFERENTI DELL'ATTIVITA' COMMISSIONE DEL PDM	MIGLIORAMENTO COMPETENZE IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA. RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO DELL'AZIONE. PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA
<i>FEBBRAIO 2017</i>	MONITORAGGIO INTERMEDIO ATTIVITA' AGITE NEL PRIMO PERIDO	DOCENTI RESPONSABILI COMMISSIONE DI MIGLIORAMENTO	MIGLIORAMENTO COMPETENZE IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA. RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO DELL'AZIONE. PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA
<i>GIUGNO 2017</i>	QUESTIONARI DI GRADIMENTO E TEST FINALI	DOCENTI RESPONSABILI COMMISSIONE DI MIGLIORAMENTO	MIGLIORAMENTO COMPETENZE IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA. RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO
			DELL'AZIONE. PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA
<i>DICEMBRE 2017</i>	ANALISI E TABULAZIONE DEI RISULTATI INVALSI	COMMISSIONE DEL PDM	DIMINUZIONE DELLA VARIANZA
<i>GIUGNO 2018</i>	TEST DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE QUESTIONARI DI GRADIMENTO	DOCENTI RESPONSABILI COMMISSIONE DI MIGLIORAMENTO	RIDUZIONE DELLA VARIANZA AI LIVELLI NAZIONALI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA RILEVATI

MONITORAGGIO DELLE AZIONI PRIORITA' 2

DATA DI RILEVAZIONE	AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	RISULTATI ATTESI
<i>GIUGNO 2016</i>	QUESTIONARI /TEST ACQUISIZIONE COMPETENZE QUESTIONARI DI GRADIMENTO	DOCENTI REFERENTI DELL'ATTIVITA' COMMISSIONE DEL PDM	MAGGIOR CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO DELL'AZIONE. PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA
<i>FEBBRAIO 2017</i>	MONITORAGGIO INTERMEDIO ATTIVITA' AGITE NEL PRIMO PERIODO	DOCENTI RESPONSABILI COMMISSIONE DI MIGLIORAMENTO	RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO DELL'AZIONE. PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA
<i>GIUGNO 2017</i>	QUESTIONARI DI GRADIMENTO E TEST FINALI	DOCENTI RESPONSABILI COMMISSIONE DI MIGLIORAMENTO	MIGLIORAMENTO COMPETENZE IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA. RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO DELL'AZIONE. PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA
<i>DICEMBRE 2017</i>	TEST DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE QUESTIONARI DI GRADIMENTO	COMMISSIONE DEL PDM	MIGLIORAMENTO COMPETENZE IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA. RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO DELL'AZIONE. PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA
<i>GIUGNO 2018</i>	TEST DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE QUESTIONARI DI GRADIMENTO	DOCENTI RESPONSABILI COMMISSIONE DI MIGLIORAMENTO	MIGLIORAMENTO COMPETENZE IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA. RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO DELL'AZIONE. PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

MODALITA' DI CONDIVISIONE DEL PDM

QUANDO	OGGETTO	A CHI	COME
<i>ALLA FINE DELLA STESURA DEL PIANO</i>	CONTENUTO DEL PDM IN RELAZIONE ALLE PRIORITA' E TRAGUARDI STABILITI MOTIVAZIONE DELLE SCELTE RELAZIONE PDM – PTOF RISULTATI ATTESI	PORTATORI D'INTERESSE	RIUNIONI COLLEGIALI SITO WEB INCONTRI ASSEMBLEARI
<i>DURANTE IL MONITORAGGIO</i>	AVANZAMENTO DEL PDM	PORTATORI D'INTERESSE	SITO WEB
<i>AL TERMINE</i>	RISULTATI FINALI RICADUTE SUI PORTATORI D'INTERESSE	PORTATORI D'INTERESSE	RIUNIONI COLLEGIALI SITO WEB

SCHEDE DI PROGETTO

Denominazione progetto	Progetto valorizzazione eccellenze
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	Valorizzazione delle eccellenze I soggetti interessati sono gli studenti che si collocano in posizione superiore alla media dei risultati nelle prove di selezione delle olimpiadi (italiano, fisica, matematica, informatica, scienze naturali, chimica) e gli studenti segnalati dai Consigli di Classe in base a capacità e rendimento alto.
Altre priorità (eventuale)	Potenziare le competenze in uscita degli alunni con rendimento alto.
Situazione su cui interviene	I soggetti interessati sono gli studenti che si collocano in posizione superiore alla media dei risultati nelle prove di selezione delle olimpiadi e gli studenti segnalati dai Consigli di Classe in base a capacità e rendimento alto. Si vuole potenziare l'attitudine al ragionamento su situazioni problematiche non convenzionali e sviluppare la propensione alla risoluzione di problemi e quesiti in un tempo predefinito, anche al fine di favorire l'acquisizione di tecniche operative utili al superamento di prove di accesso a facoltà a numero chiuso.
Attività previste	Svolgimento di prove di selezione degli studenti alle varie Olimpiadi. Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di prove di allenamento. Svolgimento di corsi di preparazione alle prove di selezione d'Istituto e provinciali.
Risorse finanziarie necessarie	Si fa riferimento ai costi previsti nelle schede progettuali di ogni singolo progetto
Risorse umane (ore) / area	Si fa riferimento ai costi previsti nelle schede progettuali di ogni singolo progetto
Altre risorse necessarie	LIM, uso dei laboratori, uso dei fotocopiatori, dispense.
Indicatori utilizzati	I risultati degli studenti alle prove di selezione delle olimpiadi e alle prove di accesso alle facoltà a numero chiuso.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Incremento del numero di studenti che si qualificano alle prove successive delle Olimpiadi, rispetto a quello dell'anno precedente.

Denominazione progetto	Docente madrelingua
Priorità cui si riferisce	Migliorare le abilità linguistiche di speaking e listening
Traguardo di risultato (event.)	Migliorare il livello di padronanza delle competenze chiave. (RAV - sezione V) Aumentare la percentuale di alunni del primo biennio a raggiungere un ampliamento lessicale pari al livello B1 del QCER.
Obiettivo di processo (event.)	Allineare i livelli di competenza linguistica degli studenti
Altre priorità (eventuale)	Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV
Situazione su cui interviene	Attualmente una bassa percentuale degli studenti del primo biennio possiede adeguate abilità linguistiche di speaking e listening.
Attività previste	Svolgimento di attività di sviluppo linguistico e lessicale con docente madrelingua, in orario antimeridiano con cadenza settimanale, i cui moduli

	vanno ricordati con il docente curricolare.
Risorse finanziarie necessarie	Costo previsto per n.1 docente esperto esterno da individuare tramite bando e per n.1 docente interno, come referente alla progettazione e coordinamento.
Risorse umane (ore) / area	Impegno orario totale previsto dal docente esperto esterno:238 ore nel periodo compreso tra febbraio e maggio di ogni anno. Impegno orario totale previsto dal docente interno:10 ore funzionali nel periodo compreso tra febbraio e maggio di ogni anno.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio linguistico già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Le prove standardizzate annuali di inglese.
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine di ogni anno del progetto è un aumento di punti percentuali di alunni con una adeguata abilità linguistiche di speaking e listening.
Valori / situazione attesi	Il valore di partenza è bassa sicurezza nella proprietà linguistica degli studenti; quello atteso finale è una ricaduta formativa positiva e partecipativa.

Denominazione progetto	XXXIV Incontro Studentesco Internazionale – Gemellaggio Liceo Marconi/Freihof Gymnasium Göppingen
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze linguistiche e acquisizione di una formazione interculturale.
Traguardo di risultato (event.)	Il progetto risponde alla necessità di ampliare gli orizzonti culturali degli allievi con metodologie innovative, favorendo un approccio interculturale
Obiettivo di processo (event.)	Continuare la lunga tradizione di scambi tra le due scuole.
Altre priorità (eventuale)	Rafforzare le competenze di base e sviluppare competenze sociali; poiché il progetto tende una globalizzazione culturale che vuole favorire rapporti sociali stimolanti per le scelte future dei nostri giovani.
Situazione su cui interviene	Per stimolare l'apprendimento di una seconda lingua straniera e per conoscere un'altra cultura, al fine di migliorare l'interesse per l'apprendimento della lingua inglese, veicolo comunicativo anche in Germania ed i risultati in tale disciplina a scuola e, infine, eventualmente suscitare interesse per una vita lavorativa nel paese straniero.
Attività previste	Il progetto prevede la visita di un gruppo di studenti tedeschi (circa 20) accompagnati da due docenti, presso il nostro istituto e che saranno ospitati da alunni, che, rispondendo a dei requisiti e volontariamente dichiarano la propria disponibilità. Per un periodo di 7 giorni essi prenderanno parte ad attività didattiche (in classe in compresenza, incontri finalizzati ad illustrare aspetti relativi al sistema scolastico italiano e/o aspetti culturali), 2 escursioni, di cui 1 sul territorio (Gargano) e 1 a carattere regionale in un luogo di interesse culturale e artistico, 1 incontro di tipo conviviale per ufficializzare le ragioni dell'incontro. La visita verrà poi restituita l'anno successivo con gli stessi alunni e secondo le stesse modalità presso il liceo tedesco. Ciascun incontro ha come elemento caratterizzante un tema trasversale ai due paesi.
Risorse finanziarie necessarie	€ 1525 (costi previsti per materiale didattico, 1 autobus per escursione, guide esterne e celebrazioni ufficiali) escluse le spese di personale (docente e ATA).
Risorse umane (ore) / area	Il progetto prevede nella prossima visita di ottobre 2016 il coinvolgimento di n.3 docenti interni, afferenti all'area linguistica, con funzioni e compiti diversificati: docente referente: progettazione e organizzazione; docente referente: organizzazione, attività, incontro; docente referente: rapporti con gli enti locali e uscite sul territorio. Il numero di ore previsto in totale è di 30 di non insegnamento.

Altre risorse necessarie	L'utilizzo dei laboratori e di materiale di cancelleria o simile secondo le necessità dovute alla tematica di base.
Indicatori utilizzati	Il livello di gradimento da parte dei ragazzi tedeschi riguardo a tutte le attività proposte (didattiche, culturali, e ricreative, alla ospitalità, alla integrazione al contesto scolastico, cittadino e sociale in genere). Anche per gli alunni del nostro istituto verranno valutati gli effetti derivanti dal contatto con i ragazzi stranieri. Tutto ciò sarà registrato attraverso 2 schede di gradimento; mentre i risultati nel settore linguistico suggeriranno la ricaduta in ambito didattico.
Stati di avanzamento	Alla fine di ciascun incontro e di ciascun anno scolastico si registrerà il livello di interesse per l'apprendimento linguistico ed a conclusione del ciclo di studio l'eventuale possibilità di scelte lavorative all'estero.
Valori / situazione attesi	Incremento nelle iscrizioni, migliori risultati nell'apprendimento linguistico, maggiore mobilità lavorativa.

Denominazione progetto	La comunicazione in lingua tedesca
Priorità cui si riferisce	Ampliamento formativo reso necessario dai limiti che la Riforma Gelmini ha posto nello studio delle lingue straniere, e dall'evoluzione sociale, dalle esigenze comunicative sempre più frequenti e articolate. Pertanto, esso nasce dall'obiettivo primario di promuovere competenze linguistico-comunicative e culturali relative alla lingua tedesca, offerta in modo integrativo accanto allo studio curriculare della lingua inglese, sempre in prospettiva interculturale promossa dal RAV.
Traguardo di risultato (event.)	Miglioramento delle valutazioni anche in lingua inglese.
Obiettivo di processo (event.)	Uso corretto ed appropriato della lingua tedesca secondo i livelli che sarà possibile conseguire relativamente al numero di ore effettuate durante il corso di studi (si prevede il raggiungimento del livello B1 del CEFR nel triennio) apertura al confronto con altre culture; maggiore socializzazione e consapevolezza del proprio essere "cittadino europeo"; crescita umana e civile.
Altre priorità (eventuale)	Richiesta da parte degli studenti e possibilità per chi conosce la lingua tedesca di partecipare al gemellaggio con Göppingen.
Situazione su cui interviene	Il progetto prevede l'istituzione di un corso di lingua tedesca di 50 ore da tenere nell'istituto in orario extracurricolare di 2 ore a settimana. Gli studenti avranno la possibilità di sostenere l'esame del Goethe Institut.
Attività previste	Lezioni da effettuare con docente preferibilmente di madrelingua e che si basino su regolare introduzione di materiale linguistico, sfruttamento, esercitazioni orali e scritte e verifiche periodiche per valutare il livello di apprendimento ed eventuali difficoltà.
Risorse finanziarie necessarie	Il corso sarà finanziato dagli studenti partecipanti con una quota per il docente di madrelingua da definire in base al numero dei partecipanti per un totale di 50 ore per ciascun anno. Eventuale partecipazione all'esame per la certificazione sarà sempre a carico degli alunni. Solo il docente referente del progetto sarà finanziato dall'istituto.
Risorse umane (ore) / area	Il corso prevede 50 ore di lezione che verranno effettuate da un docente esterno possibilmente di madrelingua, da svolgere in orario pomeridiano in incontri di 2 ore ciascuno. Il docente interno avrà compiti organizzativi e relazionali.
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico e/o lavagna multimediale

Indicatori utilizzati	Valutazioni docimologiche riguardo alle conoscenze, competenze e abilità conseguite nella lingua tedesca; partecipazione agli esami per la certificazione linguistica e miglioramento anche nella lingua inglese fino ad arrivare alla fine del triennio al livello B1.
Stati di avanzamento	Alla fine del primo anno si prevede il conseguimento del livello A1, al secondo anno il livello successivo, cioè A2 e al terzo il B1. Ciò dipende anche dalla regolarità con cui verrà effettuato il corso e alla eventuale presenza di difficoltà di apprendimento.
Valori / situazione attesi	Valutazioni positive, cioè superiori a 6.

Denominazione progetto	Intercultura: educazione alla mondialità
Priorità cui si riferisce	Quelle del RAV, riguardanti il miglioramento delle competenze linguistiche, integrazione culturale e investimenti nel capitale umano per nuove tipologie di apprendimento.
Traguardo di risultato (event.)	Valorizzazione dell'educazione interculturale.
Obiettivo di processo (event.)	Ricaduta didattica positiva sugli allievi delle classi interessate, sui docenti e su tutto l'istituto. Inoltre, favorirà la crescita umana di tutti coloro che saranno coinvolti, attraverso il confronto con una cultura diversa dalla propria e di arricchimento attraverso nuovi tipi di rapporti.
Altre priorità (eventuale)	Rispondere alle richieste degli alunni che ne hanno proposto l'ospitalità presso Intercultura.
Situazione su cui interviene	Il progetto interviene sulla pratica didattica in classe ed in tutte le sue attività sia curriculari che integrative e consiste nell'ospitare un ragazzo americano in una classe di riferimento ma anche in altre necessarie per lo svolgimento di un programma individualizzato ma comune ai gruppi classe coinvolti. Gli aspetti su cui si interverrà sono di natura didattica, attraverso l'individuazione di forme di attività più coinvolgenti sia per i nostri studenti che per l'ospite, culturale e motivazionale. Il piano di intervento prevede generalmente l'inclusione dell'ospite in tutte le attività e materie individuate come indispensabili per il suo programma personalizzato e che sarà di 30 ore settimanali curriculari più eventuali attività integrative. La classe di riferimento sarà quella in cui si trova l'alunno ospitante e la docente individuata come tutor.
Attività previste	Verrà predisposto un calendario settimanale individualizzato per il ragazzo straniero, che in base alle sue esigenze e formazione, determinerà il suo spostamento temporaneo in vari gruppi classe. Inoltre, l'alunno parteciperà a tutte le attività integrative che i Consigli di Classe coinvolti, riterranno opportune.
Risorse finanziarie necessarie	Sarà l'associazione Intercultura (AFS) a farsi carico delle eventuali spese scolastiche per la permanenza del ragazzo nel nostro Istituto. Non sono previste spese da parte della scuola.
Risorse umane (ore) / area	Saranno coinvolti nell'intervento: n. 1 docente referente del progetto Intercultura per l'Istituto (che curerà i rapporti con l'associazione, con la scuola straniera di provenienza e con la famiglia ospitante. Tale compito sarà svolto in forma del tutto volontaria, secondo i principi ispiratori di Intercultura); n. 1 docente di Italiano (che avrà il compito di svolgere 40 ore di insegnamento della lingua italiana e sarà anche il tutor dello studente straniero).
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie saranno i laboratori per le attività previste dai docenti delle classi coinvolte, la palestra e tutto l'istituto per la sua normale vita di studente presso il nostro liceo.

Indicatori utilizzati	A conclusione del progetto verranno valutati sia il ragazzo straniero che i nostri studenti attraverso il livello di gradimento dell'esperienza, il coinvolgimento di tutti i partecipanti, compresi i docenti coinvolti. In particolare, per l'alunno straniero, il livello relazionale (compresi eventuale accettazione/rifiuto delle regole d'istituto, della diversa cultura; condivisione di vita sociale; Il livello di apprendimento sia attraverso le competenze che le conoscenze specifiche delle discipline coinvolte e generali riguardo a qualunque tipo di apprendimento. Questi livelli verranno definiti dal Consiglio di classe di riferimento attraverso 2 schede di valutazione.
Stati di avanzamento	Il progetto si svolge all'interno di ciascuna annualità.
Valori / situazione attesi	Relativamente ai nostri studenti ci si attende un miglioramento dell'uso autonomo della lingua e della cultura straniera, una evidente spinta motivazionale nello studio non solo della lingua straniera, ma anche delle altre discipline coinvolte, poiché gli stessi saranno motivati ad aiutare e collaborare per favorire il soggiorno del ragazzo nella classe ed il suo apprendimento. Ci si aspetta inoltre una crescita nel senso di responsabilità ed una maggiore collaborazione studente-docente.

Denominazione progetto	UOMO MONDO FOR UNITY
Priorità cui si riferisce	Migliorare il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza da parte degli studenti.
Traguardo di risultato (event.)	Incrementare e ottimizzare la collaborazione con le associazioni di volontariato sociale, ambientale, culturale.
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	I giovani avvertono la necessità di trovare, all'interno del percorso scolastico, altri ambiti educativi che permettano loro di sentirsi protagonisti del proprio processo di crescita culturale, umana e sociale. Uno di tali ambiti è quello dell'educazione alla pace nel senso più vasto del termine. Si declina l'educazione alla pace come intercultura, convivenza tra i popoli, cittadinanza attiva, difesa dei diritti dell'uomo, educazione alla legalità, attenzione all'ambito sociale e all'ambiente, al bene comune, al volontariato, alla solidarietà.
Attività previste	Tutte le attività verteranno su un tema scelto da docenti e alunni. Per l'annualità 2015/2016 è previsto il tema: RELIGIONI, TERRORISMI, GUERRA E PACE . Questo attraverso la realizzazione di: il Convegno-Meeting ; il viaggio interculturale e di solidarietà , di 4-5 giorni; una serie di 8-9 incontri pomeridiani della durata di 2 ore , preparatori ai temi del Convegno-Meeting e del viaggio; partecipazione alla Marcia della Pace per la fraternità dei popoli Perugia-Assisi prevista per il 9 ottobre 2016; prosecuzione dell'attività " Marconinbici " per la sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile; documentazione delle attività svolte nell'ambito del Progetto sul sito del nostro Istituto.
Risorse finanziarie necessarie	-Spese per la partecipazione del docente referente e dei collaboratori al Viaggio interculturale e di solidarietà e agli incontri di preparazione: € . 800 -Spese attinenti al Convegno-Meeting previsto per metà marzo o per gli incontri per attività (relatori, spese di viaggio, pubblicizzazione, realizzazioni sceniche): € .700 -Spese prevedibili durante le uscite sul territorio: € . 400
Risorse umane (ore) / area	
Altre risorse necessarie	Uso dell'Auditorium per gli incontri

Indicatori utilizzati	Gli indicatori derivano dall'osservazione sistematica da parte dei docenti e da una scheda di valutazione
Stati di avanzamento	Il progetto prevede la continuità nelle attività da parte dei ragazzi che vi si iscrivono. Ma ha tematiche annuali, per cui chiude ogni anno con una valutazione
Valori / situazione attesi	Comprensione delle problematiche relative al tema dell'anno, loro personalizzazione nel senso dell'educazione alla pace, realizzazione a livello personale e di gruppo di atteggiamenti e attività che realizzino tale cultura di pace.

Denominazione progetto	Progetto Orientamento in entrata (continuità), tra la Scuola secondaria di I° e II° Grado
Priorità cui si riferisce	<i>Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno (paragrafo 2.1.b.2 del RAV).</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Ridurre e/o annullare gli studenti trasferiti, iscritti al primo anno del liceo.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Aumentare le iscrizioni consapevoli verso il Liceo Scientifico Marconi, ridurre 1,8 % degli studenti che abbandonano o si trasferiscono nel corso del primo anno scolastico (dati rilevati dal RAV di Istituto).</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Nessuna</i>
Situazione su cui interviene	<p><i>I seguenti indicatori sono stati individuati per raggiungere e migliorare gli obiettivi di processo al fine di ridurre e/o annullare l'abbandono del percorso formativo liceale al primo anno scolastico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>favorire il successo formativo (presente)</i> • <i>realizzare percorsi didattici con il curricolo verticale tra gli ordini di scuola (presente)</i> • <i>favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale (presente)</i> • <i>sviluppare attività di gruppo fra ordini di scuola (presente).</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei due gradi scolastici per la stesura di un curricolo verticale coerente con il POF e le indicazioni ministeriali;</i> • <i>Individuazione di prove di verifica e test comuni ai due anni ponte (ultimo anno sc. Secondaria I grado e primo anno sc. Secondaria di II grado), finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole;</i> • <i>Colloqui fra i docenti dei due ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.</i> • <i>Tutte le classi III delle scuole Secondaria I° grado "Murialdo", "Bovio", "Zingarelli"</i> • <i>Discipline coinvolte - Scuola Secondaria di II°: Italiano, Latino, Scienze, Matematica e Fisica, Lingua Straniera</i> • <i>Discipline coinvolte - Scuola Secondaria I°: Scienze e Matematica, Lingua Straniera e Italiano.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Vedi risorse umane.</i>
Risorse umane (ore) / area	

	<i>Docenti</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Costi ore funzionali</i>	<i>Costi ore docenza</i>	<i>Totale</i>
	8	<p><i>Per ogni docente sono attribuite 4 h funzionali e 12 ore di docenza.</i></p> <p><i>Le ore di docenza e funzionali sono retribuite a €17,50.</i></p>	€560	€1.680	
					€ 2.240
	<p><i>Docenti coinvolti:</i> <i>n.2 docenti di Lettere,</i> <i>n.2 docenti di Lingua Straniera,</i> <i>n.1 docente di Matematica,</i> <i>n. docente di Fisica,</i> <i>n.2 docenti di Scienze Integrate.</i></p>				
Altre risorse necessarie	<i>Utilizzo dei laboratori presenti in Istituto.</i>				
Indicatori utilizzati	<p><i>Sono stati individuati i seguenti indicatori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Aumento degli studenti iscritti al primo anno del liceo, rispetto al biennio precedente</i> • <i>Annulare la mortalità scolastica al primo anno del percorso liceale</i> • <i>Aumentare il benessere degli studenti per raggiungere, più facilmente, il successo scolastico (riduzione dei respinti al primo anno).</i> 				
Stati di avanzamento	<i>È previsto la ripetibilità del progetto in forma annuale con uno sviluppo intermedio atteso del 50 %, sul valore degli abbandoni al primo anno del liceo espresso nel RAV (1,8 %).</i>				
Valori / situazione attesi	<i>Eliminare in due anni scolastici la percentuale degli insuccessi del primo anno, secondo i dati relativi al RAV della scuola.</i>				

Denominazione progetto	Progetto Orientamento in uscita: Giuridico Economico
Priorità cui si riferisce	Prosecuzione negli studi universitari (paragrafo 2.4.a del RAV).
Traguardo di risultato (event.)	Aumentare la percentuale degli studenti diplomati che si iscrivono all'Università (paragrafo 2.4.a.1 del RAV).
Obiettivo di processo (event.)	Accompagnare gli studenti ad una scelta consapevole verso l'iscrizione a dipartimenti universitari di cui non si conoscono le discipline portanti, perché non presenti nel percorso liceale, come gli studi economici e giuridici.
Altre priorità (eventuale)	Nessuna
Situazione su cui interviene	<p>La finalità del progetto è di fornire agli studenti la possibilità di approcciarsi alle discipline che non hanno studiato nel corso del quinquennio liceale, specifiche per i dipartimenti giuridici ed economici, oltre che a una scelta consapevole di questi studi, in modo da evitare che l'inizio del percorso universitario risulti incerto e sfoci in un abbandono al termine del primo anno accademico.</p> <p>Il percorso si propone dopo un'attenta analisi sui risultati forniti dal progetto EDUSCOPIO,</p>

	<p>finanziato dalla Fondazione Agnelli, che pone l'iscrizione agli studi giuridici economici dei nostri liceali al primo posto nel A. A. 2013 e 2014.</p> <p>Inoltre, alcuni ex studenti di liceo scientifico che si sono iscritti ai dipartimenti in esame, hanno dichiarato che le discipline nelle quali hanno incontrato maggiori difficoltà sono in ordine le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia Aziendale (in particolare la tecnica contabile della partita doppia) • Economia Politica • Diritto • Statistica. 			
Attività previste				
	DISCIPLINA	OBIETTIVO	ORE	CONTENUTO
	Economia Aziendale	Formare lo studente sui principi dell'economia aziendale, sulla metodologia contabile, sul sistema della partita doppia e sul contenuto del bilancio	10	Aspetti salienti dell'organismo aziend
				Organizzazione aziendale
				Aspetti legati alla gestione dell'aziend
				Equilibrio patrimoniale
				Formazione del reddito
				Il sistema della partita doppia
				Il bilancio
				Principi di marketing
	Economia Politica	Introduzione dei principi base dell'economia per fornire agli studenti gli strumenti adatti per comprendere il funzionamento del sistema "microeconomico". Aiutare gli studenti a comprendere le ragioni alla base delle scelte degli operatori economici (consumatori e imprese) e il funzionamento dei differenti tipi di mercato.	10	L'attività economica
Le scelte degli operatori economici				
La teoria della domanda				
La teoria dell'offerta				
L'equilibrio di mercato				
Mercato concorrenziale				
Mercato monopolistico				
Principali teorie economiche				
Diritto Privato	Far conoscere agli studenti gli istituti del diritto civile italiano, in modo da far apprendere il significato giuridico di molti degli	10	Principi fondamentali	
			Situazioni giuridiche e fonti del diritto	
			Persone fisiche e persone giuridiche	

		atti quotidiani.		Diritti reali
				Principali contratti
				Diritto di famiglia
	Diritto Pubblico	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana, le modalità di organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali e tratti essenziali dell'ordinamento dell'Unione Europea	10	La Costituzione Italiana
				Ordinamento italiano ed europeo
				Gli organi dello stato
				Il decentramento amministrativo
	Statistica	Far conoscere agli studenti i concetti di base della statistica e le principali elaborazioni.	3	Introduzione
				Le medie
				La dispersione
				La frequenza
				I rapporti statistici
	Matematica Finanziaria	Far conoscere le basi della matematica finanziaria e la soluzione di dei problemi di scelta finanziaria	3	Definizioni fondamentali
				Interesse e montante
				Valore attuale
				Regimi finanziari
				Rendite finanziarie
				Ammortamento prestiti
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previsti costi specifici: n.2 docenti (classe di concorso A019) dell'organico di potenziamento.			
Risorse umane (ore) / area	Totale ore	46 h		ore settimanali
	di cui			
	n.1 docente	26 h	2 h	
	n.1 docente	20 h	2 h	

Altre risorse necessarie	Non sono state previste altre risorse.
Indicatori utilizzati	<p>Si propongono i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e consapevolezza delle discipline proposte, • Gradimento del corso, • Verifica del rapporto tra gli iscritti degli anni precedenti con le previsioni delle iscrizioni dell'anno in corso, ai dipartimenti giuridici ed economici, • Verifica dei dati del progetto EDUSCOPIO dei successivi anni.
Stati di avanzamento	È prevista la ripetibilità del progetto in forma annuale, con uno sviluppo intermedio atteso del valore del 2 % di abbandoni al primo anno di iscrizione all'Università.
Valori/ situazione attesi	I dati relativi al tasso di abbandono dei nostri liceali, secondo il progetto EDUSCOPIO, sono del 4 %. La situazione attesa è di arrivare a 0 % di abbandoni al termine del secondo anno del percorso universitario.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	Migliorare competenze specifiche e trasversali indispensabili a conoscere e comprendere attività professionali applicate ad ambiti specifici del mondo del lavoro anche attraverso modelli formativi acquisiti in ambiente universitario.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Sviluppare nei giovani l'attitudine a costruire percorsi di studio e lavoro, coerenti con la conoscenza delle realtà produttive e di ricerca scientifica del territorio, attraverso percorsi strutturati, integrati con il curriculum dello studente liceale.
OBIETTIVO/I DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'orientamento degli studenti e valorizzare gli interessi personali fino a sviluppare atteggiamenti auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti. - Ridurre la distanza tra mondo della scuola e quello del lavoro e della ricerca, attraverso la reciproca transizione di proposte formative e la costruzione di un curriculum scolastico integrato. - Sviluppare le competenze professionali dei docenti e dei soggetti coinvolti nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro attraverso modalità di progettazione coerente e flessibile.
ALTRE PRIORITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Far acquisire l'autoconsapevolezza di sé nella definizione di un progetto di sviluppo personale e professionale, attraverso l'analisi guidata dell'esperienza dell'alternanza. - Far acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative. - Imparare a lavorare in équipe verso un obiettivo comune - Imparare a progettare - Far conoscere la realtà produttiva e di ricerca scientifica del territorio, al fine di favorire atteggiamenti che impegnino gli studenti a non migrare altrove - Ragionare nell'ottica di restare nel proprio territorio per favorirne lo sviluppo culturale, economico e la sua valorizzazione
SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE	<p>Intervenire su contesti di apprendimento routinari attraverso metodologie che sviluppino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'osservazione dei contesti di vita reale; - la capacità di interpretare i dati appresi; - la capacità di compiere scelte; - la cooperazione. <p>Intervenire su modelli di lavoro collegiale del consiglio di classe attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio del modello duale di apprendimento scuola/lavoro; - lo sviluppo di abitudine al confronto con modelli formativi/organizzativi esterni alla scuola. <p>Intervenire sulla costruzione di indicatori di valutazione coerenti e correlati al percorso didattico integrato</p> <p>Intervenire sul modello organizzativo della scuola attraverso forme di flessibilità.</p>

<p>200 ORE COMPLESSIVE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. CLASSE TERZA 70 ORE 2. CLASSE QUARTA 70 ORE 3. CLASSE QUINTA 60 ORE <p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <p><u>Classe terza-quarta-quinta</u></p> <p>(10/20 ORE, AA.SS. 2016/2019):</p> <p>Attività previste per gli studenti a cura del consiglio di classe (alcune attività sono comuni a tutte le terze):</p> <ul style="list-style-type: none"> • approccio al territorio e alle opportunità offerte dal mondo del lavoro attraverso visite sul territorio e nelle aziende • ricerche guidate e/o interventi di esperti su tematiche specifiche di settore o trasversali • attività laboratoriali di simulazione di impresa. <p><u>FORMAZIONE D'AULA</u></p> <p><u>Classe terza-quarta- quinta</u></p> <p>(30 ORE AA.SS. 2016/2019):</p>
<p>ATTIVITA' PREVISTE</p>	<p>Attività previste per gli studenti a cura dei docenti del potenziamento, dei docenti del Cdc ed esperti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro (formazione di base da D. Lgs 81/08 (a cura dei docenti del Cdc e/o esperti) 2. Normativa sulla privacy; normativa italiana e normativa internazionale 3. Alfabetizzazione finanziaria 4. Setting aziendale (introduzione teorica all'attività da svolgere in azienda e alle regole di comportamento aziendale) 5. Economia industriale 6. Normativa delle pari opportunità (sensibilizzazione ai temi della non discriminazione) 7. Creazione d'impresa (percorso verso l'autoimprenditorialità) 8. Elementi di marketing aziendale 9. Orientamento al lavoro <p><u>FORMAZIONE IN AZIENDA</u></p> <p><u>E/O SIMULAZIONE DI IMPRESA</u></p> <p><u>Classe terza-quarta- quinta</u></p> <p>(20 ORE AA.SS. 2016/2019)</p> <p>Settori di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • agro-alimentare • tecnologie dell'informazione e della comunicazione • commercio • turistico

	<p>Aree tecnologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'efficienza energetica • la mobilità sostenibile • le nuove tecnologie della vita • le nuove tecnologie per il "Made in Italy" • le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali • le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	<p>Risorse previste dall'art 1 commi 39 e 43 della legge 13 luglio 2015 - n. 107 e l'ASL-Alternanza Scuola Lavoro-Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (15G00122) (GU n.162 del 15-7-2015)</p> <p>Eventuali finanziamenti reperibili da bandi pubblici del MIUR/USR Puglia e da soggetti privati.</p>
RISORSE UMANE AREE	<p>Referente e coordinatore dell'ASL</p> <p>Docenti dei Consigli delle classi terze dell'as 2015-2016</p> <p>2/3 docenti del potenziamento.</p> <p>Tutor didattico (docente interno)</p> <p>Tutor esterno/aziendale</p> <p>Esperti di settore</p>
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Laboratori dell'Istituto
INDICATORI NECESSARI	<p>Indicatori di conoscenze, abilità e competenze e relativi descrittori delle singole discipline definite in ambito dipartimentale</p> <p>Indicatori di conoscenze, abilità e competenze e relativi descrittori da costruire in rapporto al percorso didattico integrato</p>
STATI DI AVANZAMENTO	Monitorare il processo attivato rispetto a dati quantitativi e qualitativi
VALORI/SITUAZIONE ATTESA	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare atteggiamenti di orientamento attivo degli studenti - costruire e concretizzare in attività integrate, un curriculum scolastico che permetta progressivamente di innalzare gli standard e il livello dei risultati di apprendimento per consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. - sviluppare le competenze di co-progettazione dei professionisti della formazione (docenti e soggetti esterni)

Denominazione progetto	PROGETTO DI. OR -PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA IN AMBITO SCIENTIFICO Progetto di rete di Istituti di Istruzione secondaria superiore e Università Capofila della rete: Liceo Scientifico -G. Marconi- Fg
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Declinare il curriculum esplicito di Scienze del II biennio e V anno in percorsi di orientamento attivo attraverso l'inserimento in laboratorio dei docenti sperimentatori di Scienze Integrate e di Matematica e Fisica e degli studenti del triennio. - Promuovere la formazione in servizio, l'aggiornamento scientifico e le buone pratiche didattiche dei docenti sperimentatori secondo il modello formativo della ricerca-azione. - Stabilire il contatto stabile e la co-progettazione con la realtà della ricerca scientifica di base e avanzata dell'Università degli Studi di Foggia e del territorio. - Potenziare la pratica di modelli di formazione integrata tra scuola e territorio di docenti e studenti. <p>L'intero percorso è coerente con il regolamento della riforma complessiva del secondo ciclo d'istruzione e dei licei -D.P.R. 15 marzo 2010, n.89- di cui declina l'art 2 comma 7 e con l'attuale legge del 13 luglio 2015, n. 107 -Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (15G00122) (GU n.162 del 15-7-2015).</p>
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare negli studenti abilità e competenze scientifiche sugli insegnamenti di base, fondamentali per l'ingresso ai corsi di laurea scientifici e per affrontare il primo anno del corso di studi, oltre che per la formazione scientifica funzionale al curriculum di scienze e spendibile in situazioni di vita reale personale, sociale e globale. - Sviluppare nei giovani l'attitudine a costruire percorsi di studio e lavoro, coerenti con la conoscenza delle realtà produttive e di ricerca scientifica del territorio, attraverso percorsi strutturati, integrati con il curriculum dello studente liceale.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la distanza tra mondo della scuola e della ricerca scientifica, attraverso la reciproca transizione di proposte formative e la costruzione di un curriculum scolastico integrato. - Sviluppare le competenze professionali dei docenti sperimentatori e dei soggetti della rete di scuole attraverso modalità di progettazione coerente e flessibile.
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare percorsi di orientamento attivo degli studenti del triennio finalizzati alla comprensione del sé e delle proprie attitudini e alla scelte e alle esperienze future di studio e di lavoro; - Promuovere aggiornamento scientifico continuo; - Acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative; - Imparare a lavorare in équipe verso un obiettivo comune; - Imparare a progettare; - Migliorare competenze specifiche e trasversali indispensabili a conoscere e comprendere attività professionali applicate ad ambiti specifici del mondo del lavoro anche attraverso modelli formativi acquisiti in ambiente universitario.
Situazione su cui interviene	<p>Intervenire su contesti di apprendimento routinari attraverso metodologie innovative;</p> <p>Intervenire su modelli di lavoro collaborativo dei Dipartimenti di Scienze e di Matematica e Fisica, Lettere e Lingue (Inglese) attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pratica della ricerca-azione; - l'utilizzo di apps for education e la creazione di repository per condivisione e scambio di materiali didattici; <p>Intervenire sulla costruzione di indicatori di valutazione coerenti e correlati al percorso didattico integrato</p> <p>Intervenire sul modello organizzativo della scuola attraverso forme di flessibilità</p>

<p>Attività previste</p>	<p>L'attività di formazione e di ricerca azione afferente al Progetto DIOR, giunto alla quarto biennio di attività, è un progetto di rete di Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di cui il Liceo Marconi è scuola capofila.</p> <p>Il progetto prevede la co-progettazione tra il Liceo Scientifico- G. Marconi e il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Foggia, con l'intento di promuovere azioni coordinate tra Università e formazione scolastica superiore attraverso il coinvolgimento dei docenti di discipline scientifiche della rete territoriale DI.OR e dei loro studenti, dei docenti universitari, ricercatori, tecnologi e tecnici del Dipartimento di Scienze Agrarie.</p> <p>A partire dall'a.s. 2013-2014, il terzo biennio di attività è stato formalizzato attraverso una convenzione - prot n° 5121-V.1 del 25/02/2014 rep 2014/cc/238-tra i soggetti della rete (http://www.unifg.it/notizie/firmata-la-convenzione-di-orientamento-formativo)</p> <p>Il progetto DI.OR prevede due percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -DI.OR ADVANCED -DI.OR PROGRESS <p>Destinatari: docenti della rete territoriale DI.OR e i loro studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20 docenti sperimentatori di discipline scientifiche (Biologia, Chimica, Matematica e Fisica) della rete DI.OR - studenti del triennio <p>Per il Liceo Marconi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7 docenti del Dipartimento di Scienze - 1 docente del dip. di Matematica e Fisica - 1 docente di Lettere <p>Sede delle attività: Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente – Unifg- Via Napoli, 25, Foggia.</p> <p>ATTIVITA' DEL QUARTO BIENNIO 2014-2016</p> <p>PERCORSO DIOR ADVANCED</p> <p>Destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studenti delle classi quarte e quinte <p>Percorso ADVANCED</p> <p>Il percorso formativo Advanced prevede la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai corsi di studio dei corsi di laurea triennali di Scienze e Tecnologie Alimentari e di Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Gastronomiche, Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare.</p> <p>Per ogni corso di studio vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno.</p> <p>Il percorso formativo DIOR Advanced viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, dai docenti referenti di ogni Istituto e dal coordinatore didattico del Progetto DI.OR (prof.ssa A. Di Adila)</p> <p>Il DI.OR Advanced prevede l'inserimento degli studenti nei seguenti corsi di studio del I semestre (periodo ottobre 2015-gennaio 2016) e del II semestre (periodo marzo-giugno 2016):</p> <p>studenti classi quinte (liceo e ist. tecnici vecchio ordinamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Matematica - I semestre - Chimica generale- I semestre - Fisica- II semestre - Chimica Analitica- II semestre - Botanica <p>studenti classi quarte (liceo e ist. tecnici nuovo ordinamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Botanica - Zoologia ed entomologia agraria
---------------------------------	---

A partire dall'as. 2015-2016 è previsto l'ampliamento dell'offerta formativa e l'attivazione dei seguenti moduli formativi:

- per il corso di laurea in Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare: Analisi matematica; Fisica; Geometria ed Algebra; Tecnologia dei Materiali;
- per il corso di laurea in Scienze gastronomiche: Microbiologia delle materie prime alimentari; Specie Ortive Tradizionali e Innovative; Economia aziendale e marketing dei prodotti alimentari; Prevenzione della contaminazione da insetti, dello sviluppo fungino e delle micotossine.

Al termine della frequenza dello studente al modulo formativo prescelto, il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente rilascia una documentazione attestante le attività svolte.

E' previsto il **riconoscimento di CFU** (crediti formativi universitari) per la frequenza al modulo formativo e verifica finale dell'apprendimento (test- relazione-colloquio) nel caso di iscrizione ai corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Agrarie, dell'Alimentazione e dell'Ambiente.

E' prevista inoltre una **riserva di posti** per gli studenti che abbiano seguito il modulo formativo DI.OR Advanced ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, previo superamento di un concorso di ammissione sulle discipline oggetto dei percorsi formativi.

PERCORSO DIOR PROGRESS

Si tratta di una attività di formazione e di ricerca-azione per 18 docenti di discipline scientifiche della rete territoriale DI.OR, che prevedono momenti di aggiornamento scientifico (seminari monotematici, autoconsistenti con elementi di trasversalità) e di pratica laboratoriale, di competenza del Dipartimento di Scienze Agrarie, e momenti di ricerca-azione, quest'ultima finalizzata a sperimentare modelli di didattica orientativa in ambito scientifico, di competenza della comunità professionale dei docenti della rete DI.OR.

Destinatari della attività

- docenti - sperimentatori di discipline scientifiche (Biologia, Chimica, Matematica e Fisica);
- gruppi classe di studenti dei docenti sperimentatori o della scuola che, sotto la guida degli stessi, partecipano alle attività di laboratorio.

SEMINARI-LABORATORI

Periodo: febbraio –maggio 2016

Laboratorio "Biochimica dei sistemi antiossidanti"

Determinazione dell'attività antiossidante di una spremuta di arancia con il metodo TEAC (Trolox Equivalent Antioxidant Capacity)
prof. D. Pastore; dott.ssa Laus; dott. M. Soccio

Lesson about soil - Clil -Content and Language Integrated Learning-dott C.Zaccone

Laboratorio di Spettrofotometria

dott. R. Di Caterina

Laboratorio di Microbiologia predittiva

dott A. Bevilacqua

Seminario e laboratorio di BIOINFORMATICA

dott.ssa A. Carlucci

	<p>Seminario di Produzioni animali prof A. Sevi</p> <p>Summer Chemistry School dott. R. Di Caterina Periodo: giugno-luglio 2016</p> <p>ATTIVITA' DI RICERCA AZIONE Prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la produzione dei materiali didattici (poster scientifici, ppt, report delle ricerche, quaderni DI.OR) relativi ai seminari e laboratori sperimentati, a partire dal 2009, nei precedenti bienni di sperimentazione; - la diffusione dell'attività di sperimentazione. <p>Settimana di diffusione delle attività DI.OR 23-26 febbraio 2016</p> <ul style="list-style-type: none"> · Mostra dei poster scientifici, presentazioni PPT, mostre fotografiche, dimostrazioni, riproposizioni di esperienze, illustrazioni di casi di studio. <p>Sede: Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fondo d'Istituto per attività di ricerca-azione dei docenti sperimentatori dell'Istituto Materiale di consumo
Risorse umane (ore) / area	DS; FS orientamento universitario; 7 docenti del dipartimento di Scienze, 1 docente del dipartimento di Matematica, 1 docente del dipartimento di Lettere; assistente di laboratorio Informatica. Docenti della rete di Scuole DI.OR Docenti universitari, ricercatori, dottori tecnici del Dipartimento di Scienze Agrarie Studenti
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Indicatori di conoscenze, abilità e competenze e relativi descrittori delle singole discipline definite in ambito dipartimentale Indicatori di conoscenze, abilità e competenze e relativi descrittori da costruire in rapporto al percorso didattico integrato nell'ambito dell'attività di ricerca-azione
Stati di avanzamento	<p>Modalità di conduzione delle attività La conduzione dei seminari è di tipo interattivo e prevede le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. preparazione degli studenti in classe: il docente sperimentatore presenta in classe aspetti teorici e laboratoriali delle tematiche dei seminari, utilizzando anche di materiale didattico pubblicato nella pagina web del DI. OR e/o condiviso nella repository Google drive. 2. partecipazione ai seminari/laboratori: i docenti e i loro studenti (4/6 studenti per ogni docente), partecipano ai seminari che prevedono attività teoriche e momenti di interazione tra gli studenti e i ricercatori universitari. A tale scopo si organizzano gruppi di lavoro misti di studenti e docenti, per realizzare esercitazioni, risoluzioni di test, esercizi di simulazione. 3. integrazione nel curriculum delle attività realizzate: gli studenti che seguono i seminari/laboratori, guidati dal docente sperimentatore, ripropongono alla classe le attività realizzate presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, assicurando, in tal modo la disseminazione delle buone pratiche sperimentate. <p>ATTIVITA' DI RICERCA-AZIONE L'attività di ricerca-azione strutturata secondo la logica riflessiva, accompagna in maniera parallela le attività seminariali e laboratoriali.</p>

	<p>La metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'integrazione tra aspetti teorici e di pratica laboratoriale - la costituzione di gruppi di lavoro con la mediazione del coordinatore didattico - la ricerca-azione come modello formativo - la mediazione didattica docente- studente - la documentazione dei percorsi - la diffusione delle buone pratiche <p>Gli ambiti di ricerca e riflessione riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il processo attivato; 2. la dimensione collaborativa; 3. la tenuta delle fasi del corso; 4. la ricaduta del modello formativo nella didattica quotidiana; 5. l'inserimento stabile nella programmazione dei contenuti sperimentali; 6. gli aspetti ricorsivi e interdisciplinari dei seminari; 7. la competenza del docente; 8. la modalità di produzione di materiali didattici e di strumenti, editoriali e multimediali, sulle tematiche studiate e sulle attività laboratoriali; 9. monitoraggio intermedio e finale/produzione di strumenti di monitoraggio/schede di lavoro per gli studenti; 10. analisi e confronto con altri progetti di orientamento di ambito scientifico (Progetto Lauree Scientifiche-Progetto Bio E –learning-Progetto "Ponte" – Alternanza Scuola Lavoro, altro); 11. possibili espansioni e progressioni del modello di didattica orientativa (es attività di stage, tirocinio); 12. le modalità di accesso ai corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Agrarie e di altre facoltà scientifiche.
<p>Valori / situazione attesi</p>	<p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - sperimentare e validare nuovi modelli e strumenti di orientamento, capaci di rendere più attraenti gli studi scientifici e migliorare le competenze scientifiche degli studenti; - rendere fruibili immediatamente e con continuità le acquisizioni più avanzate del settore delle Scienze Agrarie e delle Scienze e Tecnologie alimentari nell'attività didattica delle scuole secondarie; - rafforzare all'interno del Dipartimento di Scienze Agrarie e della rete di Istituti DI.OR, il nucleo di docenti-sperimentatori della scuola superiore e docenti e ricercatori dell'Università, capaci sia di sperimentare modelli didattici originali, sia di produrre strumenti didattici funzionali all'orientamento formativo; - mettere a punto una serie di materiali didattici e di strumenti, editoriali e multimediali, sulle tematiche studiate e sulle attività laboratoriali realizzate che possano essere facilmente diffusi all'interno della comunità professionale dei docenti per la fruizione da parte degli stessi e degli studenti, nel corso delle loro attività didattiche; - monitorare in itinere l'azione formativa e apportare correttivi e/o modifiche volte a migliorare l'efficacia dell'azione; - sviluppare e promuovere strategie di rete e partenariato tra Università, Scuole, imprese/aziende di settore del territorio, attraverso la creazione di un sistema formativo integrato.

Denominazione progetto	<p align="center">PROGETTO CIELO – Corso di Astronomia Progetto promosso dai Dipartimenti di Scienze e di Matematica- Fisica del Liceo Scientifico “G. Marconi” in collaborazione con la Società Astronomica Pugliese & The Lunar Society e l’Osservatorio Astronomico Comunale di Acquaviva delle Fonti</p>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - L’attività si propone di offrire agli alunni un percorso di studio delle scienze astronomiche per l’acquisizione delle conoscenze di base necessarie all’interpretazione dei meccanismi celesti e delle caratteristiche dell’universo. L’iniziativa assume sia un significato di Ampliamento dell’Offerta Formativa, proponendo l’arricchimento della cultura scientifica di base del futuro cittadino, sia una valenza orientativa ai successivi percorsi di studio universitario. - Stabilire un contatto stabile e la co-progettazione con la realtà della ricerca scientifica di base e avanzata del territorio - Potenziare la pratica di modelli di formazione integrata tra scuola e territorio di docenti e studenti. - Potenziare l’approccio multidisciplinare alla conoscenza scientifica con la proposta di una unità di apprendimento di Scienze Integrate che coinvolge l’insegnamento di Scienze Naturali e di Matematica e Fisica.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare negli studenti le conoscenze e le competenze scientifiche, anche ai fini orientativi ai successivi corsi di laurea scientifici, oltre che per la formazione scientifica di base funzionale sia al curricolo di scienze integrate e sia a situazioni di vita reale personale, sociale e globale. - Realizzare elementi di “integrazione” tra i percorsi curriculari di Scienze e Fisica
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la distanza tra mondo della scuola e della ricerca scientifica, attraverso proposte formative integrate. - Potenziare le competenze professionali dei docenti attraverso un processo di riflessione sui curricoli e di progettazione flessibile e multidisciplinari.
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> - Le indicazioni nazionali contenute nella Riforma che ha istituito i “Nuovi Licei”, modificando il curricolo dell’insegnamento delle Scienze, ha “trascurato” lo studio dell’Astronomia che, invece, costituiva un nucleo fondante del curricolo del quinto anno ante riforma. Il progetto si propone di colmare, almeno in parte, questa lacuna, offrendo agli alunni l’opportunità di avvicinarsi alle scienze astronomiche per l’acquisizione delle conoscenze di base necessarie all’interpretazione dei meccanismi celesti e delle caratteristiche dell’universo. - Potenziare competenze specifiche e trasversali indispensabili a conoscere e comprendere attività professionali attraverso modelli formativi acquisiti in ambiente extrascolastico. - Promuovere aggiornamento scientifico; - Acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative; - Imparare a lavorare in équipe verso un obiettivo comune; - Imparare a progettare.

<p>Situazione su cui interviene</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire su contesti di apprendimento sperimentando modelli di insegnamento in ambiti extracurriculari; - Sperimentare metodologie didattiche innovative; - Intervenire su modelli di lavoro collaborativo dei Dipartimenti di Scienze e di Matematica e Fisica - Intervenire sulla costruzione di indicatori di valutazione coerenti e correlati a unità di apprendimento integrate.
<p>Attività previste</p>	<p>Il progetto prevede la co-progettazione e collaborazione tra il Liceo Scientifico – “G. Marconi” e la Società Astronomica Pugliese & The Lunar Society e l’Osservatorio Astronomico Comunale di Acquaviva delle Fonti.</p> <p>Le attività prevedono incontri seminariali con personalità ed esperti in ambito scientifico oltre che ad esperienze dirette di osservazione astronomica secondo il seguente programma:</p> <p>1^ incontro: “Astronomia, scienza dell’Universo” nozioni di meccanica celeste e fenomeni celesti.</p> <p>2^ incontro: “Sistema solare” Viaggio immaginario tra i pianeti del sistema solare.</p> <p>3^ incontro: “Viaggio tra le Costellazioni e i loro miti” Costellazioni, tra mitologia e scienza.</p> <p>4^ incontro: “Stelle e galassie” L’Universo: miliardi di galassie e infiniti miliardi di stelle.</p> <p>5^ incontro: Visita all’Osservatorio Astronomico di Acquaviva delle Fonti</p> <p>6^ incontro: Serata astronomica (in alternativa visita ad un planetario)</p> <p>7^ incontro: “Puglia incontra l’Universo” rassegna annuale</p> <p>Destinatari: docenti del Liceo Scientifico “G. Marconi” e i loro studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - docenti dei Dipartimenti di Scienze e di Matematica e Fisica - studenti del II biennio e V anno.
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 400 Euro del Fondo d’Istituto per attività di progettazione organizzazione, monitoraggio e documentazione - 60 euro di materiale di consumo
<p>Risorse umane (ore) / area</p>	<ul style="list-style-type: none"> - docenti dei dipartimenti di Scienze e di Matematica e Fisica - Esperti della Società Astronomica Pugliese & The Lunar Society e dell’Osservatorio Astronomico Comunale di Acquaviva delle Fonti
<p>Altre risorse necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Quota iscrizione alla Società Astronomica Pugliese (a carico studenti) - Costo mezzi di trasporto (a carico studenti)
<p>Indicatori utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Indicatori e relativi descrittori riguardo lo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative ed organizzative; - Indicatori di conoscenze, abilità e competenze e relativi descrittori delle singole discipline coinvolte - Indicatori e relativi descrittori della “integrazione” e sovrapposizione curricoli delle

	scienze sperimentali
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio intermedio riguardo le conoscenze, abilità e competenze delle discipline coinvolte - Monitoraggio intermedio riguardo le attività di “collaborazione” dei docenti dei dipartimenti disciplinari interessati.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare le conoscenze, abilità e competenze nell’ambito delle scienze astronomiche, “misurate” mediante un questionario di fine corso. - produzione di strumenti di monitoraggio/schede di lavoro per gli studenti - validare e perfezionare nuovi modelli e strumenti di orientamento, capaci di rendere più attraenti gli studi scientifici e migliorare le competenze scientifiche degli studenti; - potenziare l’integrazione dei curricula delle Scienze Naturali e di Fisica-Matematica

Denominazione progetto	Progetto P.L.S. (Piano Lauree Scientifiche)
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze statistiche degli studenti.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendere i metodi matematici e i fenomeni collettivi; ▪ avvalersi di metodi probabilistici; ▪ utilizzare con dimestichezza la raccolta dei dati; ▪ padroneggiare l’analisi dei dati per ottenere informazioni; ▪ trarre conclusioni generali a partire dall’esame di un campione; ▪ risposte alle domande poste.
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppare gli strumenti per la rilevazione e per la raccolta dei dati.
Altre priorità (eventuale)	Acquisire le competenze utili a tutti i cittadini per analizzare con occhio critico i dati statistici che giornalmente vengono forniti dai media.
Situazione su cui interviene	<p>Nel mondo odierno la statistica è applicata in molti campi, politica, commercio, marketing e costituisce uno strumento di conoscenza.</p> <p><i>I metodi caratteristici</i> includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; • tecniche di analisi dei dati; • controllo sulla qualità dei dati; • Elaborare i dati e valutare i risultati; • Predisporre report. <p><i>Gli strumenti intellettuali</i> includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confidenza nel trattare la complessità dei dati riferiti ad un campione; • ostinazione nel lavorare con problemi difficili; • tolleranza all’ambiguità (da riconciliare con il necessario rigore che assicuri la correttezza della soluzione); • abilità nel trattare con problemi definiti in modo incompleto; • capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.
Attività previste	Sono 9 lezioni da 2 ore su piattaforma (www.economia.osel.it), il cui accesso è con password, da effettuare in ore pomeridiane a casa. Il progetto si rivolge agli

	studenti del II biennio nel periodo che va da febbraio a maggio.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono richieste risorse finanziarie. Eventuali attività saranno gestiti con fondi privati.
Risorse umane (ore) / area	Nello sviluppo del presente progetto, saranno impiegati 2 docenti interni abilitati per la classe di concorso A049.
Altre risorse necessarie	Utilizzo di laboratori informatici; Utilizzo della LIM; Dispense, eventuali audiovisivi e materiale didattico di vario genere.
Indicatori utilizzati	Voti in condotta. Rendimento scolastico medio. Capacità di utilizzare con spirito critico la ricerca e la comunicazione in rete e la comunicazione multimediale. Capacità di organizzazione i dati. Capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Capacità di generalizzazione delle procedure. Capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.
Stati di avanzamento	Nel corso del triennio si prevede di incrementare il numero di studenti partecipanti.
Valori / situazione attesi	Il progetto partirà in fase sperimentale nell'anno scolastico 2015/2016 e si protrarrà fino al 2018.

Denominazione progetto	Progetto C.E.R.N. (Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare)
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze nella fisica subnucleare degli studenti.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire agli studenti strumenti necessari per la ricerca in fisica delle alte energie; ▪ comprendere gli acceleratori di particelle; ▪ conoscenza dei nuclei atomici e delle particelle subnucleari ad energia elevata; ▪ comprendere come i rivelatori che permettono di osservare i prodotti delle collisioni tra fasci delle particelle.
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppare le interazioni fondamentali più rilevanti che esistono fra le particelle elementari.
Situazione su cui interviene	Accrescere le conoscenze degli studenti per costituire un valido strumento di consapevolezza nello studio scientifico.
Attività previste	Una lezione da 2 ore in Istituto e visita al CERN nel mese di ottobre.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono richieste risorse finanziarie. Le attività saranno gestiti con fondi privati.
Risorse umane (ore) / area	Nello sviluppo del presente progetto, saranno impiegati 3 docenti interni abilitati per la classe di concorso A049 che avranno la funzione di accompagnatori.
Altre risorse necessarie	Utilizzo di laboratori di informatica; Dispense, eventuali audiovisivi e materiale didattico di vario genere.
Indicatori utilizzati	Voti in condotta. Rendimento scolastico medio. Capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.
Stati di avanzamento	Nel corso degli anni si tenderà a partecipare a corsi e/o concorsi proposti dal CERN.
Valori / situazione attesi	Il progetto partito nel 2015, da quest'anno diventa a cadenza annuale.

Denominazione progetto	Progetto Campionati Studenteschi del Centro Sportivo Scolastico
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	I ragazzi che mostrano particolari attitudini sportive, in base alla percentuale di adesioni, vengono coinvolti nel Centro Sportivo Scolastico per la formazione delle rappresentative
Attività previste	Formazione di rappresentative e partecipazione alle seguenti discipline sportive: Atletica e campestre (masch e femm tutte le fasi) Pallacanestro masch (tutte le fasi) Pallavolo (femm. tutte le fasi) Calcio a 5 (masch solo fase d'istituto)
Risorse finanziarie necessarie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisto materiale per premiazione fase d'Istituto, 2. Eventuale acquisto indumenti di rappresentanza, 3. Spese per viaggi e spostamenti per la eventuale partecipazione alle fasi successive a quella comunale in caso di passaggio al turno successivo e pertanto difficilmente quantizzabili. All'incirca i punti 1+2+3 vanno da un minimo di 300 ad un massimo di 1400 euro (euro 300+300+800) I compensi ai docenti sono quelli previsti dai fondi propri delle Attività Sportive.
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni
Altre risorse necessarie	=====
Indicatori utilizzati	Monitoraggio alunni su tutte le attività svolte tramite registro presenze e attività svolte
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Incremento del numero di alunni partecipanti all'attività sportiva attuale. Alunni partecipanti: attuali

Denominazione progetto	Progetto Polisportiva Liceo Marconi
Priorità cui si riferisce	
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Dare la possibilità a TUTTI i ragazzi di svolgere attività sportiva in modo continuativo; • Dare importanza all'aspetto Educativo-Comportamentale e socializzante dell'Attività motoria • Aggregare i ragazzi della scuola sia con i ragazzi del territorio e sia con i loro familiari e del personale scolastico attraverso l'attività motoria; • Promuovere sani stili di vita
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	I ragazzi coinvolti nelle Attività Sportive, a causa della scarsità delle ore previste per ciascun docente, non svolgono di fatto una vera attività sportiva in quanto: <ol style="list-style-type: none"> 1. E' limitata ai soli fini delle rappresentative scolastiche (max 10 alunni per disciplina)

	2. E' limitata ai soli incontri ufficiali (in orario pomeridiano)
Attività previste	Partecipazione ai Campionati Federali FIDAL (già approvati dagli organi collegiali). Con il progetto "Polisportiva" – Sezione Atletica, i ragazzi trovano una prima possibilità di continuità in modo gratuito; Infatti, TUTTI i ragazzi delle classi prime hanno la possibilità di far parte della squadra di Atletica Leggera, gratuitamente, senza esclusione di nessun alunno, al fine di conoscere e vivere dall'interno il "Clima" di eventi sportivi a livello Federale, quelli delle altre classi hanno la stessa possibilità con un contributo economico agevolato. Tutti gli alunni hanno anche la possibilità di frequentare un corso di avviamento al basket con contributi agevolati. Le suddette attività hanno anche lo scopo di aggregare i ragazzi della scuola con i ragazzi del territorio e con genitori, fratelli, parenti, etc, degli alunni e del personale scolastico insieme ad altre attività richieste dagli alunni stessi
Risorse finanziarie necessarie	Nessun costo aggiuntivo in quanto già previsti per il progetto Attività Sportiva Scolastica (magliette, viaggi per manifestazioni ecc..)
Risorse umane (ore) / area	Area Motorio-Sportiva.
Altre risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva a quelle già esistenti
Indicatori utilizzati	Monitoraggio Alunni su tutte le Attività svolte tramite registro presenze e attività svolte
Stati di avanzamento	Aumento del numero di Alunni partecipanti all'Attività sportiva, con particolare riferimento agli alunni delle terze classi delle scuole medie, partecipazioni alle iniziative del CONI e della FIDAL provinciale e Regionale con un numero crescente di alunni facenti parte della rappresentativa
Valori / situazione attesi	Raddoppio dell'Attività Sportiva attuale. Alunni partecipanti: Attuali 5% Attesi 10% Miglioramento Stili di Vita e alimentare dei ragazzi

Denominazione progetto	La biblioteca: luogo di idee ed emozioni
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare
Traguardo di risultato (event.)	Approfondimento delle capacità di consultare schedari, indici, bibliografie, motori di ricerca attraverso scalette, mappe e sintesi.
Obiettivo di processo (event.)	Acquisire un metodo di ricerca, sviluppo e utilizzo esperto dell'informazione e della didattica laboratoriale. Promuovere la coesione sociale, stimolare l'immaginazione e la creatività; rendere la biblioteca parte integrante dei processi formativi della Scuola; vincere l'isolamento sociale coinvolgendo i cittadini più anziani in uno scambio e dialogo intergenerazionale per superare i pregiudizi che persistono tra giovani e meno giovani. Associazione Amici della Biblioteca del Marconi.
Altre priorità (eventuale)	Rapporti con Istituzioni culturali e provinciali, ad esempio Fondazioni, Università, Accademia delle belle arti, Archivio, Biblioteca Provinciale.
Situazione su cui interviene	La biblioteca scolastica: ricca di esperienze, voci, memorie e narrazioni. Fornisce servizi e risorse utili all'apprendimento del pensiero critico e, oltre ad essere un luogo dell'informazione e della multimedialità, si trasforma in centro di relazione sociale attiva, un contenitore culturale, in cui la lettura, l'interdisciplinarietà e la creatività diventano una sola voce. Il suo scopo è di sviluppare le capacità comunicative, creative, critiche, relazionali e interdisciplinari dell'alunno rendendo così possibile la consapevolezza dell'educazione alla cittadinanza e di appartenenza alla città.
Attività previste	Svolgimento di eventi culturali che abbiano come protagonisti gli alunni, esposizione di mostre, incontri con scrittori, laboratori, collaborazioni con librerie

	locali e con Associazioni ed Enti del territorio. Lettura del quotidiano, elaborazione di un giornale scolastico con rubriche a tema e d'interesse comune. Preparazione di tutorial da inserire sul sito ufficiale della scuola.
Risorse finanziarie necessarie	Abbonamenti a riviste e quotidiani; acquisto di testi anche on-line.
Risorse umane (ore) / area	Una docente dell'organico di potenziamento (classe di concorso A052) sarà utilizzata per il coordinamento delle attività bibliotecarie e culturali, la catalogazione, l'inter prestito, il software di gestione, la biblioteca in rete, elaborazione e gestione di eventi, progetti e scambi con altre biblioteche scolastiche, preparazione di letture (anche di opere teatrali classiche), proiezioni di film. Si avvarrà della collaborazione della docente d'arte dell'organico di potenziamento (classe di concorso A025) per la preparazione di eventi. Possibili contaminazioni culturali con le discipline dell'Istituto. Orario previsto: dodici ore settimanali
Altre risorse necessarie	Attrezzature informatiche, pc, videoproiettore, stampante. Area wi-fi e co-working culturale.
Indicatori utilizzati	Capacità di organizzare, collegare e recuperare informazioni da fonti diverse e delle capacità di autoregolazione degli alunni delle diverse classi.
Stati di avanzamento	Il progetto ha validità triennale e prevede alla fine di ogni anno degli elaborati e dei test secondo le diverse tipologie ministeriali (risposte multiple, aperte e chiuse) attestanti le conoscenze acquisite.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso.

Denominazione progetto	Certificazioni linguistiche, livello B1 e B2 del QCER
Priorità cui si riferisce	Migliorare il livello di padronanza delle competenze chiave (Lingue straniere).
Traguardo di risultato (event.)	Potenziamento delle competenze relative alla lingua inglese.
Situazione su cui interviene	Gli alunni coinvolti possiedono una solida preparazione linguistica che permette loro di affinare le competenze per il conseguimento di una certificazione linguistica. Il livello minimo corrisponde a B1 o B2.
Attività previste	Sono previste attività di rinforzo e consolidamento della quattro abilità linguistiche. In particolare, verranno proposte le seguenti esercitazioni: <u>Speaking (40 ore):</u> <ul style="list-style-type: none"> - Open dialogue; - Interviews; - Problem solving; - Questions/answers; - Summarizing; - Describing; - Role-playing; - Debating. <u>Listening (10 ore):</u> <ul style="list-style-type: none"> - Note taking; - Questions; - Multiple choice exercises; - True/false exercises; - Dictation; - Questionnaires; - Gap filling. <u>Reading (10 ore):</u>

	<ul style="list-style-type: none"> - Reading comprehension; - Skimming/scanning exercises; - True/false exercises; - Gap filling; - Multiple choice exercises; - Questionnaires; - Textual analysis. <p><u>Writing (10 ore):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionnaires; - Letters; - Essays; - Articles; - Stories; - Reviews; - Composition; - Translation; - Summarizing; - Describing. <p><u>Grammar and vocabulary (10 ore):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Open cloze; - Word formation; - Multiple-choice cloze; - Key word transformations - sentence building; - cloze test; - gap filling; - finding mistakes.
Risorse finanziarie necessarie	Pagamento dell'esame per l'acquisizione della certificazione B1 o B2
Risorse umane (ore) / area	Due docenti dell'organico di potenziamento (A346) e un docente madrelingua saranno utilizzati per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti. Le lezioni di conversazione verranno affidate ad un docente madrelingua. Impegno orario totale previsto: 80 ore.
Altre risorse necessarie	LIM, lettore CD, laboratorio linguistico.
Indicatori utilizzati	Percentuale degli alunni che ottengono la certificazione al termine del corso.
Stati di avanzamento e valori/situazione attesi	Entro Luglio 2016 almeno il 50% degli alunni potrà accedere all'esame.

Denominazione progetto	CITTADINANZA E COSTITUZIONE- "Essere cittadini e cittadine del mondo"
Priorità cui si riferisce	Migliorare il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza da parte degli studenti.
Traguardo di risultato (event.)	Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello stato. Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali scoprendo il contributo positivo di ciascuno ad una convivenza pacifica e ordinata. Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Incrementare e ottimizzare la collaborazione con le associazioni di volontariato sociale, ambientale e culturale.
Obiettivo di processo (event.)	Consapevolezza del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino. Comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità anche attraverso percorsi di sensibilizzazione sui temi dell'interculturalità e sulla sua urgente centralità.
Altre priorità (eventuale)	Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea.
Situazione su cui interviene	Acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" nel rispetto della normativa nazionale ed europea, tenuto conto del fondamentale rapporto che lega la scuola alla Costituzione, sia dal punto di vista della sua legittimazione, sia dal punto di vista del compito educativo ad essa affidato. Si intende sensibilizzare gli studenti ad un più consapevole rispetto delle regole, sviluppare il senso della legalità e dei valori in linea con i principi costituzionali, rilevare la centralità del tema dell'interculturalità.

Attività previste	Il percorso formativo si sviluppa nell'arco dell'intero triennio e si rivolge agli studenti di tutte le classi. Un numero di 20 ore complessive di lezioni sono destinate, nel corso di ciascun anno, allo svolgimento dei contenuti previsti per Educazione Civica, Educazione alla Cittadinanza e Cultura dei Fondamentali Diritti dell'uomo e del cittadino. Un numero di 10 ore complessive sono destinate, nel corso di ciascun anno, ad attività libere, proposte dai docenti e dagli allievi (proiezioni di documentari o lungometraggi, mostre, uscite, interviste...).
Risorse finanziarie necessarie	Eventuali risorse potranno essere reperite da finanziamenti previsti dai bandi pubblici del MIUR/USR Puglia o da soggetti privati.
Risorse umane (ore) / area	Il percorso formativo sarà realizzato da due docenti dell'organico di potenziamento (classe di concorso A019). Impegno orario totale previsto: 30 ore per ciascun anno scolastico.
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di formazione (già disponibile), le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola, libri di testo specifici e materiale audiovisivo.
Indicatori utilizzati	Capacità di autoregolazione: numero studenti che portano a termine i compiti assegnati nel tempo dato. Capacità di osservare le regole ed i patti sociali: distribuzione dei voti in condotta per anno; numero di sanzioni disciplinari comminate dai consigli di classe; numero di episodi di aggressività fisica, minaccia, prepotenza, bullismo, abusi di sostanze alcoliche e stupefacenti, violazioni attraverso i mezzi tecnologici; % di studenti che partecipano attivamente alle elezioni dei consigli di classe, di Istituto e delle Consulte. Capacità di contribuire alla vita della comunità: numero di studenti impegnati in attività di volontariato sociale, ambientale, umanitario o in associazioni culturali.
Stati di avanzamento	In base ai punteggi riportati nel RAV, il miglioramento atteso al termine dei tre anni del progetto è pari a 6 su 7, circa 4 su 7 al primo anno e circa 5 su 7 il secondo anno.
Valori / situazione attesi	Acquisizione delle competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e delle competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

Denominazione progetto	"MARC.O.N.I." (CORRI AL MARCONI) (ALLENATI PER LA VITA)
PRIORITA'	Rivalutazione e coinvolgimento dello sport come elemento di aggregazione e non di elezione.
TRAGUARDO DI RISULTATO	Aumento della percentuale di praticanti di attività sportive multidisciplinari.
SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE	A parità di strutture fruibili dagli alunni, si raggiunge una percentuale di partecipazione inferiore di cinque punti su scala nazionale.
ATTIVITA' PREVISTE	In collaborazione con il Prof. Schinco, già referente del Prog. "Polisportiva", gli incontri con i ragazzi saranno avviati con attività soprattutto pomeridiane presso la palestra ed impianti messi a disposizione dal Comune. In stretta alleanza con il comitato sportivo nazionale del C.O.N.I., e nello specifico con la F.I.D.A.L. tutti i ragazzi iscritti al Liceo Marconi, potranno gratuitamente provare la multidisciplinarietà dell'allenamento dell'atletica leggera ed avere un team professionale al loro fianco.
RISORSE FINANZ.	Nessun costo aggiuntivo è previsto per questo progetto in quanto è integrato nell'attività sportiva scolastica.
RISORSE UMANE	Classe A029 Prof. Schinco n. 12 ore curricolari + 6 ore pomeridiane Prof. Maina n. 6 ore curricolari + 6 ore pomeridiane + 6 ore a disposizione.

INDICATORI UTILIZZATI	Monitoraggio costante sulle attività ed i progressi raggiunti, fasi di feedback e tramite registro dedicato, frequenza e costanza degli allenamenti. Inoltre con un controllo ponderale a breve, medio e lungo termine, con informazioni dettagliate sulla qualità dei cibi, modalità per un corretto stile di vita e con semplici parametri di autovalutazione i ragazzi potranno rendersi conto dei progressi e della qualità del lavoro svolto.
VALORI ATTESI	Incremento della fascia sportiva alunni, dall'attuale 5% al potenziale 10%.

Denominazione progetto	Corso opzionale Economico Giuridico per il primo biennio
Priorità cui si riferisce	Permettere agli studenti del liceo di conoscere il contenuto delle norme giuridiche nazionali e internazionali e i principi e le teorie economiche che si sono sviluppati nel corso dei secoli.
Traguardo di risultato (event.)	1) la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano. 2) l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico. 3) la consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socio-culturale in cui si è inseriti. 4) l'educazione civile e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e solidarietà.
Obiettivo di processo (event.)	Acquisizione di un metodo di lavoro organizzato; Capacità di esprimersi con ordine e padronanza di linguaggio tecnico.
Altre priorità (eventuale)	Acquisire un ruolo di cittadinanza attiva e di consapevolezza del contesto economico che ci circonda.
Situazione su cui interviene	La conoscenza del diritto oggettivo e soggettivo per fornire agli studenti una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella società. Inoltre, al termine del percorso di studi liceali, la media degli studenti che sceglie Economia e commercio è pari a circa il 20% e quella degli studenti che sceglie Giurisprudenza è pari a circa il 10%. Per tale ragione e in linea con le disposizioni comunitarie, si rende opportuno inserire tra le materie curriculari anche quelle economico – giuridiche, in modo tale da facilitare l'inserimento universitario degli studenti che facciano le suddette scelte.
Attività previste	Sono previste lezioni in aula durante il normale svolgimento dell'orario scolastico. Il progetto prevede almeno 2 ore settimanali e si rivolge agli studenti del I biennio per tutta la durata del triennio in oggetto.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono richieste ulteriori risorse finanziarie in quanto il progetto è attutato in curvatura. Eventuali attività extra – scolastiche quali interventi di esperti, visite guidate, partecipazione ad eventi specifici ed altro, saranno organizzate mediante l'attivazione di progetti previsti da bandi pubblici del MIUR/USR Puglia o con fondi privati.
Risorse umane (ore) / area	Nello sviluppo del presente progetto, saranno impiegati i due docenti di "potenziamento" in ruolo, abilitati all'insegnamento delle discipline economiche e giuridiche, classe di concorso A019. Ciascun docente sarà impegnato in ogni sezione attivata per due ore settimanali.
Altre risorse necessarie	Utilizzo di laboratori informatici per l'approfondimento e la ricerca su alcuni temi a carattere economico e giuridico; Utilizzo della LIM; Libri di Testo, dispense, eventuali audiovisivi e materiale didattico di vario genere.

Indicatori utilizzati	Voti in condotta. Rendimento scolastico medio. Capacità di reperire, organizzare, collegare e recuperare informazioni da fonti diverse. Capacità di autoregolazione. Capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi. Capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità. Capacità di progettare, pianificare e di stabilire priorità. Capacità di risolvere Problemi. Capacità di agire in modo flessibile e creativo. Tasso di abbandono degli studenti iscritti al primo anno d'università.
Stati di avanzamento	Nel corso del triennio è previsto un ottimo risultato in termini di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti interessati a conoscere ed approfondire i contenuti di carattere economico e giuridico.
Valori / situazione attesi	Il progetto partirà in fase sperimentale mediante la curvatura ed è atteso un risultato in termini di interesse e partecipazione pari a circa il 40% degli studenti iscritti a maggio 2019.

Denominazione progetto	Corso opzionale informatico per il primo biennio
Priorità cui si riferisce	Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti, sviluppo e potenziamento del pensiero computazionale.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione da applicare in contesti diversi: per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione; ▪ padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, e scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto; ▪ sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico; ▪ comprendere la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentire la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza.
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente (<i>pensiero computazionale</i>)
Altre priorità (eventuale)	Acquisire le competenze utili a tutti i cittadini per poter partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale.
Situazione su cui interviene	<p>Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica. In particolare, il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di <i>metodi caratteristici</i> e di <i>strumenti intellettuali</i>, entrambi di valore generale.</p> <p><i>I metodi caratteristici</i> includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; • rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; • formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una

	<p>macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base; • identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri); • generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. <p>Questi metodi sono importanti per tutti, non solo perché sono direttamente applicati nei calcolatori (<i>computer</i>), nelle reti di comunicazione, nei sistemi e nelle applicazioni software ma perché sono strumenti concettuali per affrontare molti tipi di problemi in diverse discipline.</p> <p>Gli <i>strumenti intellettuali</i> includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confidenza nel trattare la complessità (dal momento che i sistemi software raggiungono normalmente un grado di complessità superiore a quello che viene abitualmente trattato in altri campi dell'ingegneria); • ostinazione nel lavorare con problemi difficili; • tolleranza all'ambiguità (da riconciliare con il necessario rigore che assicuri la correttezza della soluzione); • abilità nel trattare con problemi definiti in modo incompleto; • abilità nel trattare con aspetti sia umani che tecnologici, in quanto la dimensione umana (definizione dei requisiti, interfacce utente, formazione, ...) è essenziale per il successo di qualunque sistema informatico; • capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa. <p>Anche per questi strumenti i benefici si estendono al di là della disciplina informatica.</p>
Attività previste	Sono previste lezioni in laboratorio durante il normale svolgimento dell'orario scolastico. Il progetto prevede almeno 2 ore settimanali e si rivolge agli studenti del I biennio per tutta la durata del triennio in oggetto.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono richieste ulteriori risorse finanziarie in quanto il progetto è attuato in curvatura. Eventuali attività extra – scolastiche quali interventi di esperti, visite guidate, partecipazione ad eventi specifici ed altro, saranno organizzate mediante l'attivazione di progetti previsti da bandi pubblici del MIUR/USR Puglia o con fondi privati.
Risorse umane (ore) / area	Nello sviluppo del presente progetto, saranno impiegati docenti interni abilitati per la classe di concorso A042.
Altre risorse necessarie	Utilizzo di laboratori informatici; Utilizzo della LIM; Libri di Testo, dispense, eventuali audiovisivi e materiale didattico di vario genere.
Indicatori utilizzati	Voti in condotta. Rendimento scolastico medio. Capacità di utilizzare con spirito critico la ricerca e la comunicazione in rete e la comunicazione multimediale. Capacità di organizzazione i dati.

	<p>Capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.</p> <p>Capacità di generalizzazione delle procedure.</p> <p>Capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.</p> <p>Tasso di abbandono degli studenti iscritti al primo anno d'università.</p>
Stati di avanzamento	<p>Nel corso del triennio è previsto un ottimo risultato in termini di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti interessati a conoscere ed approfondire i contenuti inerenti alle competenze digitali.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Il progetto partirà in fase sperimentale mediante la curvatura ed è atteso un risultato in termini di interesse e partecipazione pari a circa il 40% degli studenti iscritti a maggio 2019.</p>

ELENCO DOCENTI a.s. 2016/2017

N.	Cognome e Nome
1	ALICINO DANILO
2	ANTONACI ANTONELLA
3	APICELLA ANTONELLA
4	AULECINA INCORONATA
5	BADA MARIA LUCIA
6	BALESTRUCCI MARINA
7	BARILE RICCARDO
8	BONFITTO CARLA
9	CALABRESE ANTONIO
10	CAMPITI MICHELE
11	CAPUSSELA ADDOLORATA
12	CARDILLI MARCELLA
13	CARONE RAFFAELLA
14	CARRASSI GIUSEPPINA
15	CARRELLA ANIELLO
16	CASTIELLO ANGIOLA MARIA
17	CASTIGLIEGO M. GABRIELLA
18	CASULLO ROCCO
19	CHIAPPINELLI GIOVANNI
20	CHIROLLI ROSARIA
21	CIBELLI STEFANIA
22	CIGNARELLA ANNA
23	CILFONE GIOVANNI
24	CUCULO Maria GABRIELLA
25	D'ALESSANDRO ANNA
26	D'AMBRA ANTONIA
27	D'ANTUONO SABINA
28	D'EMILIO MARIA LUCIA
29	D'ERRICO MARINA
30	D'ERRICO PAOLA
31	DANESE GIUSEPPE
32	DANZA GERARDO
33	DE CARLO ROCCO
34	DE CATA LOREDANA
35	DE MICHELE RENATA
36	DE ROSARIO ROMEO
37	DI ADILA ANIONIETTA
38	DI FOGGIA MARIA DONATA
39	DI NAPOLI CATERINA
40	FARINA ANTONIETTA

41	FINA TIZIANA G.
42	GENTILE NUNZIATINA
43	GIORNETTI ROSARIA
44	GIUSTI GILDA
45	GRAMAZIO ANGELA
46	GRECO ERCOLINO MICHELINA
47	INGLESE MARIA ROSARIA
48	IORIO GIUSEPPINA
49	LA PORTA GIUSEPPE
50	LA SALANDRA INCORONATA
51	LARATRO DOMENICO
52	LAVANGA ELIO GERARDO
53	LAVIANO MATILDE
54	LEPORE ANNA
55	LO MUZIO ROSSELLA
56	LO POLITO NATALIA
57	LO STORTO RICCARDO
58	LUCATUORTO TERESA
59	MARINO FLORA
60	MARRO ARCANGELO
61	MILAZZI ANTONIO
62	MINGIONE MARIA
63	NIGRI DANIELA
64	PACE VITO
65	PACIELLO DONATO
66	PALATELLA ROSANNA
67	PALLESCA FRANCESCO
68	PALUMBO PIA
69	PAOLINI MAURO
70	PAPARESTA LUIGI
71	PASQUA ROSANNA
72	PECE ANTONIO
73	PELLEGRINI STEFANIA
74	PISTONE ANTONIETTA
75	PRESTI ROSARIA MARIA
76	QUINTANA MICHELE
77	QUIRINO CIRO
78	RIGNANESE ANNA
79	RINALDI ROSA
80	RIZZITELLI NICOLETTA
81	RUGGIERO M. ANTONIETTA
82	SALATTO MICHELE
83	SALVATORE LUCIO

84	SANTORO PAOLINA
85	SCHIAVONE MARIA
86	SCHINCO UMBERTO
87	SCILLITANI ANNA MARIA
88	SPINELLO EMANUELE
89	VARRACCHIO FEDORA
90	VASCIMINNO VANESSA
91	VIVOLI ARCANGELA
92	ZAZZARA DANIELA
93	TERLIZZI MICHELE
94	IANNANTUONO GIORGIANA
95	PRATTICHIZZO CLELIA
96	IANNANTUONO GIORGIANA
97	BROGNA CONCETTA TERESA
98	D'AMATO MARIA

ELENCO DOCENTI SEDE ACCADIA

N.	Cognome e Nome
1	ABBONDANDOLO MARILINA
2	ALLAMPRESE MASSIMO
3	CONTILLO GAETANO
4	D'ALO' GIANLUIGI
5	DELLI CARRI VALERIA
6	GRIPPO ANTONELLO
7	MAGNATTA GABRIELLA
8	MAULUCCI RACHELE
9	MASTROPASQUA LUCA
10	NIGRO INCORONATA
11	SAMMARTINO GAIA

ELENCO DOCENTI COORDINATORI di CLASSE a.s. 2016/2017

CLASSE	DOCENTE
1 A	CASTIELLO ANGIOLA
2A	D'EMILIO MARIA LUCIA
3A	CARRELLA ANIELLO
4A	MILAZZI ANTONIO
5A	CUCULO MARIA GABRIELLA
1B	IORIO GIUSEPPINA
2 B	DANZA GERARDO
3 B	PRESTI MARIA ROSARIA
4 B	BALESTRUCCI MARINA
5 B	DE CARLO ROCCO
1 C	RUGGIERO MARIA ANTONIETTA
2 C	PRATTICHIZZO CLELIA
3 C	MINGIONE MARIA
4 C	CALABRESE ANTONIO
5 C	D'ERRICO PAOLA
1 D	LAVANGA ELIO
2 D	CHIAPPINELLI GIOVANNI
3 D	PECE ANTONIO
4 D	PISTONE ANTONIETTA
5 D	CHIROLLI ROSARIA
1 E	SALVATORE LUCIO
2 E	ANTONACI ANTONELLA
3 E	PALUMBO PIA
4 E	CASTIGLIEGO GABRIELLA
5 E	PAOLINI MAURO
1 F	BONFITTO CARLA
2 F	SCHIAVONE MARIA
3 F	LAVIANO MATILDE
4 F	PACE VITO
5 F	RIZZITELLI NICOLETTA
1 G	SCHINCO UMBERTO
2 G	RIGNANESE ANNA
3 G	NIGRI DANIELA
4 G	CARRASSI GIUSEPPINA
5 G	DE MICHELE RENATA
1 H	LO POLITO NATALIA

2 H	CILFONE GIOVANNI
3 H	GIORNETTI ROSARIA
4 H	PALLESCA FRANCESCO
5 H	CAPUSSELA ADDOLORATA
1 I	CARONE RAFFAELLA
2 I	LEPORE ANNA
4 I	QUIRINO CIRO
5 I	AULECINA INCORONATA
5 L	ZAZZARA DANIELA
5 M	CARDILLI MARCELLA
5 N	PASQUA ROSANNA
1 A Acc	D'ALO' GIANLUIGI
2 A Acc	MAGNATTA GABRIELLA
3 A Acc	MASTROPASQUA LUCA
4 A Acc	SAMMARTINO GAIA
5 A Acc	MAULUCCI RACHELE

I Laboratori

- **Laboratorio di Chimica** (prof. Rocco **DE CARLO** A.T. Angelo **FERRICCHIO**)
- **Laboratorio di Biologia** (prof.ssa Antonietta **DI ADILA** - A.T. Angelo **FERRICCHIO**)
- **Aula Speciale di Scienze** (prof.ssa Antonietta **DI ADILA** - A.T. Angelo **FERRICCHIO**)
- **Laboratorio di fisica** (prof. Giuseppe **DANESE** - A.T. Alessandro **SIMOLO**)
- **Laboratori di informatica** (prof. Franco **PALLESCA** - A.T. Beniamino **L'ERARIO**)
- **Laboratorio linguistico** (prof.ssa Fedora **VARRACCHIO** - A.T. Maurizio **OCCULTO**)
- **Laboratorio di Fisica e Informatica** – sez. Accadia (prof.ssa Rachele **Maulucci**)
- **Aula speciale di Disegno (prof. **Ciro Quirino**)**
- **Aule dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) (esperto prof. Francesco PALLESCA)**
- **Aula di sostegno**
- **Biblioteca:** 5.000 volumi, storici e moderni, ampio catalogo di consultazione, internet per l'import – export (14 dicembre 2013, inaugurazione ufficiale e intitolazione alla studentessa **Monica Biccari**)
- **Palestra**

Allegato n. 7

ORGANIGRAMMA DIRIGENZA

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Raffaele ZANNOTTI
VICARIO	Prof.ssa Michelina GRECO ERCOLINO
COLLABORATORI	Prof. Romeo DE ROSARIO
	Prof. Rocco DE CARLO
FIDUCIARIE Sede di via SBANO Sede Associata di ACCADIA	Prof.ssa Anna RIGNANESE Prof.ssa Rachele MAULUCCI
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Dott.ssa Antonietta PIEMONTESE
FUNZIONI STRUMENTALI	
Area PTOF	Prof.ssa Maria Gabriella CUCULO
Area della PROGETTAZIONE	Prof. Ciro QUIRINO
Area STUDENTI	Prof. Antonio PECE
Area ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Prof.ssa Antonietta FARINA
Area ORIENTAMENTO IN USCITA	Prof.ssa Flora MARINO
Area TECNOLOGICA	Prof. Francesco PALLESCA
COMMISSIONI	
ELETTORALE	Prof. Romeo DE ROSARIO
	Prof. Emanuele SPINELLO
VIAGGI	Prof. Lucio SALVATORE
	Prof. Domenico LARATRO
REFERENTI	
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Prof.ssa Antonella DI ADILA Prof.ssa Giuseppina IORIO
ANIMATORE DIGITALE	Prof.ssa Pia PALUMBO
VALUTAZIONE D'ISTITUTO e PDM	Prof.ssa Michelina GRECO ERCOLINO